



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 21 settembre 2024**



## Prime Pagine

21/09/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 21/09/2024	7
21/09/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 21/09/2024	8
21/09/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 21/09/2024	9
21/09/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 21/09/2024	10
21/09/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 21/09/2024	11
21/09/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 21/09/2024	12
21/09/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 21/09/2024	13
21/09/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 21/09/2024	14
21/09/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 21/09/2024	15
21/09/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 21/09/2024	16
21/09/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 21/09/2024	17
21/09/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 21/09/2024	18
21/09/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 21/09/2024	19
21/09/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 21/09/2024	20
21/09/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 21/09/2024	21
21/09/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 21/09/2024	22
21/09/2024	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 21/09/2024	23

## Primo Piano

20/09/2024	<b>Il Nautilus</b> I porti della Campania al Remtech di Ferrara	24
------------	--	----

20/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b> I porti della Campania al Remtech di Ferrara	<i>Andrea Puccini</i> 26
20/09/2024	<b>Napoli Village</b> I porti della Campania al Remtech di Ferrara	28
20/09/2024	<b>Sea Reporter</b> I porti della Campania al RemTech Expo di Ferrara	30

## Trieste

20/09/2024	<b>Rai News</b> Porto di Monfalcone, incontro con i sindacati per discutere le criticità dell'ambiente di lavoro	32
20/09/2024	<b>Shipping Italy</b> Kombiverkehr lancia il treno Trieste - Monaco a supporto delle nuove linee di Grimaldi	33

## Venezia

20/09/2024	<b>Agenparl</b> Comunicato Stampa 1475/2024 Lunedì 23 settembre alle ore 17 a Venezia assessore Marcato partecipa a evento "Aperiporto ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Opportunità per le imprese"	34
20/09/2024	<b>Veneto News</b> Lunedì 23 settembre alle ore 17 a Venezia assessore Marcato partecipa a evento "Aperiporto ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Opportunità per le imprese"	35
20/09/2024	<b>Venezia Today</b> Waterfront, Brugnaro ora si smarca: «Con me mai treni a Santa Marta»	36

## Genova, Voltri

20/09/2024	<b>Genova Today</b> Toti, Signorini e Spinelli: attesa per l'udienza sui patteggiamenti	37
20/09/2024	<b>Informatore Navale</b> SACS TECNORIB AL SALONE DI GENOVA 2024	39
21/09/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b> Genova e il salone dei record	40
20/09/2024	<b>PrimoCanale.it</b> Migranti, la Geo Barents con a bordo 109 persone in rotta verso Genova	41
20/09/2024	<b>Rai News</b> In cima alla torre in acciaio sul mare: ecco la nuova casa del Corpo Piloti	42

## La Spezia

20/09/2024	<b>Agenparl</b> AdSP vince premio Smart Port a Remtech 2024	43
------------	--	----

20/09/2024	<b>FerPress</b>	AdSP Mar Ligure Orientale vince Premio "Smart Port" al RemTech Expo per sostenibilità ambientale	44
20/09/2024	<b>Il Nautilus</b>	Al via sabato 21 settembre la seconda edizione della Golfo dei Poeti Cup	45
20/09/2024	<b>Informare</b>	L'AdSP del Mar Ligure Orientale vince il premio "Smart Port" al RemTech Expo di Ferrara	47
21/09/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	Le dimissioni Sommariva a La Spezia	48
20/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	AdSp mar Ligure orientale vince il premio 'Smart Port' al RemTech Expo di Ferrara	49

## Ravenna

21/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	A Rcm e Acciona la costruzione della diga per la Fsrù Ravenna	50
------------	-----------------------	---	----

## Livorno

21/09/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	Corsi per Marina yachting manager	51
21/09/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	Cambio della guardia a Vada	53
20/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	Monica Bellandi verso la presidenza dell'Interporto Vespucci	54
20/09/2024	<b>Port News</b>	A Portoferraio l'inaugurazione dell'anno scolastico	55

## Piombino, Isola d' Elba

20/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	Anche il traghetto Moby Ale lascia la flotta della 'balena blu'	56
------------	-----------------------	---	----

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

20/09/2024	<b>vivereancona.it</b>	UNIVPM, workshop annuale "Moby Litter: La plastica: uno sguardo su Ambiente, Arte e Azioni"	57
------------	------------------------	---	----

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	Adsp Civitavecchia annulla e riemette il bando per i fondi green ai terminalisti	58
------------	-----------------------	--	----

## Brindisi

20/09/2024	<b>Brindisi Report</b>	59
<u>Un convegno ed uno spettacolo per celebrare Virgilio con "La rotta di Enea"</u>		

## Manfredonia

20/09/2024	<b>Sea Reporter</b>	61
<u>Il Comandante di Fregata CILENTO cede il comando al pari grado Marco PEPE</u>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

20/09/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	62
<u>Agostinelli ha presentato a Genova interventi per porto Crotone</u>		
20/09/2024	<b>Agenparl</b>	64
<u>SALONE NAUTICO DI GENOVA: AGOSTINELLI PRESENTA IL PROGRAMMA DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL PORTO DI CROTONE</u>		
20/09/2024	<b>FerPress</b>	66
<u>Salone Nautico di Genova: Agostinelli presenta interventi infrastrutturali nel porto di Crotone</u>		
20/09/2024	<b>Il Nautilus</b>	68
<u>AGOSTINELLI PRESENTA, AL SALONE NAUTICO DI GENOVA, IL PROGRAMMA DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL PORTO DI CROTONE</u>		
20/09/2024	<b>Informatore Navale</b>	70
<u>ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - ACCORDO TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE, CORAP E MCT</u>		
20/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	71
<u>Il futuro di Crotone si presenta al Salone nautico di Genova</u>		
20/09/2024	<b>Sea Reporter</b>	73
<u>Salone Nautico di Genova: Agostinelli presenta il programma di interventi infrastrutturali nel porto di Crotone</u>		
20/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	75
<u>A Gioia Tauro ok all'ampliamento di Mct</u>		

## Olbia Golfo Aranci

20/09/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	76
<u>Olbia, via libera per approdo grandi yacht al Molo Brin</u>		
20/09/2024	<b>Il Nautilus</b>	77
<u>AdSP del Mare di Sardegna: Rilasciata la concessione demaniale per il porto turistico per grandi yacht al molo Brin</u>		
20/09/2024	<b>Informare</b>	79
<u>Rilasciata la concessione per il porto turistico per grandi yacht al molo Brin di Olbia Diciassette i posti barca disponibili</u>		
20/09/2024	<b>Informatore Navale</b>	80
<u>Publicato il bando per l'assegnazione dei lotti del distretto della cantieristica del Porto Canale</u>		

20/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	82
<hr/>		
20/09/2024	<b>Messaggero Marittimo</b> <i>Andrea Puccini</i>	84
<hr/>		
20/09/2024	<b>Olbia Notizie</b>	86
<hr/>		
20/09/2024	<b>Shipping Italy</b>	88
<hr/>		

## Cagliari

20/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	89
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/09/2024	<b>giornaledisicilia.it</b>	90
<hr/>		

## Focus

20/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	91
<hr/>		
20/09/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	92
<hr/>		
21/09/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	93
<hr/>		
21/09/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	94
<hr/>		
21/09/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	97
<hr/>		
20/09/2024	<b>Sea Reporter</b>	98
<hr/>		
20/09/2024	<b>Sea Reporter</b>	100
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**La denuncia**  
**Sangiuliano-Boccia**  
le liti sulle chat  
di **Fulvio Fiano**  
a pagina 17



**Battuto il Verona**  
**Torino in vetta**  
alla classifica  
di **Mirko Graziano**  
a pagina 57



**L'Autonomia**  
**LE REGIONI**  
**E L'EUROPA**  
**LONTANA**  
di **Goffredo Buccini**

**S**embrano due realtà parallele, come in un copione di fantascienza: l'Europa di qua, le nostre Regioni di là. Inconciliabili persino nei linguaggi. Il rapporto sulla competitività e la crescita dell'Unione europea, consegnato da Mario Draghi a Ursula von der Leyen e da poco illustrato all'assemblea di Strasburgo, accende, senza neppure volerlo, una luce preoccupante sulla plausibilità dei progetti di divisione dell'Italia in entità territoriali quasi del tutto indipendenti, tradotti quest'estate nella legge sull'autonomia differenziata.  
continua a pagina 42

**Dagli Usa a Londra**  
**SICUREZZA:**  
**IDEE NUOVE**  
**A SINISTRA**  
di **Giuseppe Sarcina**

**I**l tema della sicurezza è tra le priorità di Kamala Harris, del premier britannico Keir Starmer, del cancelliere tedesco Olaf Scholz. Gran parte della sinistra americana ed europea è decisa a strappare alla destra lo slogan «law and order», legge e ordine. Non si può dire la stessa cosa per il mondo progressista italiano, a cominciare dal Partito democratico. Il 9 settembre scorso, chiudendo la Festa dell'Unità a Reggio Emilia, Elly Schlein ha elencato cinque punti sui quali costruire l'alternativa al governo di Giorgia Meloni.  
continua a pagina 42

Bombe alla periferia della capitale libanese: «Quattordici vittime». Il rischio di una escalation

## Beirut, colpo a Hezbollah

Raid di Israele, ucciso un leader storico. L'America: non eravamo informati



La zona meridionale della capitale libanese Beirut, colpita pesantemente dal raid israeliano: almeno 14 le vittime

di **Davide Frattini**  
e **Marta Serafini**

**R**esta alta la tensione in Medio Oriente. Israele sferra un altro colpo a Hezbollah. Esplosioni ancora bombe alla periferia di Beirut. Almeno 14 le vittime. Rimane ucciso anche Ibrahim Agil, un leader storico dei miliziani sciti, ferito dopo l'attacco con i cercapersone. L'uomo era ricercato dagli Stati Uniti per la strage all'ambasciata Usa a Beirut nel 1983. E su di lui pendeva una taglia di sette milioni di dollari. Ma da Washington fanno sapere che non erano stati informati del raid israeliano. Crescono i rischi di un'escalation in tutta l'area mediorientale.  
da pagina 2 a pagina 5

**I CERCAPERSONE ESPLOSIVI**  
**Le spie, Cristiana**  
**e l'austriaco Tom**  
**I volti del giallo**

di **Guido Olimpio**

a pagina 5

PARMA, ARRESTATO LA 21ENNE

**Il parto da sola,**  
**poi dall'estetista**  
**«Il bimbo morì**  
**per emorragia»**



di **Alessandro Fulloni**  
e **Floriana Rullo**

**«I**a ragazza aveva già deciso che il bambino non sarebbe sopravvissuto». Usa queste parole, il procuratore di Parma Alfonso D'Avino, per raccontare che Chiara ha ucciso il suo secondo bimbo, poi sepolto come il primo (che lei dice nato morto) nel giardino di casa, sotto la finestra della sua stanza, a Vignale di Traversetolo. E aveva pensato di farlo da subito, tanto da cercare sul web, fino al termine della gravidanza, come abortire o indurre il parto, o trovare l'ossitocina. Ieri Chiara è stata arrestata.  
alle pagine 22 e 23

**IL VIAGGIO E IL PRESTITO DA 35 MILIARDI**

**Von der Leyen a Kiev:**  
**non vi lasciamo al buio**

di **Francesca Basso**

**U**rsula von der Leyen a Kiev con 35 miliardi e aiuti sull'energia: «Non vi lasceremo al buio», ha detto a Zelensky.  
a pagina 6

**EMILIA-ROMAGNA, EMERGENZA E DOSSIER**

**L'alluvione, i danni:**  
**che fine fanno i fondi**

di **Daniela Corneo** e **Adriana Logroscino**

**S**oldi stanziati. Ma non abbastanza. Soldi spesi, ma non abbastanza, perché collegati a procedure farraginose.  
a pagina 13

**GIANNELLI**



**L'eredità I pm di Torino: truffa e frode fiscale**  
**Caso Agnelli, sequestrati**  
**74,8 milioni agli Elkann**

di **Mario Gerevini**  
**Simona Lorenzetti**  
e **Massimiliano Nerozzi**

**I**l gip di Torino ha disposto su richiesta del pm il sequestro preventivo di 74,8 milioni di euro nell'ambito dell'inchiesta sull'eredità Agnelli. Il provvedimento riguarda i fratelli John, Lapo e Ginevra Elkann, il commercialista Gianluca Ferrero e il notaio svizzero Urs Robert von Gruenigen. Si ipotizzano i reati di truffa e frode ai danni dello Stato.  
alle pagine 10 e 11

**SETTEGIORNI**

di **Francesco Verderami**

**Ue, i voti incrociati**

**D**ovranno rassegnarsi e farci l'abitudine, perché Fratelli d'Italia, Forza Italia e Partito democratico saranno spesso chiamati a incrociare i loro voti in Europa. E senza menar scandalo.  
continua a pagina 8

Il nuovo libro di **MARIO CALABRESI**  
**Il tempo del bosco**  
MONDADORI  
www.mondadori.it

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

**S**iamo inquietati dalla doppia personalità della baby-sitter modello che avrebbe ucciso i propri figli appena nati. Ma vogliamo parlare del mondo che le girava intorno? Perché tu puoi nascondere una relazione, un segreto, un tesoro. Ma non una gravidanza. Nel dialogo *Sull'amore*, Plutarco racconta lo stratagemma di una certa Empona, vissuta ai tempi dell'imperatore Vespasiano: per mascherare il suo stato ricorse a un unguento per capelli che, passato sul corpo, provocava gonfiore. Plutarco ne parla come di un fatto incredibile già per quel periodo. Cos'avrebbe detto di una gestante che, nell'epoca dei videofonini e della maldicenza, fosse riuscita agevolmente a celare la sua condizione agli occhi degli altri, e per ben due volte a distanza di un anno? Il pri-

**Chiara e gli altri**

mo pensiero è: la gente avrà pensato che fosse incinta, ma non avrà avuto il coraggio di chiederglielo. Però questo può valere per un conoscente, o un'amica o un amico molto timidi. Ma per i familiari e il fidanzato? Dalle foto, poi, la ragazza sembrerebbe di complessione esile. Possibile che le persone con cui condivideva l'intimità quotidiana non avessero notato i cambiamenti del suo aspetto e quelli non meno significativi del suo umore?  
Accanto all'orrore, la cifra di questa storia è la solitudine. Ma mentre l'orrore può essere liquidato alla stregua di un evento eccezionale e perciò a noi estraneo, la solitudine ci riguarda e come. E porta a chiedersi: quando io guardo gli altri, persino coloro che amo, li vedo davvero?  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BIOTON**  
**ENERGIA NATURALE**  
per il CAMBIO di STAGIONE  
Memoria Complex  
Bioton  
Forza e vigore  
#perunavitabuona  
**SELLA IN FARMACIA**  
www.bioton.it  
Leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso riportate nella confezione di vendita





I sindacati di Esercito e Marina: ai militari di guardia all'Altare della Patria alloggi fatiscenti, brande ammassate, puzza e promiscuità donne-uomini. Povera Patria



octopus energy logo and 'Energia pulita a prezzi accessibili' text.

il Fatto Quotidiano logo with a megaphone icon and the text 'NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO'.

octopus energy logo and 'Energia pulita a prezzi accessibili' text.

Sabato 21 settembre 2024 - Anno 16 - n° 261
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONCORDATO EXTRALARGE Pur di fare cassa
Maxi-condono: fondi neri sanati per 6 anni

Il Tesoro dà l'ok alle ultime modifiche con un enorme regalo agli evasori: si potrà sanare a prezzi di saldo tutto il non dichiarato degli ultimi anni. Per i tecnici, una "svendita" che non porterà risultati: ci perde solo lo Stato

BRUSINI A PAG. 4 - 5



IL COMMISSARIAMENTO
Crosetto pressa Leonardo: "Più veloci coi missili"



DI FOGGIA E PACELLI A PAG. 4 - 5

ANCHE EVASIONI FISCALI
Sequestrati 75 mln agli Elkann: truffa allo Stato



BOFFANO A PAG. 8

Il Codice Da Toti

Marco Travaglio

L'altro giorno, nel noto seminario di giuriconsulti L'aria che tira, il patteggiatore seriale Giovanni Toti mi ha impartito una lezione di Diritto penale: "Un patteggiamento non è un'ammissione di colpa. Sono stato accusato di essere Al Capone, poi è uscito fuori che Toti non ha mai preso un euro". In attesa di sapere perché uno che non ha mai preso un euro prega il giudice non di assolverlo al processo, ma di infliggergli una "pena detentiva" di 2 anni e 1 mese per corruzione con interruzione dai pubblici uffici senza processo (ma in base alle accuse del pm), cito dal sito del ministero della Giustizia del suo amico Carletto Nordio: "Presupposto del patteggiamento è l'implicita ammissione di colpevolezza da parte dell'imputato". E la Corte di Cassazione: "La richiesta di accettazione della pena deve essere considerata come ammissione del fatto". Tant'è che ora il giudice, se accetterà il patteggiamento, potrà confiscare a Toti i soldi che non ha mai preso e intanto scatterà sia l'interdizione dai pubblici uffici sia la legge Severino, che dichiara incandidabile chi è stato condannato o ha patteggiato (per la legge è la stessa cosa) una pena superiore a 2 anni per un delitto contro la PA.

Purtroppo è inutile spiegare queste cose a Toti, che ha studiato Diritto nei prestigiosi atenei serali del Psi e di Cologno Monzese. Il Tribunale del Riesame di Genova, rigettando la sua prima istanza di revoca degli arresti domiciliari, scrisse che poteva ripetere i reati perché non li capiva: "Se è necessario ogni volta dagli inquirenti che cosa sia lecito e che cosa non lo sia, continua indubbiamente a sussistere il concreto e attuale pericolo che egli commetta altri fatti di analogo indole, nella convinzione di operare legittimamente". Confondeva le "erogazioni liberali" (cioè gratuite e disinteressate) degli imprenditori ai politici (consentite dalla legge) con le mazzette che inasava da Spinelli & C. mentre concordava concessioni, licenze e appalti (vietate dalla legge). Poi le manette devono avergli fatto intuire la differenza, infatti s'è dimesso e ha patteggiato la pena. Non una, ma due volte e sempre per corruzione, cioè per soldi che non ha preso: prima per quelli del ras del porto Aldo Spinelli, poi per quelli di Luigi Alberto Amico, patron degli omonimi cantieri navali. Se un patteggiamento è un indizio di innocenza, due patteggiamenti sono una prova schiacciante. Purtroppo s'è scordato di coordinarsi con Matteo Salvini, che proprio a Genova, al Salone Nautico, alla domanda se patteggerà per Open Arms, ha risposto adorabile: "Non ho nulla di cui pentirmi o su cui patteggiare, non sono mica un delinquente!". Mica è Toti, lui.

ALLUVIONE STIPENDIO EXTRA IN 14 MESI PER SCRIVERE ORDINANZE INCOMPRENSIBILI
Figliuolo: 100 mila euro presi per dare 30 milioni
SCOMPARSO IL DL POLIZZE FDI CONTRO MUSUMECI SULLE ASSICURAZIONI ALLE AZIENDE. "PIANO ANTIRISCHI ARENATO"
LEO STUDIA UN CONTRIBUTO CONCORDATO Meloni ai 2 figli di B.: "Ora basta". E ritorna la tassa su banche, energia e assicurazioni
FRETTA DI VIETARE LA PUBBLICAZIONE DI ATTI Bavaglio: le opposizioni vogliono sentire gli esperti e le destre vietano il dibattito

POVERO SANGIULIANO
Genny fecondatore a raggi X e i graffi di Rosaria sul capo
Selvaggia Lucarelli
Ci siamo distratti un attimo col dissing Tony Effe vs Fedez, ma quello Sangiuliano vs Boccia batte qualunque sfida tra rapper passati e futuri.

- LE NOSTRE FIRME
Spinelli Dem e democrazie zombie a pag. 17
Lerner Israele, vendette e sconfitte a pag. 11
Noa Dovete essere solo per la pace a pag. 16
Valentini Giornali, editori per affari a pag. 11
Baldino 5Stelle e voto ai sedicenni a pag. 11
Tagliabue Shakespeare "ecologico" a pag. 19

RAID IN LIBANO, 12 MORTI
Israele uccide uno dei capi Hezbollah
GARANITTI DA ASSET RUSSI
Ursula, altri 55mld a Kiev: no di Orbán (e gli Usa si sfilano)

La cattiveria
Studio su "Nature": il rifiuto del vaccino è dovuto a pregiudizi e ignoranza. Ma io non ci credo
LA PALESTRA GIANCARLO GISMONDO
CHE C'È DI BELLO
Roma, troppi film I debutti nei teatri Ford e la malattia





ISRAELE NON SI FERMA E BOMBARDA BEIRUT FURIA IMPLACABILE CONTRO HEZBOLLAH & C.



Fiamma Nirenstein a pagina 19

LA VON DER LEYEN A KIEV CON I SOLDI EUROPEI: PRESTITO DA 35 MILIARDI PER L'UCRAINA



Matteo Basile a pagina 6



I 90 ANNI DI GINO PAOLI: «LE DONNE, IL DUCE E QUEI LIBRI VENDUTI PER UNA PROSTITUTA»

Paolo Giordano alle pagine 26-27



# il Giornale



SABATO 21 SETTEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 225 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## UNA SINISTRA CHE SPARA

di Alessandro Sallusti

Non Matteo Salvini e neppure il generale Vannacci, bensì Kamala Harris, candidata democratica alla presidenza degli Stati Uniti nonché nuovo mito delle sinistre, ha detto ieri: «Io possiedo una pistola, se qualcuno entra in casa mia gli sparo». Tre giorni fa un altro punto di riferimento dei progressisti europei, il neo premier britannico Keir Starmer, incontrando Giorgia Meloni si era detto ammirato delle politiche italiane di respingimento e contenimento dell'immigrazione clandestina. Questi due fatti dimostrano che è possibile essere di sinistra senza per questo vivere fuori dal mondo reale e adottare politiche autodistruttive per sé e pericolose per tutti.

La Harris e Starmer non dicono cose di destra, ma di banale buon senso, quel buon senso che la sinistra italiana ha perso per strada lasciando alle destre una prateria elettorale senza limiti e confini. Ovvio che se consegnati agli avversari la bandiera di temi non solo sensibili per l'opinione pubblica ma pure concreti, come la sicurezza personale e collettiva (la difesa delle frontiere) difficilmente potrà vincere un'elezione; ovvio che se - in nome di non si capisce bene cosa - stai dalla parte dei diritti dei trafficanti di uomini, dei borseggiatori e dei ladri, poi la gente non si mette a fare la ola davanti ai seggi elettorali.

È incredibile come in tutto il mondo esista anche una sinistra che dimostra di saper ragionare sui fatti per quello che sono, mentre in Italia, da quelle parti, prevale la vecchia ideologia catto-comunista. Un'ideologia così radicata da costringere alla resa (e all'adesione) anche chi ha provato e riprovato ad estirparla (ogni riferimento a Matteo Renzi non è casuale).

Se Giorgia Meloni è diventata la prima donna premier e il centro-destra è tornato saldamente al governo, certo lo si deve alle loro capacità e alle loro idee, ma in parte determinante anche all'incapacità dei loro rivali di leggere il mondo reale. Per fortuna del centro-destra non si intravedono sintomi di ravvedimento, la Schlein fingerà di non aver sentito, non senza qualche imbarazzo, le parole della Harris sul diritto all'autodifesa personale e di Starmer sui respingimenti. Un bene per il governo Meloni, ma non è detto che lo sia anche per la democrazia, così condannata a perdere uno dei suoi requisiti, quello di un civile dibattito per una possibile alternanza alla guida del Paese.

\*IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SOTTOPOSTE ALLE LEGGI COMUNALI, REGIONALI E STATALI.

## SVOLTA NELL'INCHIESTA

# Frode e truffa, sequestro agli Agnelli

La procura di Torino blocca 74,8 milioni di euro a John, Lapo e Ginevra Elkann. Ipotizzati reati fiscali nella gestione dell'eredità

**DAL JET-SET AI TRIBUNALI**  
Crisi industriali e liti: la dinastia al tramonto

Luca Fazzo

Per la Procura di Torino, il sospetto è diventato certezza: Marella Caracciolo, vedova di Gianni Agnelli, ha vissuto per anni in Italia, e non in Svizzera. In questo modo, tasse per decine di milioni sono state sottratte al nostro fisco. E ieri è partita l'operazione che punta a recuperare alme-

no in parte l'imponente malto: la Guardia di finanza viene mandata nelle residenze dei tre nipoti di donna Marella per eseguire il sequestro di 74 milioni di euro. John, Lapo e Ginevra Elkann sono formalmente indagati per frode fiscale e truffa ai danni dello Stato.

Damascelli a pagina 13

a pagina 13

## Il leghista vede Orbán



A PROCESSO Matteo Salvini, accusato di sequestro

## Le Ong chiedono pure i danni «Salvini ci dia un milione»

Giannoni e Signore alle pagine 8 e 11

## ALLUVIONE IN EMILIA ROMAGNA, IL GOVERNO STANZIA GLI AIUTI

# Case non assicurate, è allarme Solo il 6% protetto dal maltempo

Gian Maria De Francesco

Non si può demandare solo allo Stato la tutela della proprietà privata in caso di calamità. Ecco perché il governo rilancia l'idea di introdurre progressivamente un'assicurazione obbligatoria sulla casa per i danni da maltempo e gli eventi sismici. Lo ha fatto ieri il ministro della Protezione Civile, Nello Musumeci.

a pagina 3

## I BIMBI SEPOLTI IN GIARDINO: «LI VOLEVO VICINI»

# Chiara arrestata per omicidio Prima il parto, poi l'estetista

di Stefano Zurlo

Nessuno sapeva, tutti sussurravano. La provincia profonda ripropone luoghi comuni che sfidano la contemporaneità liquida e forse hanno

fondamenta profonde, quasi inestirpabili. In un impatto di perbenismo e ipocrisia che pensavamo appartenessero ad un paese (...)

segue a pagina 19 con Galli a pagina 16

## CASO DOSSIERAGGI

# Cafiero, il pm deputato che si autoindaga

I suoi modus sono semplici e trasparenti come il nome che porta: Federico Cafiero de Raho, deputato grillino. Filippo Facci a pagina 11

## la stanza di

Viti ni fatta alle pagine 20-21 Sangiuliano e il suo graffio

## GIÙ LA MASCHERA GIOVINEZZA, GIOVINEZZA

di Luigi Mascheroni

Ne siamo certi. Questo ragazzo farà strada. Lo conoscete? Si chiama Edoardo Prati, è un influencer culturale, ha vent'anni, è sveglio e furbo, ma più vecchio dei classici che spiega sui social, dove ha migliaia di follower, parla solo di letteratura, fa citazioni latine a caso e ha una bella voce da settantenne. Una via di mezzo fra Raffaello Tonon del Grande fratello e Matteo Renzi alla Ruota della fortuna. Ah. Il successo ce l'ha soprattutto fra mamme e papà. A dimostrazione che i grandi danno credito ai giovani solo quando i giovani fanno i vecchi. Colto, profondo, esempio di quella



speranza che sanno ancora infondere le nuove generazioni, Edoardo Prati l'altro giorno ha inaugurato il nuovo anno scolastico alla presenza del presidente della Repubblica, a Cagliari. Dove ha tenuto un monologo di rara sensibilità, commovente, appassionato (forse, solo, gli avremmo consigliato un po' di retorica in più) in cui ha ripercorso le grandi tappe della letteratura italiana. Ariosto, Tasso, Pascoli, Leopardi (D'Annunzio no, perché insegna a mentire a se stessi), Saba, Pirandello... fino al punto ultimo e più alto. Michela Murgia.

Ecco. Quando ha citato Michela Murgia non abbiamo trattenuto le lacrime.

Non c'è dubbio. Edoardo farà carriera. Spesso è anche ospite di Fabio Fazio a *Che tempo che fa*. Strano. E per il resto, le persone quando vogliono fare i giovani si dimostrano mediamente sempre disastrose. Figuriamoci quando fanno finta di essere grandi.

Advertisement for Laila medicine: CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI. LAILA. Laila farmaco di origine vegetale, Paracetamolo, Fenilacetato di Salsalato (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).



# IL GIORNO

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

SABATO 21 settembre 2024\*  
1,60 Euro

Milano Metropoli+

OS  
SPECIALE  
MOTO GP

Speciale  
Ceramica

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

A Paderno Dugnano équipe di psicologi in campo

**Una terapia collettiva dopo la strage in famiglia «Trauma da elaborare»**

Lana a pagina 21

**LA POSTA DI Cate**  
**OGGI ALL'INTERNO**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Libano sotto tiro, raid di Israele a Beirut

Uccisi il comandante militare di Hezbollah e almeno altri dieci capi dei miliziani sciiti. Netanyahu: «Le nostre azioni parlano da sole»  
L'Ucraina spacca le coalizioni. Salvini e Orban: fermare la guerra. M5S sfida il Pd: siate pacifisti. Interviste ai dem Tarquinio e Gualmini

Servizi da pag. 10 a 12



**La pioggia si ferma ma la situazione in Emilia Romagna resta difficilissima: ancora 200 sfollati**  
**La premier stanZIA 20 milioni**  
**Manutenzione, gli interventi mancati**

Il ministro Musumeci

«La prevenzione è della Regione»

Troise a pagina 4

L'ex presidente Bonaccini

«Il governo gioca a scaricabarile»

Baroncini a pagina 5

Il centro di Lugo di Romagna come appariva ieri mattina ai soccorritori (foto Corelli)

### USCIRE DAL PANTANO

Savioli, Montefiori, Donati, Caravelli, Raggi e un commento di Andrea Degidi da pag. 3 a 9

#### DALLE CITTÀ

Milano, autopsia sulle 3 vittime



**Il rogo all'emporio appiccato dall'alto**  
**L'incendiario agì da un lucernario**

Palma a pagina 20

Milano, il tour di Assolombarda

**I chirurghi? Robot**  
**«Ma meno tasse sulle eccellenze»**

Girotti a pagina 25



Svolta nel giallo di Parma

**I neonati uccisi**  
**Madre arrestata**

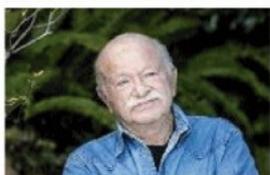
G. Moroni a pagina 14



I fratelli Elkann nel mirino

**Eredità Agnelli,**  
**maxi-sequestro**

Ponchia a pagina 23



Il compleanno di Gino Paoli

**«Ho novant'anni**  
**e parlo con Dio»**

Spinelli a pagina 43

**Banca Valsabbina**  
La banca delle persone.  
www.bancavalsabbina.com





Oggi su Alias

GERMANIA Non si arresta la macchina repressiva tedesca contro istituzioni culturali ed artistiche che esprimono solidarietà alla causa palestinese



Domani Alias D

ARNOLD SCHÖNBERG A 150 anni dalla nascita, un ritratto del musicista viennese. La monografia di Harvey Sachs



Culture

SASHA VASILYUK La scrittrice di origini ucraine oggi a Pordenone legge con un romanzo sull'Urss e la guerra Guido Caldiron pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

SABATO 21 SETTEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 226

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

L'edificio colpito ieri dall'aviazione israeliana nella periferia sud di Beirut foto di Bilal Hussein/Anp



La terza guerra

In Libano non è un'escalation, è conflitto aperto: una bomba israeliana su Beirut prende di mira un alto ufficiale di Hezbollah e ammazza altre 13 persone, tra loro due bambini. A Gaza un raid sbriciola due case e fa strage di civili, in Cisgiordania proseguono le incursioni pagine 2,3

Beirut La ferita sanguinante del Libano

ALBERTO NEGRI

Il raid israeliano di ieri su Beirut nel quale è stato ucciso Ibrahim Aqil, capo della forza Al-Radwan, unità d'élite degli Hezbollah, ha avuto come scenario Al Jamous, al centro del quartiere di Haret Hreik roccaforte di Hezbollah, in quella Dahiyeh che costituisce la grande periferia "verde", a maggioranza musulmana sciita, del Sud della capitale libanese.

— segue a pagina 2 —

all'interno

Territori senza tregua Orrore a Qabatiya, tre palestinesi spinti giù da un tetto

Monta la rabbia per l'uccisione di tre palestinesi, lanciati nel vuoto dai soldati israeliani a Qabatiya, in Cisgiordania.

CHIARA CRUGIATI PAGINA 3

OGGI MICHEL BARNIER DOVREBBE PRESENTARE L'ACCORDO

Francia, governo con svolta a destra

Attesa oggi l'ufficializzazione del governo Barnier, frutto dell'accordo tra l'area Macron e la destra dei républicains. All'economia, difesa e esteri il presidente mette i suoi. Su sicurezza, diritti e soprattutto immigrazione si insegue il Rassemblement National. Tra i nomi più imbarazzanti Bruno Retailleau, ultra cattolico che alle ultime presidenziali ha rifiutato di scegliere tra Macron e Marine Le Pen ed è destinato agli Interni, e Laurence Gamier, senatrice Lr anti-lgbt al ministero della Famiglia. Il nuovo premier ha già messo le mani avanti sullo scivolone dei

conti pubblici (molto preoccupanti). Si annuncia una stretta austerità: tagli alla spesa più che aumenti di tasse ai più abbienti. L'eurodeputata socialista Chloé Ridel: «Il presidente non riconosce l'esito del voto. È un problema per la democrazia».

MERLO, ORTONA, MERLI A PAGINA 6

LA RISOLUZIONE PPE-ECR-PATRIOTI Voto sul Venezuela, allarme Pse

I socialisti europei hanno un problema in più, dopo che l'Eurocamera ha approvato una risoluzione sul Venezuela che riconoscere come legitti-

ma la presidenza di González Urrutia. Si è infatti palesata una maggioranza tra Ppe, Ecr, orbaniani. E si è aggiunta pure AfD. VALDAMBRINI A PAGINA 4

Destre La breccia nel campo "europeista"

MARCO BASCETTA

Inesorabilmente, senza un briciolo di pudore, tutti i pezzi di un'Europa che così a destra non era mai scivolata vanno incastrandosi al loro posto. I popolari firmano insieme all'Ecr e ai Patrioti di Orbán una mozione congiunta per una risoluzione, poi approvata dal parlamento europeo (anche con i voti di AfD), che riconosce il candidato dell'opposizione venezuelana González Urrutia come legittimo vincitore delle elezioni presidenziali a Caracas. Di Maduro e delle derive autoritarie in Venezuela si può pensare tutto il male immaginabile, ma il segnale di possibili e frequenti maggioranze con il contributo decisivo della destra estrema è sotto gli occhi di tutti.

— segue a pagina 5 —

Advertisement for 'ETICA' festival, Lodi 2024, exhibition 2024.

MIGRANTI IN ALBANIA Così funzioneranno i trasferimenti navali



I dettagli delle Standard operating procedures che regoleranno i trasferimenti dei migranti dalle acque internazionali all'Albania. Una nave privata sarà hub, con guardia costiera e marina a fare la spola. Tre round di selezioni per scartare i vulnerabili. Dubbi su trattamento a bordo e paesi sicuri, neanche il Bangladesh lo è. MERLI A PAGINA 9

Sanità

Il vaccino negato, un caso di salute svenduta

CARLO SAITTO

Siamo alle prove generali dell'autonomia differenziata e alla messa in scena di un'originale interpretazione del governo sul rapporto tra potere centrale e poteri regionali. Come molti genitori purtroppo sanno, esiste una patologia polmonare della prima infanzia.

— segue a pagina 11 —



Vertical text on the left side of the page containing publication details and a barcode.



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 260 ITALIA SPECIEM IN ARRETRAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 21 Settembre 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

AGENZIA E PRODUZIONE "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBOLO

La sfida a Torino (ore 18) Conte e la Juve un vecchio amore da dimenticare con una vittoria



di Francesco De Luca

La sua casa è questa panchina che De Laurentiis gli ha consegnato tre mesi fa. Conte torna nello stadio della Juve, un pezzo della sua storia. Cuore e testa sono con il Napoli che deve affrontare il primo delicato esame della stagione contro un avversario rinvigorita dalla vittoria (con 3 gol) all'esordio in Champions League.

Continua a pag. 43

Oggi con il Mattino Tutti i segreti e i personaggi del big match

Agata, Majorano, Marotta Taormina nell'inserto Altri servizi da pag. 18 a 21



L'editoriale I PREGIUDIZI CHE L'EUROPA DEL NORD DEVE SUPERARE

di Paolo Pombeni

La politica della nuova Commissione Europea prende forma con la gradualità tipica di tutti gli inizi. Gli osservatori hanno notato la crescita di peso di Ursula von der Leyen, che al suo secondo mandato non è più considerabile come il coniglio uscito cinque anni fa dal cappello di Macron (oggi piuttosto appannato come prestidigitatore). Si è giocata fra la costruzione di un consenso parlamentare basato sulla coalizione che l'aveva già sostenuta (con l'aggiunta dei Verdi) e quella di una commissione che tiene molto in conto gli equilibri possibili nel Consiglio Europeo, cioè nella sede che vede riuniti, e non solo per fare scena, i capi di stato e di governo dei 27 Paesi membri.

Non sarà una combinazione facile da gestire, ma da molti punti di vista è quella necessaria per gestire subito una congiuntura niente affatto tranquilla: da quel che avviene in Medio Oriente agli sviluppi della guerra russa contro l'Ucraina ci sono scogli, se vogliamo chiamarli così, che vedono tutti, ma ce ne sono altri nascosti sotto la superficie che alcuni si rifiutano di vedere ed altri credono di poter aggirare con facilità.

Stiamo parlando, per carità con una formula riassuntiva dei problemi, della necessità di impegnare la Ue ad investire per il suo sviluppo superando una serie di arretratezze (...)

Continua a pag. 43

Il summit dei ministri della Cultura: «Noi con l'Ucraina». Concerto a Pompei con Bocelli, il ricordo di Gioglio

# «G7, STREGATI DA NAPOLI»

Giuli incontra Manfredi: da Palazzo Fuga a Capodimonte, confermati tutti i progetti già avviati

Lorenzo Calò, Adolfo Pappalardo e l'invitato a Pompei Cristiano Tarsia da pag. 2 a 4



Il direttore Venezi e Bocelli alla fine del concerto nel Teatro grande di Pompei

Il gip blocca beni per 74,8 milioni EREDITÀ AGNELLI, MAXI-SEQUESTRO PER JOHN, LAPO E GINEVRA

Valeria Di Corrado a pag. 15

Il vertice di Siracusa con Lollobrigida Agricoltura, dall'Europa all'Africa l'Italia indica la rotta del futuro

Anna Maria Capparelli

G 7 Agricoltura. l'Italia indica la rotta mondiale. Oggi l'apertura a Siracusa con l'intervento del premier Meloni che ha sempre sottolineato il valore e la strategicità dell'agroalimentare, tanto da inserirlo tra i settori chiave del Piano Mattei. A pag. 5



L'editoriale LE PROPOSTE DI DRAGHI A COSTO ZERO DIMENTICATE

di Romano Prodi

Il rapporto Draghi ci ha fornito un quadro completo ed esauriente dei grandi progressi che l'Unione Europea deve compiere per ritornare a ricoprire il dovuto ruolo nel mondo o, semplicemente, per sopravvivere. Il quadro è tecnicamente ineccepibile e completo nel suggerire gli interventi e gli investimenti necessari per competere con Cina e Stati Uniti.

Continua a pag. 43

## Medio Oriente in fiamme: Israele bombarda Beirut

Ucciso capo militare di Hezbollah, 12 morti Ursula riparte da Kiev: visita e maxi-prestito

Attacco israeliano a Beirut: 12 morti, tra cui il leader dell'unità d'élite degli Hezbollah libanesi. Hamas: «Brutale escalation». Iran: «Superato ogni limite». Il presidente Usa: «dobbiamo garantire la sicurezza al Nord di Israele». Sul fronte del conflitto Russo-Ucraino von der Leyen torna a Kiev. In dono, questa volta, Ursula ha portato un prestito da 35 miliardi.

Vita, Rosana alle pagg. 12 e 13

Il commento

QUELL'INCIDENTE RICERCATO CHE PERÒ VA EVITATO

di Stefano Silvestri

Due guerre sono oggi al centro delle preoccupazioni europee, in Ucraina e in Medio Oriente.

Continua a pag. 42

Punto di Vespa MELONI, PARTITA VINTA A BRUXELLES E IL CONSENSO CHE AUMENTA

di Bruno Vespa

Il percorso di Giorgia Meloni e del suo governo non è facile. Anche la prossima manovra economica sarà povera, vista la scarsità di fondi disponibili, pur se ieri il ministro dell'Economia Giorgetti, avarissimo di promesse, ha detto che il taglio del cuneo fiscale sarà "strutturale", cioè permanente.

Continua a pag. 43

La Dda: «Sosta abusiva come il business droga» Parcheggiatori, affare di clan «Così controllano il territorio»

Abusivi della sosta a Napoli, i pm anticlan: «Un affare della camorra per gestire il territorio». Blitz a Coroglio, la Dda: «I parcheggi come le piazze di spaccio». Il giudice: «Così i boss incassano ogni giorno fino a Simila euro». Per il magistrato De Chiara «bisogna bloccare la patente a chi lascia le chiavi dell'auto nelle mani di questi soggetti». Ma uno dei decani dei parcheggiatori abusivi afferma: «Io, parcheggiatore da 34 anni non mi sento un delinquente». Barbuto, Crimaldi, Del Gaudio in Cronaca

La 22enne ai domiciliari Parma, neonati sepolti in giardino, la madre: volevo tenerli con me

È stata arrestata e posta ai domiciliari Chiara Petrolini, 22 anni, accusata dell'omicidio dei due figli neonati, sepolti nel giardino della villetta in provincia di Parma. La ragazza ha detto averli sepolti in giardino per «tenerli vicino».

Evangelisti a pag. 14



**ALLART**  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06491404

# Il Messaggero

**ALLART**  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

€ 1,40\* ANNO 1440 - N° 280  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.482/2001 art.1, comma 1

NAZIONALE



Sabato 21 Settembre 2024 • S. Matteo Evangelista

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **IL MESSAGGERO.IT**

**Star e oltre 100 film**  
**Festa del cinema, da Depp a Verdone**  
**Roma si allarga**

I servizi a pag. 26



**Loren, i primi 90 anni**  
**Che serata per Sophia**  
**Sting, Laura Pausini**  
**e le chiavi di Cinecittà**

Satta a pag. 27



**Dopo polemiche e insulti**  
**La Roma riparte**  
**e Pellegrini**  
**cerca il riscatto**

Carina e Lengua nello Sport



**L'editoriale**  
**LE SVOLTE**  
**DI DRAGHI**  
**A COSTO**  
**ZERO**

Romano Prodi

Il rapporto Draghi ci ha fornito un quadro completo ed esauriente dei grandi progressi che l'Unione Europea deve compiere per ritornare a ricoprire il dovuto ruolo nel mondo o, semplicemente, per sopravvivere. Il quadro è tecnicamente ineccepibile e completo nel suggerire gli interventi e gli investimenti necessari per competere con Cina e Stati Uniti. Da parte di molti politici e commentatori si è immediatamente obiettato che tutto questo, comportando un volume di spesa dell'ordine di 750-800 miliardi di Euro all'anno, troverà ostacoli difficili da superare sia per le difficoltà finanziarie di molti paesi, sia per le opposizioni politiche che i governi, a partire da quello germanico, stanno già portando avanti di fronte all'ipotesi di dovere contare su un sostanzioso indebitamento europeo.

Nelle azioni proposte da Draghi vi sono tuttavia due possibili rivoluzioni che non costano nulla. La prima riguarda la ben nota e discussa riforma dei processi decisionali dell'Unione, mettendo fine al voto all'unanimità, prospettando un'estensione del voto a maggioranza qualificata fino ad ipotizzare un'Europa a più velocità, con alcuni paesi che intendono essere d'esempio, operando fra di loro in modo più stretto. Come è peraltro avvenuto nel caso dell'Euro che, partito con dodici paesi partecipanti, è arrivato a comprenderne venti.

Continua a pag. 29

## «Irpef e cuneo, tagli strutturali»

► Mossa di Giorgetti dopo le richieste degli industriali. Dal concordato attesi 2,5 miliardi  
Alluvione in Romagna, Meloni convoca il Cdm: stanziati 20 milioni. Ancora polemiche

ROMA Giorgetti: decontribuzione e riduzione delle aliquote Irpef saranno resi «strutturali». Meloni: 20 milioni per l'alluvione. **Rassi, Bisozzi, Bulleri, Di Branco e Malfetano** alle pag. 2, 3 e 5

**Dodici morti: tra loro Aqil, il capo militare, ricercato anche dagli Usa**



## Israele, raid aereo su Beirut decapitato il vertice Hezbollah

I danni dopo gli attacchi dell'Idf a Beirut **D'Agostino, Miglionico e Vita** alle pag. 6 e 7

**Debutta il ministro**

### Giuli: «La cultura con l'Ucraina»

dal nostro inviato **Mario Ajello**

**N**on il one man show. Alessandro Giuli ha scelto di condividere la scena, in apertura del G7 della cultura a Napoli, con il ministro ucraino Mikola Tochytskyi a cui ha anche consegnato (...)

Continua a pag. 11

**Orcel: dialoghiamo**

### Commerz, Berlino vuole bloccare la scalata Unicredit

**Rosario Dimito**

Il governo tedesco prova a fermare la marcia di Unicredit su Commerzbank: no alla vendita del 12%. Orcel è disponibile al dialogo, ma con l'ok della Bce potrebbe salire al 29,9% e costringere il governo a scendere a patti.

A pag. 20

## Agnelli, caso eredità Maxi-sequestro per i fratelli Elkann

► Torino, la procura blocca beni per 74,8 milioni  
I legali della famiglia: «Estranei alla vicenda»

**Valeria Di Corrado**

**S**equestri per 74,8 milioni di euro sono stati ordinati dalla magistratura a Torino nell'ambito dell'inchiesta che ruota intorno all'eredità di Gianni Agnelli. Il provvedimento è a carico dei fratelli John, Lapo e Ginevra Elkann, del commercialista di famiglia Gianluca Ferrero, del notaio svizzero Urs Von Grunigen.

A pag. 13

**La tragedia**

### Giallo a Verona, uccisa in cucina il figlio è ferito

ROMA Una donna è stata uccisa a Verona, ferito gravemente il figlio 15enne. Ma è giallo sulla dinamica: escluso al momento il coinvolgimento del marito.

Troisi a pag. 14

**Orrore in paese**



### Neonati sepolti vivi Chiara ai domiciliari «Li volevo vicini»

dal nostro inviato **Mauro Evangelisti**

**C**hiara Petrolini è ai domiciliari per omicidio premeditato. Lei: «Li volevo vicini a me».

PARMA

A pag. 15

**SPADA**  
spadaroma.com

**NEW COLLECTION**

FW 24-25

**Il Segno di LUCA**

**LEONE, FORTUNA INASPETTATA**

La Luna ti invita a prendere bene in considerazione le nuove opportunità che si aprono per te riguardo al denaro, seguendo il tuo intuito e avvalendoti di circostanze un po' particolari, che vanno colte al volo. Gli elementi favorevoli aprono degli spiragli destinati però a richiudersi rapidamente. Lasciati convincere dal tuo lato irrazionale, che a volte riesce a vedere più lontano dei ragionamenti. Hai poco tempo, non indugiare. **MANTRA DEL GIORNO** Il ragionamento rallenta la marcia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 29

\* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "Cala Marone. L'isoleggiato condottiero" € 6,90 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 21 settembre 2024  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola+

OS  
SPECIALE  
MOTO GP

Speciale  
Ceramica

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Fuori programma, vandalo danneggia un'opera

**Ai Weiwei a Bologna**  
**«L'intelligenza artificiale addormenta il cervello»**

Cucci a pagina 41

**LA POSTA DI Cate**  
**OGGI ALL'INTERNO**

**ristora**  
**INSTANT DRINKS**

## Libano sotto tiro, raid di Israele a Beirut

Uccisi il comandante militare di Hezbollah e almeno altri dieci capi dei miliziani sciiti. Netanyahu: «Le nostre azioni parlano da sole»  
L'Ucraina spacca le coalizioni. Salvini e Orban: fermare la guerra. M5S sfida il Pd: siate pacifisti. Interviste ai dem Tarquinio e Gualmini

Servizi da pag. 12 a 13



**USCIRE DAL PANTANO**

Savioli, Montefiori, Donati, Caravelli, Raggi e un commento di Andrea Degidi da pag. 3 a 9

**La pioggia si ferma ma la situazione in Emilia Romagna resta difficilissima: ancora 200 sfollati**  
La premier stanza 20 milioni  
Manutenzione, gli interventi mancati

**Il ministro Musumeci**  
**«La prevenzione è della Regione»**  
Troise a pagina 4

**L'ex presidente Bonaccini**  
**«Il governo gioca a scaricabarile»**  
Baroncini a pagina 5

### DALLE CITTÀ

[Bologna, i nodi della mobilità](#)

**Passante, è rebus risorse**  
**Autostrade cauta: «Serve equilibrio»**

Rosato in Cronaca

[Bologna, l'intervista](#)

Lo scrittore Brizzi: «In 'Due' racconto gli anni Novanta»

Servizi in Cronaca e nel Qv

[Imola, il concorso lirico](#)

**Stignani Competition con 111 cantanti**

In Cronaca



[Svolta nel giallo di Parma](#)

**I neonati uccisi**  
**Madre arrestata**

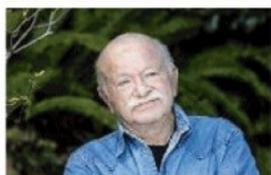
G. Moroni a pagina 16



[I fratelli Elkann nel mirino](#)

**Eredità Agnelli, maxi-sequestro**

Ponchia a pagina 23



[Il compleanno di Gino Paoli](#)

**«Ho novant'anni e parlo con Dio»**

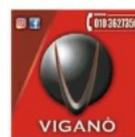
Spinelli a pagina 43

**Banca Valsabbina**  
La banca delle persone.  
www.bancavalsabbina.com





# IL SECOLO XIX



SABATO 21 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con 'GENTE+ELLE' in Liguria, AL e AT -1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXVIII - NUMERO 224, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ATTACCO AL LIBANO, PAURA E VITTIME NELLA CAPITALE. TEL. AVIV: «PROGETTAVA UN ALTRO 7 OTTOBRE»

## Pioggia di missili israeliani su Beirut Ucciso il numero due di Hezbollah

Missili sul Libano da Israele. Una bomba anti-bunker piombata sull'edificio di Dahieh, roccaforte di Hezbollah a Beirut Sud, ha eliminato Ibrahim Aqil - uno dei leader di spicco e capo della forza d'élite Radwan - e una decina di altri elementi di alto rango: «Stavano pianificando da anni il loro 7 ottobre», spiega Tel Aviv.

SERVIZI/PAGINE 2 E 3

AL SALONE NAUTICO

Alberto Quarati

Cingolani e Folgiero  
appello ai governi  
per la difesa europea

L'ARTICOLO/PAGINA 23

LAGUERRA IN UCRAINA

Marco Bresolin / BRUXELLES

Von der Leyen a Kiev  
«Non vi lasceremo  
al freddo, nuovi aiuti»

SERVIZI/PAGINE 4 E 5



Le macerie dopo una delle esplosioni

LE IDEE

## DDL SICUREZZA IN SALSA ELETTORALE

MAURO BARBERIS / PAGINA 25

Il nuovo provvedimento salviniano sulla sicurezza, il ddl 1660, è la coerente prosecuzione dei precedenti. Introduce 24 nuovi reati, complicando ulteriormente la vita di poliziotti e giudici.

## ALZHEIMER UN GIORNO PER SPERARE

FEDERICO MERETA / PAGINA 25

La memoria che si offusca. Gli affetti che si annullano. E una nebbia che si addensa sul pensiero. Per chi affronta la malattia di Alzheimer e per chi vive al suo fianco, la sfida è difficile.

VOTO IN LIGURIA, SI ACCENDE IL DIBATTITO SU UNO DEI TEMI CHIAVE. IL PD: «LA MAGGIORANZA AMMETTE I SUOI ERRORI». FRATELLI D'ITALIA PRESENTA LA LISTA

## Sanità, la destra si divide

Fdl e l'assessore Gratarola: «L'agenzia Alisa va smantellata». No della Lega: «I problemi sono altri»

Il centrodestra si divide sulla sanità. Il coordinatore ligure di Fratelli d'Italia Matteo Rosso va all'attacco di Alisa: «Deve essere smantellata», sostenuto dall'assessore Gratarola, ma la Lega prende le distanze con l'ex assessore alla Sanità, Sonia Viale, ora molto vicina al viceministro Edoardo Rixi: «I problemi sono altri, non Alisa». Il centrosinistra raccoglie al volo l'assist involontario e si scatena: «La maggioranza ammette gli errori». Fdl presenta la sua lista.

GUIDO FILIPPI / PAGINA 10

IL CENTROSINISTRA

De Fazio e Fassone / PAGINA 11

Orlando: «Sembrano  
la coalizione del boh»  
E lunedì arriva Schlein

Andrea Orlando, a Sanremo, definisce i rivali di centrodestra «la coalizione del boh». E si prepara ad accogliere, lunedì a Genova, la segretaria nazionale del Pd, Elly Schlein.

IL CASO

Matteo Indice / PAGINA 13

Tangenti in Regione  
i patteggiamenti  
dopo le elezioni

L'INTERVISTA

Annamaria Coluccia / PAGINA 11

Lodi: «Patto riformista  
Azione-campo largo  
per il bene dei liguri»

RIXI: «IMPATTO NON SIGNIFICATIVO SUI LAVORI». ABBATTUTO UN DIAFRAMMA

## Il gas dentro la montagna non ferma il Terzo Valico

I lavori per il Terzo Valico non saranno fermati dalla presenza di gas. I primi rilievi dei tecnici sul potenziale giacimento di metano che filtra dalle rocce della finestra Val

Lemme sono rassicuranti. «Contiamo che l'impatto non sia particolarmente significativo, anche sui costi», dice il viceministro Rixi.

ROBERTO SCULLI / PAGINA 17

POLIZIE OBBLIGATORIE, POLEMICA SU GIORGETTI. MELONI: AIUTI PER 20 MILIONI



Romagna, lite sulle assicurazioni

Bagnacavallo, a Ravenna, sommersa dal fiume Lamone (Ansa) SERVIZI/PAGINE 6 E 7

ROLLI



IL COMMENTO

MAURIZIO MAGGIANI / PAGINA 8

UNA MALATTIA  
CHIAMATA  
ALLUVIONE

Cos'è che ci tiene svegli, in una casa asciutta, servita di elettricità e ben fornita di acqua e di cibo? Ci siamo ammalati di una malattia che non sapevamo, una malattia di altri mondi di altre genti, di altre epoche. La malattia dei reduci. Siamo i superstiti dell'alluvione dell'anno passato. I fortunati che si sono salvati, che hanno perso poco e niente ma sono rimasti dentro di loro ancora là, alla catastrofe, con quelli che hanno perso tutto o quasi tutto.



**DIERRE**

La sterlina di Re Carlo III  
**UN VALORE NEL TEMPO**

STERLINE,  
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

**www.dierregold.it**

Via Fieschi 1/12 Genova  
tel 010 581518

BUONGIORNO

Paolo Guzzanti, al suo primo video su TikTok, confessa di non avere mai visto l'Africa nera. Soltanto che nella pronuncia la prima erre scolora, e vien fuori un «non ho mai visto l'Africa nera», che suona come una confessione di natura più intima e di respiro più tenerario. Guida Soncini, che oltre a essere la più brava è la più spietata, ne trae qualche considerazione sugli effetti rimbecillenti della tecnologia. La grande questione su cui tutti si interrogano, dice, è se i social consegnino all'imbecillità il palcoscenico di cui prima non godeva oppure se i social abbiano la proprietà di rimbecillire chiunque. Questo interessante, e provo a dare la mia risposta. Quando ho lasciato tutti i social (conservo degli account da cui talvolta sbircio) l'ho fatto perché non ne potevo più di insulti, obiezioni cretine,

sciatterie nerborute, e mi sono detto: basta perdere tempo con questi imbecilli. La vita è troppo corta per scialare ore quotidiane a misurarsi con l'imbecillità. Poi ci ho riflettuto sopra, e ho capito che la vita era troppo corta per perdere tempo con l'imbecille che è in me. Cioè, il contesto di imbecillità sollecitava l'imbecille che sono e l'imbecille che sono sollecitava gli imbecilli che sono gli altri. Quella decisione, andarsene dai social, non fu la rivendicazione di non essere imbecille ma, al contrario, la presa d'atto che lo sono, e contagioso. C'è una sola cosa da fare: combattere l'imbecille che risiede dentro di noi. Non dargli corda, non permettergli di diventare dominante e, se esiste una scienza per vincere quel grosso pezzo di imbecille, poggia su un assioma: via dai social.

L'imbecille

MATTIA FELTRI

**DIERRE**

La sterlina di Re Carlo III  
**UN VALORE NEL TEMPO**

STERLINE,  
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

**www.dierregold.it**

Via Fieschi 1/12 Genova  
tel 010 581518



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Speciale Telefisco/1**  
Atti notificati prima del 30 aprile 2024, non c'è spazio per la conciliazione

Ambrosi e torio  
— a pag. 26



**Speciale Telefisco/2**  
Le prime risposte ai quesiti dei lettori arrivati al Forum degli esperti

— a pag. 26



FTSE MIB 33762,25 -0,83% | SPREAD BUND 10Y 134,30 -1,60 | SOLE24ESG MORN. 1276,04 -1,62% | SOLE40 MORN. 1259,74 -0,69% | Indici & Numeri → p. 29 a 33

MACRON A BIBI: «SPINGI LA REGIONE VERSO LA GUERRA»

## Israele attacca Beirut e Gaza: 39 morti tra cui comandante di Hezbollah

— Servizio a pag. 9



Herzbollah nel mirino. Attacco missilistico israeliano nel sud di Beirut, in Libano

L'ANALISI

## IL COSTO TROPPO ALTO DI UNA NUOVA GUERRA REGIONALE

di Ugo Tramballi — a pag. 9

PANORAMA

PROCURA DI TORINO

## Eredità Agnelli, sequestro da 74,8 milioni ai fratelli Elkann per frode fiscale



L'inchiesta sull'eredità della famiglia Agnelli fa un passo in avanti. I pm di Torino hanno disposto il sequestro di 74,8 milioni nei confronti dei fratelli Elkann John (nella foto), Lapo e Ginevra, del commercialista Gianluca Ferrero e del notaio svizzero Urs Robert Von Grunigen. Ipotizzati i reati di dichiarazione fraudolenta e truffa aggravata a danno dello Stato.

TELECOMUNICAZIONI

## Tim, la Borsa scommette sul buyback delle risparmio

Buone prestazioni delle azioni di risparmio Telecom, che continuano ad ampliare il premio rispetto alle ordinarie. Il mercato sembra puntare sul riacquisto.

BUSSOLA & TIMONE

## PERCHÉ SERVE L'EMISSIONE DI EURODEBITO

di Giovanni Tria — a pag. 11

IL CONVEGNO

## Criptovalute: tracciabilità teorica, la norma non va

Un sistema sommerso e illecito, con una tracciabilità solo teorica e una normativa che non funziona. È quanto emerso dal convegno di ieri al Politecnico di Milano.

# Auto, l'Italia alla Ue: rinviare lo stop a diesel e benzina

Politica industriale

La proposta al Consiglio competitività. L'alternativa è un fondo compensativo

Mercedes in difficoltà lancia un nuovo allarme profitti e crolla in Borsa

Il governo italiano apre la strada per ammorbidire i vincoli europei sui motori diesel e benzina. Il ministro Adolfo Urso è pronto a presentare al Consiglio Ue competitività una proposta con l'obiettivo di anticipare al 2025 la revisione del regolamento sulla riduzione delle emissioni di CO2 e in quella sede cercare il consenso per rinviare lo stop al motore termico fissato al 2035. In alternativa, Urso propone un fondo compensativo per produttori e consumatori. Intanto, Mercedes lancia un profit warning e affonda in Borsa.

Fotografia: Annaliciachio — a pag. 2-3



Alle Fonderie Macchi. Una dimostrazione di come vengono confezionate le calzature Tod's

## «Tagli a cuneo e Irpef strutturali»

Il ministro Giorgetti

Impegno in Manovra Pareggio del bilancio primario già nel 2024

L'impegno del Governo nella manovra non si limita alla replica di taglio al cuneo fiscale e Irpef a tre aliquote, ma punta a «renderli strutturali per gli anni a venire». Parola del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, che ha anche prospettato il pareggio di bilancio primario già nel 2024, con 8,5 miliardi di deficit in meno rispetto ai conti del Def.

Gianni Trovati — a pag. 5

DL OMNIBUS

## Bonus di Natale, i 100 euro sono netti ma devono essere chiesti

— Servizio a pag. 27

## Commerzbank, il governo tedesco gela UniCredit

Risiko bancario

Berlino ferma la vendita di ulteriori quote: l'istituto resta indipendente

Lo Stato tedesco stoppa la vendita della partecipazione residua del 25% in Commerzbank, dopo la cessione di un primo pacchetto di azioni a Unicredit, che era salito al 9%. «Commerzbank è un istituto stabile e redditizio. La strategia della banca è orientata all'indipendenza», si legge nella nota del Fondo di stabilizzazione dei mercati finanziari (Fms).

Luca Davi — a pag. 7

WALL STREET

## Apple lancia iPhone 16 e torna a 3.500 miliardi di valore in Borsa

— Servizio a pagina 22



## Motori 24

Anteprima

## Kia EV3, suv elettrico per viaggi lunghi

— Servizio a pag. 77

## Food 24

Materie prime

## Caffè, non rallenta la corsa dei prezzi

Maria Teresa Manuelli — a p. 39

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Fino al 50% di sconto. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600





**FRODE FISCALE E TRUFFA**  
Eredità Agnelli, per Elkann maxi sequestro da 75 milioni  
a pagina 10



**PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE**  
Da sede Inps a hotel deluxe Rampelli: «Una speculazione»  
Mariani a pagina 20



**DOMANI ROMA-UDINESE**  
Juric prepara l'esordio senza Friedkin e tifosi  
Pes a pagina 26

**SAVINI!**  
Fattoria Giuseppe Savini  
www.fattoriagiuseppesavini.com  
vini d'Abruzzo

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**SAVINI!**  
Fattoria Giuseppe Savini  
www.fattoriagiuseppesavini.com  
vini d'Abruzzo

San Matteo, Apostolo ed Evangelista

Sabato 21 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 261 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

**CERNOBYL**  
**La prova regina che inchioda l'ex pm De Raho**  
DI TOMMASO CERNO  
Come una nemesi, l'ex procuratore antimafia Cafiero de Raho cerca di condizionare la commissione che indaga sui dossier. Lui che ne fu capo e oggi dovrebbe rispondere alle domande su quanto accadeva nei suoi uffici si erge a giudice e vuole farle. È questa la prova regina che lo inchioda: è lo stesso metodo usato da Striano & Co: usare le informazioni in proprio possesso per condizionare la verità. E per produrre un racconto artefatto. In qualche modo è una ammissione di colpa. E se non di colpa, di conoscenza del sistema degli spioni che oggi è al centro dell'inchiesta di Perugia e della commissione parlamentare. Quel che colpisce è che de Raho, passato dalla cattedra del tribunale alla poltrona di Montecitorio, chieda di usare la politica per farsi giustizia. Quando il suo partito, il Movimento 5 stelle, ci fa una testa così per spiegarci che la magistratura deve essere libera di indagare. E che la politica non può avere conflitti di interesse. Dateglielo a lui che fa il giudice e il giudicato. E ditelo a Giuseppe Conte, che tira monetine in Liguria, ma poi è il garante politico del muro di gomma che Pd e 5s vogliono alzare a difesa del bancomat delle spie, scoperto da Raffaele Cantone. Per insabbiare l'inchiesta che sta mostrando come in Italia un pezzo di Stato ha lavorato rubando informazioni riservate per influenzare, insieme a magistratura e giornali, la politica italiana. Con un bersaglio su tutti: il governo di centrodestra votato dagli italiani.

**L'INCHIESTA SUI DOSSIER**  
**Il muro di gomma**  
Ecco chi vuole insabbiare tutto. La bufera su De Raho: «Si deve dimettere»  
Così l'ex magistrato antimafia prova a pilotare le audizioni in commissione  
Cavallaro a pagina 5

**L'ITALIA CHE ODISA GLI EBREI**  
**«Israele terrorista»**  
L'ultima sparata antisemita dell'Anpi  
Pacifisti: «Ha svenduto i valori della resistenza»  
Brunello e Strignano alle pagine 2 e 3

**LA MOSSA DI MATTEO**  
Renzi e il Jobs Act  
«I miei comitati del sì»  
Così vuole fregare Elly  
Frasca a pagina 9

**Il Tempo di Osho**  
Putin minaccia l'uso di missili  
In 3 minuti colpisce Strasburgo  
"Tacci vostra, a sapello rimanevo in Ungheria"  
Caro a pagina 7

**OGGI IN CITTÀ DOPPIO CORTEO**  
**Sciopero dei trasporti, Capitale in tilt**  
Verucci a pagina 19

**PROCESSO OPEN ARMS**  
Gli amici degli scafisti chiedono un milione a Salvini  
E lui: «Siamo su Scherzi a parte»  
Le associazioni battono cassa  
«Il leader della Lega ha leso la dignità dei profughi»  
Dopo la richiesta di condanna per il caso Open Arms per Salvini c'è la richiesta dalle parti civili: 1 milione di risarcimento. Lui: è Scherzi a parte.  
Antonelli a pagina 6

**L'INTESA A BUDAPEST**  
E il Capitano vola da Orban  
«Urgente fermare la guerra»  
a pagina 6

**IL DRAMMA DI TRAVERSETOLO**  
Il parto da sola poi l'estetista e gli amici  
«I bimbi? Li volevo vicini»  
Bruni a pagina 11

**IL TEMPO di Feltri**  
DI VITTORIO FELTRI  
Nessuno vedeva nessuno sapeva  
È questa la vera «distrazione di massa»  
a pagina 11

IN ITALIA PATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERBAZZA  
INTERNO N. 408/19789. 02.21.2024 10:01. AL 17/02/2019 10:01. 100.000

**EDICOLA DEGLI ARTISTI**  
**Al Bano «Il mio sogno è tornare a Sanremo»**  
Al Bano si racconta nell'edicola degli artisti de Il Tempo dopo un bagno di folla tra curiosi e turisti. Debolezze, segreti e un sogno che non vuole mollare.  
Antini e Puglisi a pagina 23

**NOVITA**  
**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**  
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE  
SENZA ZUCCHERI  
NON CREA ABITUDINE  
PASTIGLIE GOMMOSE  
LAILA DormiBene  
Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli ingredienti non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**Oroscopo**  
Le stelle di Branko  
a pagina 15

**IL GOVERNATORE ROCCA**  
«Così ho salvato la Regione dal crac di Zinga»  
China a pagina 14





**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 23

**CON VANTAGGI FISCALI**

**C'è il contratto di lavoro misto: in parte dipendente part-time, in parte autonomo (in regime forfettario)**

Cirioli a pag. 29

**Israele, colpendo l'Iran, sta lavorando anche per l'Occidente e per i paesi arabi anti-Teheran**  
Tommaso A. De Filippo a pag. 8

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**Italia Oggi**  
**LA RIFORMA FISCALE/7**  
Il concordato preventivo biennale e la cooperative compliance  
L'impresa scendeva nel reddito ma non...  
Altri 400 miliardi per il welfare...  
Le regole per i concordi biennali...  
L'impresa e il controllo del rischio fiscale...  
Con i dati del nuovo...  
IN EDICOLA E IN DIGITALE

**Via all'autodiagnosi fiscale**

Nel cassetto fiscale dei contribuenti che possono usare il concordato è già disponibile il software Sogei che attribuisce a ciascuno l'indice sintetico di affidabilità tributaria

**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERAI

Che cosa è stato a spingere la Fed, la banca centrale americana, a tagliare i tassi di mezzo punto al 4,75%? Naturalmente ha contato che l'inflazione sia scesa al 2,5% cioè a solo mezzo punto dall'obiettivo del 2%. In più a contribuire a questa riduzione sono stati sicuramente anche il calo del prezzo del petrolio e un forte rallentamento nell'aumento degli affitti. Ma il fattore decisivo è stata la crescita della disoccupazione al 4,2% cioè un punto in più rispetto a quanti disoccupati c'erano negli Usa all'inizio del 2023.

Il presidente della Fed, Jerome Powell, ha così spiegato che il taglio dei tassi di mezzo punto è nato dalla combinazione fra il calo dell'inflazione, anche se non ancora all'obiettivo del 2%, e la preoccupazione crescente per l'aumento della disoccupazione.

continua a pag. 2

Pronta nel cassetto fiscale dei contribuenti la comunicazione dell'Agenzia delle entrate con gli elementi informativi derivanti dagli Ias per permettere una autodiagnosi fiscale ai soggetti che possono utilizzare il concordato preventivo biennale. Il software calcola il punteggio dell'indice sintetico di affidabilità fiscale ottenuto dal contribuente nel 2023. Segnalata l'eventuale presenza elementi di incoerenza di natura contabile strutturale.

Mandolesi a pag. 26

**DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI INVERSIONE DIGITALE**

**Italia Oggi**  
Il fisco spinge il concordato

**Brandeburgo al voto. È la prova del nove per Scholz**  
Giardina a pag. 7

**DIRITTO & ROVESCIO**

Mentre il Parlamento europeo ha approvato a stragrande maggioranza il diritto da parte dell'Ucraina di colpire obiettivi militari in territorio russo, fra gli eurodeputati italiani si sono staccati, con questo voto alambiccato, dalle aree politiche europee dalle quali essi fanno parte. Lega e Cinquestelle, ad esempio, si sono espressi, non solo contro il diritto da parte dell'Ucraina di rispondere agli attacchi di Mosca attaccandola sul suo territorio ma sono addirittura favorevoli alla completa interruzione degli aiuti militari occidentali all'Ucraina che determinerebbe l'immediata capitolazione di Kiev. Meloni quindi dovrà chiarire con Salvini qual è la politica estera italiana. E Schlein dovrà chiedersi, a sua volta, se la politica estera del Pd la decidono i Cinquestelle.

**confidisistema!**  
Vicini di impresa

**CERCHIAMO IMPRENDITORI AMBIZIOSI PER FARE IMPRESA INSIEME**

Valorizziamo le potenzialità di sviluppo della Tua Impresa con

- garanzia
- finanza diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria

Voi ci mettete idee e progetti. Noi un'esperienza pluriennale sul territorio a fianco delle imprese per una crescita sostenibile.

**Numero Verde 800 777 775**  
**contact@confidisistema.com**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito [www.confidisistema.com](http://www.confidisistema.com)

\*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più

# LA NAZIONE

SABATO 21 settembre 2024  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

OS  
SPECIALE  
MOTO GP

Speciale  
Ceramica

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Dopo l'inabissamento

**Bayesian, il costruttore ora chiede i danni «Persi tre clienti»**

Di Grazia a pagina 16

**LA POSTA DI Cate**  
OGGI ALL'INTERNO

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Libano sotto tiro, raid di Israele a Beirut

Uccisi il comandante militare di Hezbollah e almeno altri dieci capi dei miliziani sciiti. Netanyahu: «Le nostre azioni parlano da sole»  
L'Ucraina spacca le coalizioni. Salvini e Orban: fermare la guerra. M5S sfida il Pd: siate pacifisti. Interviste ai dem Tarquinio e Gualmini

Servizi da pag. 10 a 12



**La pioggia si ferma ma la situazione in Emilia Romagna resta difficile: danni ingenti e ancora 200 sfollati. La premier stanziava 20 milioni. Manutenzione, gli interventi mancati**

**Il ministro Musumeci**  
«La prevenzione è della Regione»  
Troise a pagina 4

**L'ex presidente Bonaccini**  
«Il governo gioca a scaricabarile»  
Baroncini a pagina 5

**USCIRE DAL PANTANO**  
Savioli, Montefiori, Donati, Caravelli, Raggi e un commento di Andrea Degidi da pag. 3 a 9

Il centro di Lugo di Romagna come appariva ieri mattina ai soccorritori (foto Corelli)

**DALLE CITTÀ**

**Empoli**

**Aggressioni in ospedale «Denunceremo l'Asl per tutela»**

Puccioni in Cronaca

**Montelupo Fiorentino**

**Addio a Luca Londi Scrittore e figlio del noto ceramista**

Servizio in Cronaca

**Empoli**

**Via auto e borsa Cugini derubati a distanza di ore**

Cecchetti in Cronaca



Svolta nel giallo di Parma

**I neonati uccisi Madre arrestata**

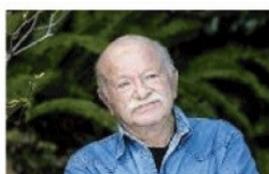
G. Moroni a pagina 14



I fratelli Elkann nel mirino

**Eredità Agnelli, maxi-sequestro**

Ponchia a pagina 23



Il compleanno di Gino Paoli

**«Ho novant'anni e parlo con Dio»**

Spinelli a pagina 43

**Banca Valsabbina**  
La banca delle persone.  
www.bancavalsabbina.com



VALLEVERDE

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE



La nostra carta prevede da martedì a sabato ed è fornita gratuita in numero abbonato

Sabato 21 settembre 2024



Oggi con d

Anno 49 N° 225 - In Italia € 2,70

Gli infanticidi di Parma

## Bimbo dissanguato, Chiara agli arresti

L'analisi

### L'orrore in giardino

di Massimo Recalcati

È sempre difficile commentare l'orrore. Mi limiterò a isolare quattro brevi note sul duplice caso dei bambini seppelliti in giardino dalla mamma Chiara Petrolini.

• a pagina 3



L'arresto Chiara Petrolini nell'auto dei carabinieri

di Romina Marceca

TRAVERSETOLO (PARMA) - Chiara nasconde il viso dietro le pagine del mandato d'arresto, seduta nell'auto dei carabinieri. Si vedono solo le unghie laccate di rosso a tenere quei fogli, in silenzio. È l'ultima immagine di una ragazza misteriosa che - dietro i sorrisi e i modi affabili sui social - nella vita cela una doppia identità. Un enigma così grande che chi l'ha conosciuta, come il procuratore Alfonso D'Avino, si dice «sgomento».

• a pagina 4  
con servizio di Nani • a pagina 2

Mappamondi

### Missili dell'Idf uccidono a Beirut i vertici militari di Hezbollah

di Rossella Tercatin



Un altro attacco nel cuore di Beirut, rivendicato ufficialmente da Israele. L'obiettivo, che sarebbe stato centrato, era Ibrahim Aqil, il massimo organo militare di Hezbollah.

• a pagina 12

### La mostra di Weiwei Nuovo blitz del vandalo anti-star distrugge un'opera

di Paola Naldi



Chi sono io?, si chiede Ai Weiwei, arrivando in Italia per la mostra allestita da oggi a Bologna. Evento che si è aperto con un blitz clamoroso. Un artista ha devastato una sua opera.

• a pagina 38

EMERGENZA AMBIENTALE

## Disastri, obbligo di polizza

Dopo lo scontro sull'alluvione in Emilia-Romagna, stanziati 20 milioni. Ma il governo non ha più soldi per le calamità Musumeci: lo Stato non pagherà più. E rilancia l'assicurazione clima per i privati, mentre slitta il vincolo per le imprese

### Meloni a New York premiata da Musk: Atlantic Council in imbarazzo

Il commento

### La debole Ue e il voto kafkiano

di Massimo Giannini

Come in Italia, anche in Europa un'altra donna sola al comando porta in giro per il mondo il suo fardello di ambizioni potenti e contraddizioni patenti. Appena riconfermata presidente di una Commissione costruita su misura per lei, Ursula Von der Leyen arriva a Kiev portando in dote a Zelensky due doni. In una mano, un bell'assegno da 35 miliardi, garantito dagli extra-profitti derivanti dagli asset russi congelati. Nell'altra mano, la kafkiana risoluzione appena approvata dal Parlamento di Strasburgo, che rinnova il sostegno all'Ucraina, concede al Paese aggredito l'utilizzo di armi Nato in territorio nemico, ma riflette la disunione di Stati e governi, di cui l'Italia meloniana è purtroppo stigma e paradigma. Con due guerre contemporanee che scivolano paurosamente verso l'ignoto, avremmo bisogno dell'Occidente di Milan Kundera, capace di ritrovare il "valore vivo di una cultura intorno alla quale tutti i popoli si stringono". E invece ci ritroviamo a scantonare tra compromessi al ribasso e mediocre realpolitik, piccoli trasformismi e opposti sovranismi.

• a pagina 37

L'Emilia-Romagna è sott'acqua, con 2.500 persone evacuate. Il governo stanziava 20 milioni di euro ma resta da sciogliere il nodo dell'assicurazione obbligatoria per le imprese, ancora solo sulla carta, e di quella per le case. La tensione tra Roma e Bologna è alta, con il ministro per la Protezione civile Nello Musumeci che in tv accusa la Regione di ingratitudine: «Non siamo disposti a erogare risorse senza successivamente confrontarci su dove e come vengono usati». Il candidato Pd De Pascale parla di «solito scaricabarile».

di Bignami, Di Zanni e Dusi  
• alle pagine 6 e 7



Cantiere Italia

### Il tavolo sul Lavoro contro precarietà e bassi salari

di Valentina Conte  
• nell'inserto



## ZANELLATO

ARTE E MESTIERI

Domani in edicola



### Sally Rooney si confessa su Robinson

L'eredità contesa

### Agnelli, sequestro di 74,8 milioni I legali: estranei ai fatti

Un sequestro preventivo di beni da 74,8 milioni di euro disposto dal Gip di Torino: conti correnti, azioni, titoli e fondi, fino a raggiungere quella cifra che corrisponderebbe alle imposte non versate al fisco italiano. La Procura aggredisce così il patrimonio di John Elkann, dei fratelli Lapo e Ginevra, oltre che del commercialista Gianluca Ferrero e del notaio svizzero Urs Von Grünigen. I legali: "Estranei ai fatti, misura non necessaria".

di Martinenghi • a pagina 34

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Manga Super Robot € 12,60 <sup>NZ</sup>





LA SOCIETÀ
L'Italia e il rapporto col sesso
a cinquant'anni da Emmanuelle
FABRIZIA GIULIANI - PAGINA 25



IL CALCIO
A Verona un Toro che fa sognare
Gioco e gol, Vanoli si gode la vetta
GIANLUCA ODDENINO - PAGINE 32 E 33

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

CAFFE COFADORO

SABATO 21 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 158 II N. 261 III IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TD II WWW.LASTAMPA.IT

GNN

BOMBE DI ISRAELE SULLA CAPITALE DEL LIBANO. TRA LE VITTIME IL NUMERO DUE DI HEZBOLLAH. GERUSALEMME: PROGETTAVA UN ALTRO 7 OTTOBRE



Attacco a Beirut

NELLO DEL GATTO, FABIANA MAGRI, ALBERTO SIMONI

E adesso la tregua si allontana

STEFANO STEFANINI

Con Emergency tra i piccoli di Gaza

STEFANO SOZZA

MELONI ANNUNCIA UN PRIMO STANZIAMENTO DI 20 MILIONI. REPORTAGE TRA GLI SFOLLATI: RICOMINCIAMO DA ZERO

Alluvione, lite sulle assicurazioni

Il ministro Giorgetti: subito l'obbligo contro le catastrofi. Ma Fratelli d'Italia: non prima di un anno

IL RACCONTO

Noi resistenti di Faenza come reduci di guerra

MAURIZIO MAGGIANI

Fatevene una ragione amici e cugini, ziette mie care, conoscenti alla vicina e conoscenti alla lontana che mi avete lasciato questi centovento messaggini woazzappini per chiedere come state, state bene? Fatevene una ragione se ancora non ho risposto alle vostre attenzioni, alle vostre preoccupate gentilezze, alla vostra buona volontà. - PAGINA 11

DI MATTEO, FIORINI, RIFORMATO



ALESSANDRO MAZZA

Dopo 24 ore di silenzio, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni dirama una nota sull'alluvione in Emilia Romagna e annuncia lo stanziamento di 20 milioni di euro. - PAGINE 8 E 9

LA GIUSTIZIA

Anche la Corte dei Conti nel mirino del governo

LUCA MONTICELLI

Il dossier si riprende in mano il contabile. Dopo aver tolto ai magistrati contabili il "controllo concomitante" sul Pnr e garantito a funzionari e amministratori lo "scudo erariale" - che scade il 31 dicembre - il governo mette al centro del dibattito la proposta di legge Foti sulla riforma delle funzioni di controllo della Corte. - PAGINA 14

L'INTERVISTA

Marcegaglia: "Nucleare perché è arrivata l'ora"

CLAUDIA LUISE

Un'Europa divisa che per andare avanti deve superare i veti, una questione demografica che richiede il buonsenso di accettare migrazioni controllate e integrate, la necessità di rivedere il Green Deal ma senza dimenticare che il contrasto al cambiamento climatico è un'urgenza. Emma Marcegaglia è a Santena per ricevere il premio "Cavour 2024". - PAGINA 13

IL CASO

L'arresto di Chiara madre degli enigmi I due bimbi iscritti all'Anagrafe dal pm

GIANLUIGI NUZZI



Per capire Chiara bisogna tornare alla Bologna tra il 1880 e il 1931 quando si celebrarono 31 processi per infanticidio. In aula, le imputate, consciamente o inconsciamente, si comportavano proprio come la mamma assassina di Traversetolo: negavano la gravidanza, l'attesa, private di quell'elaborazione empatica nel percorso magico che fa attribuire all'embrione lo status di bambino, figlio, proprio figlio. Queste mamme assassine si stracciavano le vesti. - PAGINA 25 FIORINI, ZANGAN - PAGINA 17

LA STORIA

Fedez, Tony Effe e il processo a Naike l'infinito social ring

ASSIA NEUMANN DAYAN



Pare che ci sia Kendrick Lamar che voglia restituire il Pulitzer dopo aver sentito i dialoghi tra Tony Effe e Fedez. Dopo Beatles e Rolling Stones, dopo Blur e Oasis, dopo Bette Davis e Joan Crawford, dopo Jung e Freud, dopo Mozart e Salieri, ad alzare il livello Tony Effe e Fedez. - PAGINA 19

BUONGIORNO

Paolo Guzzanti, al suo primo video su TikTok, confessa di non avere mai visto l'Africa nera. Soltanto che nella pronuncia la prima erre scolora, e vien fuori un non ho mai visto l'Africa nera, che suona come una confessione di natura più intima e di respiro più temerario. Guida Soncini, che oltre a essere la più brava è la più spietata, ne trae qualche considerazione sugli effetti rimbecillenti della tecnologia. La grande questione su cui tutti si interrogano, dice, è se i social consegnino all'imbecillità il palcoscenico di cui prima non godeva oppure se i social abbiano la proprietà di rimbecillire chiunque. Questo interessante, e provo a dare la mia risposta. Quando ho lasciato tutti i social (conservo degli account da cui talvolta sbircio) l'ho fatto perché non ne potevo più di insulti, obiezioni crite-

ne, sciatte rie nerborute, e mi sono detto: basta perdere tempo con questi imbecilli. La vita è troppo corta per sciarare ore quotidiane a misurarsi con l'imbecillità. Poi ci ho riflettuto sopra, e ho capito che la vita era troppo corta per perdere tempo con l'imbecille che è in me. Cioè, il contesto di imbecillità sollecitava l'imbecille che sono e l'imbecille che sono sollecitava gli imbecilli che sono gli altri. Quella decisione, andarsene dai social, non fu la rivendicazione di non essere imbecille ma, al contrario, la presa d'atto che lo sono, e contagioso. C'è una sola cosa da fare: combattere l'imbecille che risiede dentro di noi. Non dagli corda, non permettergli di diventare dominante e, se esiste una scienza per vincere quel grosso pezzo di imbecille, poggia su un assioma: via dai social.

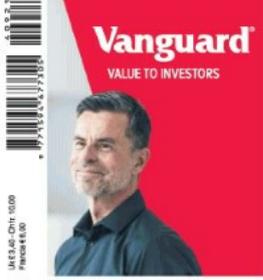
MATTIA FELTRI

L'imbecille

AGRI ZOO 2 PETSHOP WWW.AGRIZOO2.IT

SCM INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE SRL ...al servizio dell'uomo e del suo ambiente... www.scminsonorizzazione.it



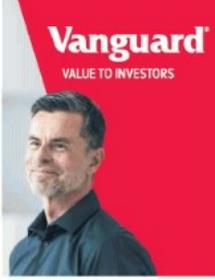


Vanguard  
VALUE TO INVESTORS

**UNI-COMMERZBANK ORCEL** **MATTONI ROMAS'È DESTA**  
**BUCA IL MURO DI BERLINO?** **E COSTA MENO DI MILANO**

# MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



Vanguard  
VALUE TO INVESTORS

€ 4,50 Sabato 21 Settembre 2024 Anno XXXVI - Numero 186 MF il quotidiano dei mercati finanziari *L'Espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano



**INCHIESTA FERROVIE DELLO STATO**  
**Ricavi, utili e aiuti: quanto può valere il treno in borsa**



**CASH LE OFFERTE DI MEDIOLANUM & C**  
**Depositi e conti vincolati Chi dà ancora più del 4%**

**TASSI**

*La riduzione del costo del denaro in America ed Europa rilancia le borse. Dove investire adesso? I gestori preferiscono Wall Street a Piazza Affari. Mentre tra Btp e Treasury...*

# AFFARI DA TAGLI

*Le azioni e i bond da comprare dopo le sforbiciate di Fed e Bce*

## ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**C**he cosa è stato a spingere la Fed, la banca centrale americana, a tagliare i tassi di mezzo punto al 4,75%? Naturalmente ha contato che l'inflazione sia scesa al 2,5% cioè a solo mezzo punto dall'obiettivo del 2%. In più a contribuire a questa riduzione sono stati sicuramente anche il calo del prezzo del petrolio e un forte rallentamento nell'aumento degli affitti. Ma il fattore decisivo è stata la crescita della disoccupazione al 4,2% cioè un punto in più

rispetto a quanti disoccupati c'erano negli Usa all'inizio del 2023. Il presidente della Fed, **Jerome Powell**, ha così spiegato che il taglio dei tassi di mezzo punto è nato dalla combinazione fra il calo dell'inflazione, anche se non ancora all'obiettivo del 2%, e la preoccupazione crescente per l'aumento della disoccupazione. È quanto mai significativo (e qualcuno potrebbe evocare anche il peso delle prossime elezioni presidenziali) che in maniera equilibrata, per decidere il taglio, sia valutato il minor rischio di inflazione e il maggior rischio di crescita ulteriore della disoccupazione. Anche i critici più aspri non hanno così potuto attaccare la decisione della Fed perché ha operato sui due fattori decisivi per



**AZIONI DI RISPARMIO**  
**Pochi scambi e rebus cedole**  
**Le rnc servono ancora?**

**QUALI PROSPETTIVE IN BORSA**  
**Unipol +100% da inizio anno**  
**ma per Cimbri resta a sconto**

**DIRITTI TV, I CONTI NON TORNANO**  
**Televisioni malate di calcio**  
**Il derby Sky-Dazn è in rosso**



**Studio Temporary Manager**  
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

## SITUAZIONI STRAORDINARIE RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI STRAORDINARIE

Studio Temporary Manager SpA, 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Copertura vuoto manageriale
- Sales & Marketing
- Passaggio Generazionale
- Project Management
- Turnaround
- Finance, Controlling & B.I.
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- HR & Organizzazione
- Finanza Agevolata
- Ricerca e Selezione
- Presenza indipendente nei CdA

VERONA

MILANO

TORINO

ROMA

BRESCIA

BOLOGNA

ANCONA

Tel. 045 80 12 986 - [www.temporarymanager.info](http://www.temporarymanager.info)

## Il Nautilus

### Primo Piano

## I porti della Campania al Remtech di Ferrara

Dal 18 al 20 settembre scorso Ferrara ha ospitato gli Stati Generali degli Smart Ports all'interno della manifestazione RemTech Expo 2024. Ferrara - È stata inaugurata mercoledì 18 settembre la 18<sup>a</sup> edizione di RemTech Expo a Ferrara, fiera dedicata ai settori tecnologia e ambiente. L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha partecipato in qualità di "Special Guest" alla seconda edizione degli Stati Generali, insieme all'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, avendo vinto la call lanciata da **Assoport**. Il Presidente Annunziata è stato premiato per "l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale". La prima giornata della manifestazione dedicata ai temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori si è aperta con la presenza del ministro all'Ambiente e alla Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, oltre ad Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri e Jacopo Morrone, presidente della commissione bicamerale di inchiesta illeciti. Gli Stati Generali degli Smart Ports, come tutti gli anni, si svolgono sotto l'egida di **Assoport** che insieme alle varie AdSP partecipa attivamente all'organizzazione della Smart Port Conference all'interno dell'Hub Tecnologico Ambientale. RemTech ogni anno si arricchisce di nuovi argomenti e nuove proposizioni condensati in undici tavoli di lavoro sui temi chiave dello sviluppo e della sostenibilità del nostro Paese, anche con ampia prospettiva internazionale. "Il successo del Porto è fatto dal tessuto economico che lo circonda", dice il Presidente Annunziata, e continua "quasi tutte le AdSP hanno rispettato i tempi imposti dal PNRR, siamo ormai nella fase dei progetti avanzati. Bisogna che la nuova riforma dia più autonomia alla governance delle AdSP conferendo loro anche più responsabilità per velocizzare i tempi di messa in opera, in un contesto di maggiore semplificazione amministrativa di tutto il sistema statale". I porti della Campania investono sul loro futuro potenziando infrastrutture, ambiente e sicurezza, in linea con il cronoprogramma del PNRR. Tra la fine del 2023 e l'inizio di quest'anno l'AdSP campana ha, infatti, lanciato tutte le gare del Piano. Circa 400 milioni di euro. A Napoli, tra i tanti interventi: il prolungamento della diga foranea, l'elettificazione delle banchine (cold ironing), la riqualificazione del Magazzini Generali, gli allacci ferroviari e i dragaggi. A Salerno, il prolungamento del Molo Manfredi per far approdare più navi da crociera (già ultimato), dragaggi, cold ironing e completamento di Porta Ovest, l'allaccio autostradale portuale per i mezzi pesanti. Agli inizi di febbraio scorso a Napoli è partito il primo cantiere per i lavori di ripristino e allungamento della Diga foranea "Duca



## Il Nautilus

### Primo Piano

---

d'Aosta", al costo di circa 170 milioni, che garantirà alle navi maggiore sicurezza in entrata e uscita dal Porto. Per quanto riguarda il turismo, il sistema portuale campano viaggia oggi verso i 10 milioni di passeggeri l'anno in transito tra crocieristi, pendolari e turisti. A maggio 2024 è stata inaugurata la nuova Stazione Marittima del Molo Beverello di Napoli, che insieme alla rigenerazione degli immobili portuali renderà il Porto sempre più vicino alla città. Inoltre, l'AdSP campana grazie all'implementazione delle best practices del Port Community System (PCS) e al ruolo centrale nell'ambito delle ZES destinate alle regioni del Sud, punta a realizzare un "sistema integrato ed aperto", che, attraverso le diverse specializzazioni funzionali, in una logica di cooperazione tra i diversi porti, sia in grado di proporsi su scala internazionale e soprattutto mediterranea, quale punto di forza attivo in un mondo in trasformazione.

**I porti della Campania al Remtech di Ferrara**

Andrea Puccini

FERRARA È stata inaugurata mercoledì 18 settembre la 18esima edizione di RemTech Expo a Ferrara, fiera dedicata ai settori tecnologia e ambiente. L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha partecipato in qualità di Special Guest alla seconda edizione degli Stati Generali, insieme all'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, avendo vinto la call lanciata da Assoport. Il Presidente Annunziata è stato premiato per l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale. La prima giornata della manifestazione dedicata ai temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori si è aperta con la presenza del ministro all'Ambiente e alla Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, oltre ad Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri e Jacopo Morrone, presidente della commissione bicamerale di inchiesta illeciti. Napoli Gli Stati

Generali degli Smart Ports, come tutti gli anni, si svolgono sotto l'egida di Assoport che insieme alle varie AdSP partecipa attivamente all'organizzazione della Smart Port Conference all'interno dell'Hub Tecnologico Ambientale. RemTech ogni anno si arricchisce di nuovi argomenti e nuove proposizioni condensati in undici tavoli di lavoro sui temi chiave dello sviluppo e della sostenibilità del nostro Paese, anche con ampia prospettiva internazionale. Il successo del Porto è fatto dal tessuto economico che lo circonda, dice il Presidente Annunziata, e continua quasi tutte le AdSP hanno rispettato i tempi imposti dal PNRR, siamo ormai nella fase dei progetti avanzati. Bisogna che la nuova riforma dia più autonomia alla governance delle AdSP conferendo loro anche più responsabilità per velocizzare i tempi di messa in opera, in un contesto di maggiore semplificazione amministrativa di tutto il sistema statale. I porti della Campania investono sul loro futuro potenziando infrastrutture, ambiente e sicurezza, in linea con il cronoprogramma del PNRR. Tra la fine del 2023 e l'inizio di quest'anno l'AdSP campana ha, infatti, lanciato tutte le gare del Piano. Circa 400 milioni di euro. A Napoli, tra i tanti interventi: il prolungamento della diga foranea, l'elettificazione delle banchine (cold ironing), la riqualificazione del Magazzini Generali, gli allacci ferroviari e i dragaggi. A Salerno, il prolungamento del Molo Manfredi per far approdare più navi da crociera (già ultimato), dragaggi, cold ironing e completamento di Porta Ovest, l'allaccio autostradale portuale per i mezzi pesanti. Agli inizi di febbraio scorso a Napoli è partito il primo cantiere per i lavori di ripristino e allungamento della Diga foranea Duca d'Aosta, al costo di circa 170 milioni, che garantirà alle navi maggiore sicurezza in entrata e uscita dal Porto. Per quanto riguarda



## Messaggero Marittimo

### Primo Piano

---

il turismo, il sistema portuale campano viaggia oggi verso i 10 milioni di passeggeri l'anno in transito tra crocieristi, pendolari e turisti. A maggio 2024 è stata inaugurata la nuova Stazione Marittima del Molo Beverello di Napoli, che insieme alla rigenerazione degli immobili portuali renderà il Porto sempre più vicino alla città. Inoltre, l'AdSP campana grazie all'implementazione delle best practices del Port Community System (PCS) e al ruolo centrale nell'ambito delle ZES destinate alle regioni del Sud, punta a realizzare un sistema integrato ed aperto, che, attraverso le diverse specializzazioni funzionali, in una logica di cooperazione tra i diversi porti, sia in grado di proporsi su scala internazionale e soprattutto mediterranea, quale punto di forza attivo in un mondo in trasformazione.

## Napoli Village

### Primo Piano

## I porti della Campania al Remtech di Ferrara

È stata inaugurata mercoledì 18 settembre la 18<sup>a</sup> edizione di RemTech Expo a Ferrara, fiera dedicata ai settori tecnologia e ambiente. L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha partecipato in qualità di "Special Guest" alla seconda edizione degli Stati Generali, insieme all'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, avendo vinto la call lanciata da **Assoport**. Il Presidente Annunziata è stato premiato per "l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale". La prima giornata della manifestazione dedicata ai temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori si è aperta con la presenza del ministro all'Ambiente e alla Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, oltre ad Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri e Jacopo Morrone, presidente della commissione bicamerale di inchiesta illeciti. Gli Stati Generali degli Smart Ports, come tutti gli anni, si svolgono sotto l'egida di **Assoport** che insieme alle varie AdSP partecipa attivamente all'organizzazione della Smart Port Conference all'interno dell'Hub Tecnologico Ambientale. RemTech ogni anno si arricchisce di nuovi argomenti e nuove proposizioni condensati in undici tavoli di lavoro sui temi chiave dello sviluppo e della sostenibilità del nostro Paese, anche con ampia prospettiva internazionale. "Il successo del Porto è fatto dal tessuto economico che lo circonda", dice il Presidente Annunziata, e continua "quasi tutte le AdSP hanno rispettato i tempi imposti dal PNRR, siamo ormai nella fase dei progetti avanzati. Bisogna che la nuova riforma dia più autonomia alla governance delle AdSP conferendo loro anche più responsabilità per velocizzare i tempi di messa in opera, in un contesto di maggiore semplificazione amministrativa di tutto il sistema statale". I porti della Campania investono sul loro futuro potenziando infrastrutture, ambiente e sicurezza, in linea con il cronoprogramma del PNRR. Tra la fine del 2023 e l'inizio di quest'anno l'AdSP campana ha, infatti, lanciato tutte le gare del Piano. Circa 400 milioni di euro. A Napoli, tra i tanti interventi: il prolungamento della diga foranea, l'elettificazione delle banchine (cold ironing), la riqualificazione del Magazzini Generali, gli allacci ferroviari e i dragaggi. A Salerno, il prolungamento del Molo Manfredi per far approdare più navi da crociera (già ultimato), dragaggi, cold ironing e completamento di Porta Ovest, l'allaccio autostradale portuale per i mezzi pesanti. Agli inizi di febbraio scorso a Napoli è partito il primo cantiere per i lavori di ripristino e allungamento della Diga foranea "Duca d'Aosta", al costo di circa 170 milioni, che garantirà alle navi maggiore sicurezza in entrata e uscita dal Porto. Per quanto riguarda



## Napoli Village

### Primo Piano

---

il turismo, il sistema portuale campano viaggia oggi verso i 10 milioni di passeggeri l'anno in transito tra crocieristi, pendolari e turisti. A maggio 2024 è stata inaugurata la nuova Stazione Marittima del Molo Beverello di Napoli, che insieme alla rigenerazione degli immobili portuali renderà il Porto sempre più vicino alla città. Inoltre, l'AdSP campana grazie all'implementazione delle best practices del Port Community System (PCS) e al ruolo centrale nell'ambito delle ZES destinate alle regioni del Sud, punta a realizzare un "sistema integrato ed aperto", che, attraverso le diverse specializzazioni funzionali, in una logica di cooperazione tra i diversi porti, sia in grado di proporsi su scala internazionale e soprattutto mediterranea, quale punto di forza attivo in un mondo in trasformazione.

## I porti della Campania al RemTech Expo di Ferrara

Set 20, 2024 - È stata inaugurata mercoledì 18 settembre la 18<sup>a</sup> edizione di RemTech Expo a Ferrara, fiera dedicata ai settori tecnologia e ambiente. L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha partecipato in qualità di "Special Guest" alla seconda edizione degli Stati Generali, insieme all'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, avendo vinto la call lanciata da **Assoport**. Il Presidente Annunziata è stato premiato per "l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale". La prima giornata della manifestazione dedicata ai temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori si è aperta con la presenza del ministro all'Ambiente e alla Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, oltre ad Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri e Jacopo Morrone, presidente della commissione bicamerale di inchiesta illeciti. Gli Stati Generali degli Smart Ports, come tutti gli anni, si svolgono sotto l'egida di **Assoport** che insieme alle varie AdSP partecipa attivamente all'organizzazione della Smart Port Conference all'interno dell'Hub Tecnologico Ambientale. RemTech ogni anno si arricchisce di nuovi argomenti e nuove proposizioni condensati in undici tavoli di lavoro sui temi chiave dello sviluppo e della sostenibilità del nostro Paese, anche con ampia prospettiva internazionale. "Il successo del Porto è fatto dal tessuto economico che lo circonda", dice il Presidente Annunziata, e continua "quasi tutte le AdSP hanno rispettato i tempi imposti dal PNRR, siamo ormai nella fase dei progetti avanzati. Bisogna che la nuova riforma dia più autonomia alla governance delle AdSP conferendo loro anche più responsabilità per velocizzare i tempi di messa in opera, in un contesto di maggiore semplificazione amministrativa di tutto il sistema statale". I porti della Campania investono sul loro futuro potenziando infrastrutture, ambiente e sicurezza, in linea con il cronoprogramma del PNRR. Tra la fine del 2023 e l'inizio di quest'anno l'AdSP campana ha, infatti, lanciato tutte le gare del Piano. Circa 400 milioni di euro. A Napoli, tra i tanti interventi: il prolungamento della diga foranea, l'elettificazione delle banchine (cold ironing), la riqualificazione del Magazzini Generali, gli allacci ferroviari e i dragaggi. A Salerno, il prolungamento del Molo Manfredi per far approdare più navi da crociera (già ultimato), dragaggi, cold ironing e completamento di Porta Ovest, l'allaccio autostradale portuale per i mezzi pesanti. Agli inizi di febbraio scorso a Napoli è partito il primo cantiere per i lavori di ripristino e allungamento della Diga foranea "Duca d'Aosta", al costo di circa 170 milioni, che garantirà alle navi maggiore sicurezza in entrata e uscita dal Porto.



Set 20, 2024 - È stata inaugurata mercoledì 18 settembre la 18<sup>a</sup> edizione di RemTech Expo a Ferrara, fiera dedicata ai settori tecnologia e ambiente. L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha partecipato in qualità di "Special Guest" alla seconda edizione degli Stati Generali, insieme all'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, avendo vinto la call lanciata da Assoport. Il Presidente Annunziata è stato premiato per "l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale". La prima giornata della manifestazione dedicata ai temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori si è aperta con la presenza del ministro all'Ambiente e alla Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, oltre ad Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri e Jacopo Morrone, presidente della commissione bicamerale di inchiesta illeciti. Gli Stati Generali degli Smart Ports, come tutti gli anni, si svolgono sotto l'egida di Assoport che insieme alle varie AdSP partecipa attivamente all'organizzazione della Smart Port Conference all'interno dell'Hub Tecnologico Ambientale. RemTech ogni anno si arricchisce di nuovi argomenti e nuove proposizioni condensati in undici tavoli di lavoro sui temi chiave dello sviluppo e della sostenibilità del nostro Paese, anche con ampia prospettiva internazionale. "Il successo del Porto è fatto dal tessuto economico che lo circonda", dice il Presidente Annunziata, e continua "quasi tutte le AdSP hanno rispettato i tempi imposti dal PNRR, siamo ormai nella fase dei progetti avanzati. Bisogna che la nuova riforma dia più autonomia alla governance delle AdSP conferendo loro anche più responsabilità per velocizzare i tempi di messa in opera, in un contesto di maggiore semplificazione amministrativa di tutto il sistema statale".

## Sea Reporter

### Primo Piano

---

Per quanto riguarda il turismo, il sistema portuale campano viaggia oggi verso i 10 milioni di passeggeri l'anno in transito tra crocieristi, pendolari e turisti. A maggio 2024 è stata inaugurata la nuova Stazione Marittima del Molo Beverello di Napoli, che insieme alla rigenerazione degli immobili portuali renderà il Porto sempre più vicino alla città. Inoltre, l'AdSP campana grazie all'implementazione delle best practices del Port Community System (PCS) e al ruolo centrale nell'ambito delle ZES destinate alle regioni del Sud, punta a realizzare un "sistema integrato ed aperto", che, attraverso le diverse specializzazioni funzionali, in una logica di cooperazione tra i diversi porti, sia in grado di proporsi su scala internazionale e soprattutto mediterranea, quale punto di forza attivo in un mondo in trasformazione.

## Porto di Monfalcone, incontro con i sindacati per discutere le criticità dell'ambiente di lavoro

I sindacati: l'obiettivo della produttività non deve andare a discapito del riconoscimento delle competenze e dell'impegno dei dipendenti Sicurezza, illuminazione, stato delle banchine, viabilità e consuetudini operative . Sono stati questi i temi al centro del confronto tra i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti e i rappresentanti dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** (AdSP MAO), che si sono incontrati per discutere delle criticità legate al porto di Monfalcone Nel corso del confronto, hanno riferito le organizzazioni sindacali, il Commissario dell'**Autorità portuale**, Vittorio Torbianelli , ha manifestato piena disponibilità a risolvere in modo tempestivo le questioni ancora aperte. In particolare, è stato sottolineato che alcuni aspetti, come l'illuminazione e la viabilità, sono già in fase di risoluzione. Durante l'incontro i rappresentanti sindacali hanno spiegato che molti degli attuali lavoratori "storici" sono coloro che, iniziando come giovani operai, hanno vissuto le trasformazioni del porto di Monfalcone. Questi lavoratori hanno contribuito alla continuità dell'attività **portuale** durante un periodo critico, quando la Compagnia S.c.a.r.l. rischiava la chiusura, e in seguito hanno assistito al passaggio alla nuova Compagnia **Portuale** : un'azienda che, nel perseguire una maggiore produttività, ha introdotto un **sistema** di gestione diametralmente opposto rispetto a quello basato sulla socialità e sul rispetto delle professionalità, che caratterizzava i primi anni di lavoro in porto. Oggi, hanno proseguito i sindacati, consapevoli del cambiamento che il lavoro **portuale** ha subito e della crescita delle imprese , si assiste alla trasformazione di abitudini consolidate in nome della produttività , spesso a discapito del riconoscimento delle competenze e dell'impegno dei lavoratori. Nonostante ciò, viene costantemente richiesto un livello di flessibilità che, è la conclusione di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, va declinata nei limiti previsti dal Contratto Nazionale , e che deve essere concordato tra le parti , come stabilito dagli accordi collettivi.



I sindacati: l'obiettivo della produttività non deve andare a discapito del riconoscimento delle competenze e dell'impegno dei dipendenti Sicurezza, illuminazione, stato delle banchine, viabilità e consuetudini operative . Sono stati questi i temi al centro del confronto tra i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti e i rappresentanti dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** (AdSP MAO), che si sono incontrati per discutere delle criticità legate al porto di Monfalcone Nel corso del confronto, hanno riferito le organizzazioni sindacali, il Commissario dell'**Autorità portuale**, Vittorio Torbianelli , ha manifestato piena disponibilità a risolvere in modo tempestivo le questioni ancora aperte. In particolare, è stato sottolineato che alcuni aspetti, come l'illuminazione e la viabilità, sono già in fase di risoluzione. Durante l'incontro i rappresentanti sindacali hanno spiegato che molti degli attuali lavoratori "storici" sono coloro che, iniziando come giovani operai, hanno vissuto le trasformazioni del porto di Monfalcone. Questi lavoratori hanno contribuito alla continuità dell'attività portuale durante un periodo critico, quando la Compagnia S.c.a.r.l. rischiava la chiusura, e in seguito hanno assistito al passaggio alla nuova Compagnia Portuale : un'azienda che, nel perseguire una maggiore produttività, ha introdotto un sistema di gestione diametralmente opposto rispetto a quello basato sulla socialità e sul rispetto delle professionalità, che caratterizzava i primi anni di lavoro in porto. Oggi, hanno proseguito i sindacati, consapevoli del cambiamento che il lavoro portuale ha subito e della crescita delle imprese , si assiste alla trasformazione di abitudini consolidate in nome della produttività , spesso a discapito del riconoscimento delle competenze e dell'impegno dei lavoratori. Nonostante ciò, viene costantemente richiesto un livello di flessibilità che, è la conclusione di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, va declinata nei limiti previsti dal Contratto Nazionale , e che deve essere concordato tra le parti , come stabilito dagli accordi collettivi.

## Shipping Italy

### Trieste

#### Kombiverkehr lancia il treno Trieste - Monaco a supporto delle nuove linee di Grimaldi

A pochi giorni dall'avvio del nuovo collegamento ro-ro avviato da Grimaldi tra lo scalo turco di Ambarli e **Trieste**, Kombiverkehr ha svelato di avere attivato due treni intermodali blocco a supporto. Il servizio effettua due circolazioni a settimana - stessa frequenza del collegamento via mare - e precisamente mette in relazione il terminal triestino Hhla Plt Italy, dove approdano le navi, con il terminal di Monaco Riem. Dallo scalo intermodale tedesco sono disponibili relazioni con Duisburg, Amburgo, Colonia, Lipsia, Ludwigshafen, Hanover, Lubecca, Kiel, nonché in direzione di Benelux, Scandinavia, Polonia e Repubblica Ceca. Annunciata a inizio mese, la nuova linea di Grimaldi tra Turchia e Nord Adriatico - dove sono attivi con servizi analoghi anche Dfds e Ulusoy che pure raggiungono **Trieste** - è stata avviata lo scorso 14 settembre con la prima partenza da **Trieste**. Sulla rotta sono impiegate le navi Eco Mediterranea ed Eco Malta, della classe GG5G.



## Agenparl

Venezia

### Comunicato Stampa 1475/2024 Lunedì 23 settembre alle ore 17 a Venezia assessore Mercato partecipa a evento "Aperiporto ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Opportunità per le imprese"

(AGENPARL) - ven 20 settembre 2024 APERIPORTO ZLS VENEZIA RODIGINO. OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE introduzione Fulvio Lino Di Blasio Presidente AdSP Mare Adriatico Settentrionale EX CHIESA DI SANTA MARTA interventi tecnici benefici fiscali, finanziari E AMMINISTRATIVI Santo Romano Direttore Area politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria della Regione del Veneto AREE portuali INTERESSATE E PROCEDURE Antonella Scardino Segretario Generale AdSP Mare Adriatico Settentrionale nuove prospettive di sviluppo Roberto Marcato Assessore allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per Venezia della Regione del Veneto APERITIVO DI NETWORKING.



## Veneto News

Venezia

### Lunedì 23 settembre alle ore 17 a Venezia assessore Marcato partecipa a evento "Aperporto ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Opportunità per le imprese"

Lunedì 23 settembre dalle ore 17.00 alle ore 19.30 nella ex chiesa di Santa Marta a Venezia è in programma l'evento "Aperporto ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Opportunità per le imprese". L'appuntamento promosso dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** dei Porti di Venezia e Chioggia in collaborazione con la Regione del Veneto per promuovere le possibilità di investimento previste grazie all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino. Tra gli interventi è previsto quello dell'Assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato e del Direttore Area politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria della Regione del Veneto Santo Romano che illustrerà nello specifico benefici fiscali, finanziari e amministrativi destinati agli investitori. (SVIL. ECON.) Please follow and like us.



## Waterfront, Brugnaro ora si smarca: «Con me mai treni a Santa Marta»

Il sindaco boccia il progetto di **Porto** e Rfi presentato nel 2020: «Non condiviso, i cittadini stiano tranquilli». Martedì i comitati avevano chiesto di conoscere l'opinione del Comune. È una bocciatura chiara e netta quella che il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro ha sganciato ieri pomeriggio, all'inaugurazione del luna park Mes3Land, sul progetto di riqualificazione del waterfront di Santa Marta presentato ( nel 2020 ) dall'Autorità Portuale e da Rfi: «Finché sarò io il sindaco il progetto, così com'è, non passerà. Potete stare tranquilli» assicura il sindaco. Progetto, che interessa una vasta area tra Santa Marta, San Basilio e Scomenzera, che prevede tra le altre cose una nuova stazione ferroviaria che colleghi Santa Lucia alla Marittima, la riqualificazione degli spazi e la realizzazione di un parcheggio multipiano. Le parole di Brugnaro arrivano tre giorni dopo che le commissioni consiliari a Ca' Farsetti avevano ascoltato la relazione del presidente dell'Autorità Portuale Fulvio Lino di Blasio, ma anche la voce del "comitato waterfront" promosso dai residenti contrari al progetto: «Non sono chiari i tempi di un eventuale parcheggio multipiano, non sappiamo il parere del Comune sull'ipotesi di una stazione ferroviaria» aveva detto tra le altre cose il presidente del comitato Daniele Vianello. La presa di posizione del sindaco suona come una risposta, e una bocciatura del progetto che già da mesi si trova nella fase di progettazione: «Quel progetto me lo hanno già presentato due o tre volte e avevo già chiesto di fare delle modifiche. Anche se volessero realizzare due linee ferroviarie anziché cinque, comunque poi ci sarebbe la necessità di costruire un ponte ed altre infrastrutture che andrebbero ad incidere pesantemente sulla vita di quartiere, Santa Marta, che tutto sommato funziona. Un quartiere che oltretutto va fatto rivivere in altri modi, restaurando i palazzi in disuso e completando "l'isola di Actv"». Brugnaro ha sottolineato che permettere un progetto simile sarebbe incoerente con il tentativo della giunta di far calare gli arrivi a Venezia, e ha lamentato l'assenza di condivisione di Autorità Portuale e Rfi (il progetto è finanziato dal Ministero dei Trasporti). In particolare, si è detto contrario a togliere parcheggi dentro a Santa Marta. «È positivo che l'Autorità abbia voglia di investire, ma non è in questo modo che si dà vita ad un progetto: dei luoghi della città se ne discute con la città. Ora è il momento di fare silenzio e trovare la più grande concordia possibile, evitando fughe in avanti più simili a provocazioni». Una presa di posizione cui seguiranno sicuramente reazioni, politiche e non.



Il sindaco boccia il progetto di Porto e Rfi presentato nel 2020: «Non condiviso, i cittadini stiano tranquilli». Martedì i comitati avevano chiesto di conoscere l'opinione del Comune. È una bocciatura chiara e netta quella che il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro ha sganciato ieri pomeriggio, all'inaugurazione del luna park Mes3Land, sul progetto di riqualificazione del waterfront di Santa Marta presentato ( nel 2020 ) dall'Autorità Portuale e da Rfi: «Finché sarò io il sindaco il progetto, così com'è, non passerà. Potete stare tranquilli» assicura il sindaco. Progetto, che interessa una vasta area tra Santa Marta, San Basilio e Scomenzera, che prevede tra le altre cose una nuova stazione ferroviaria che colleghi Santa Lucia alla Marittima, la riqualificazione degli spazi e la realizzazione di un parcheggio multipiano. Le parole di Brugnaro arrivano tre giorni dopo che le commissioni consiliari a Ca' Farsetti avevano ascoltato la relazione del presidente dell'Autorità Portuale Fulvio Lino di Blasio, ma anche la voce del "comitato waterfront" promosso dai residenti contrari al progetto: «Non sono chiari i tempi di un eventuale parcheggio multipiano, non sappiamo il parere del Comune sull'ipotesi di una stazione ferroviaria» aveva detto tra le altre cose il presidente del comitato Daniele Vianello. La presa di posizione del sindaco suona come una risposta, e una bocciatura del progetto che già da mesi si trova nella fase di progettazione: «Quel progetto me lo hanno già presentato due o tre volte e avevo già chiesto di fare delle modifiche. Anche se volessero realizzare due linee ferroviarie anziché cinque, comunque poi ci sarebbe la necessità di costruire un ponte ed altre infrastrutture che andrebbero ad incidere pesantemente sulla vita di quartiere, Santa Marta, che tutto sommato funziona. Un quartiere che oltretutto va fatto rivivere in altri modi, restaurando i palazzi in disuso e completando "l'isola di Actv"». Brugnaro ha sottolineato che permettere un progetto simile sarebbe incoerente con il tentativo della giunta di far calare gli arrivi a Venezia, e ha lamentato l'assenza di condivisione di Autorità Portuale e Rfi (il progetto è finanziato dal Ministero dei Trasporti). In particolare, si è detto contrario a togliere parcheggi dentro a Santa Marta. «È positivo che l'Autorità abbia voglia di investire, ma non è in questo modo che si dà vita ad un progetto: dei luoghi della città se ne discute con la città. Ora è il momento di fare silenzio e trovare la più grande concordia possibile, evitando fughe in avanti più simili a provocazioni». Una presa di posizione cui seguiranno sicuramente reazioni, politiche e non.

## Toti, Signorini e Spinelli: attesa per l'udienza sui patteggiamenti

L'accordo tra Toti e la procura potrebbe prevedere un nuovo filone relativo all'accusa di corruzione nei confronti di un imprenditore navale. Ascolta questo articolo ora... Sarà fissata nelle prossime ore la data dell'udienza preliminare davanti al giudice Matteo Buffoni durante la quale sarà discusso l'accordo sui patteggiamenti tra la procura di Genova, l'ex presidente della Regione Giovanni Toti, l'ex presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini e l'imprenditore Aldo Spinelli. I tre erano stati arrestati lo scorso 7 maggio con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta che ha travolto i vertici della regione a livello politico e imprenditoriale. Nei giorni scorsi, Toti, Signorini e Spinelli avevano raggiunto un accordo con la procura per la derubricazione dei reati, da corruzione a corruzione nell'esercizio della funzione, e conseguentemente una riduzione della pena, che potrebbe tuttavia salire dopo l'udienza preliminare. Se il giudice dovesse accettare l'accordo tra gli indagati e la procura salterebbe il processo fissato per il 5 novembre. Il patteggiamento di Toti Toti, tramite il suo avvocato Stefano Savi, ha trovato un accordo con la procura per una pena di due anni e un mese, che l'ex governatore sconterà attraverso 1500 ore di lavori socialmente utili. I pm hanno accettato la proposta di Savi, spetterà adesso al giudice fissare l'udienza per la decisione finale. A Toti, che ha patteggiato i reati di corruzione impropria e finanziamento illecito, secondo l'accordo, saranno confiscati 84.100 euro, prevista anche l'interdizione temporanea dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i due anni e un mese della pena. Nell'accordo con la procura potrebbe essere inserito anche un nuovo filone, quello relativo all'accusa di corruzione nei confronti dell'imprenditore Luigi Alberto Amico, patron degli omonimi cantieri navali. Anche in questo caso si tratterebbe di un patteggiamento per l'accusa di corruzione per l'esercizio della funzione e potrebbe fare aumentare la pena di alcuni mesi. Patteggiamento anche per Signorini Anche l'ex presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini ha concordato con la procura di Genova un patteggiamento nell'ambito della maxi inchiesta per corruzione. Signorini era l'unico indagato per cui era scattata la misura cautelare dell'arresto in carcere. In queste ore i suoi legali, Enrico e Mario Scopesi, e la procura si sono accordati per una pena di tre anni e cinque mesi e una confisca da circa 100mila euro, oltre all'interdizione dai pubblici uffici. Come per Toti, anche in questo caso l'accordo dovrà essere accolto dal giudice per l'udienza preliminare. Il patteggiamento di Aldo Spinelli Anche Aldo Spinelli, difeso dagli avvocati Alessandro Vaccaro, Andrea Vernazza e Francesca Pastore ha chiuso un accordo con la procura di Genova per il patteggiamento della pena. U Scio Aldo ha patteggiato una pena di 3 anni e 4 mesi e la confisca di 400 mila euro di beni. Dopo la



09/20/2024 13:05

L'accordo tra Toti e la procura potrebbe prevedere un nuovo filone relativo all'accusa di corruzione nei confronti di un imprenditore navale. Ascolta questo articolo ora... Sarà fissata nelle prossime ore la data dell'udienza preliminare davanti al giudice Matteo Buffoni durante la quale sarà discusso l'accordo sui patteggiamenti tra la procura di Genova, l'ex presidente della Regione Giovanni Toti, l'ex presidente dell'Autorità Portuale Paolo Emilio Signorini e l'imprenditore Aldo Spinelli. I tre erano stati arrestati lo scorso 7 maggio con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta che ha travolto i vertici della regione a livello politico e imprenditoriale. Nei giorni scorsi, Toti, Signorini e Spinelli avevano raggiunto un accordo con la procura per la derubricazione dei reati, da corruzione a corruzione nell'esercizio della funzione, e conseguentemente una riduzione della pena, che potrebbe tuttavia salire dopo l'udienza preliminare. Se il giudice dovesse accettare l'accordo tra gli indagati e la procura salterebbe il processo fissato per il 5 novembre. Il patteggiamento di Toti Toti, tramite il suo avvocato Stefano Savi, ha trovato un accordo con la procura per una pena di due anni e un mese, che l'ex governatore sconterà attraverso 1500 ore di lavori socialmente utili. I pm hanno accettato la proposta di Savi, spetterà adesso al giudice fissare l'udienza per la decisione finale. A Toti, che ha patteggiato i reati di corruzione impropria e finanziamento illecito, secondo l'accordo, saranno confiscati 84.100 euro, prevista anche l'interdizione temporanea dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i due anni e un mese della pena. Nell'accordo con la procura potrebbe essere inserito anche un nuovo filone, quello relativo all'accusa di corruzione nei confronti dell'imprenditore Luigi Alberto Amico, patron degli

## Genova Today

Genova, Voltri

---

notizia del patteggiamento l'imprenditore ha rilasciato alcune interviste dicendo che Toti chiedeva finanziamenti per le elezioni. "In ogni momento arrivava un'elezione. - ha dichiarato Spinelli - C'erano campagne politiche sue, campagne politiche del sindaco di Genova, campagne politiche a Savona, e il suo è un partitino... però all'ultima cena elettorale eravamo in seicento e io sono quello che gli ha dato meno di tutti".

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### SACS TECNORIB AL SALONE DI GENOVA 2024

. Dal 19 al 24 settembre 2024 Sacs Tecnorib sarà al centro della scena al Salone Nautico di **Genova** dove esporrà diversi modelli in rappresentanza di tutti i marchi dell'azienda. A rubare la scena sarà il nuovo Strider 13, modello di punta di una nuova generazione di maxi-RIB che segna l'evoluzione di uno dei best seller del marchio. Sacs Tecnorib sarà protagonista del Salone di **Genova** per incontrare il pubblico italiano, che rappresenta un mercato di rilievo per l'azienda italiana e resta centrale nella visione di medio lungo periodo. Tra i modelli che saranno maggiormente sotto i riflettori ci sarà il nuovo Strider 13: questo maxi RIB, interamente ripensato e disegnato dal cantiere insieme a Christian Grande, si distingue per la sua nuova carena, progettata per offrire un miglior mix tra tenuta del mare, comfort in navigazione e sportività, oltre a spazi sottocoperta ottimizzati per garantire comfort e funzionalità senza precedenti. La sua vocazione sportiva si manifesta con un design ispirato dal mondo automotive e un profilo unico. La parte anteriore della tuga è infatti rastremata e un attento effetto di light design disegna degli occhi con la scritta "strider" retroilluminata sulla maschera anteriore proprio come nelle migliori auto sportive. Il layout presenta spazi inediti e sorprendenti in relazione ai 13 metri di lunghezza della barca e offre due cabine doppie per un totale di 4 posti letto e 1 bagno con doccia separata. La versatilità degli interni permette di convertire l'area sottocoperta in dinette modificando la posizione dei cuscini senza alterare la garanzia di un'esperienza di navigazione confortevole e pratica. Ogni armatore può configurare i colori degli arredi e dei materiali con uno stile minimale e accogliente. Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta dei materiali e delle rifiniture, con pelli pregiate e impunture fatte a mano. La sua versatilità lo rende perfetto per diversi usi, da luxury rib per crociere a medio raggio a chase boat per maxi e giga yacht. La propulsione nella configurazione entrofuoribordo in esposizione è affidata a due motori Volvo Penta da 400hp (la potenza massima installabile è di 880hp) e permette di avere una spiaggetta di poppa pratica e spaziosa per facilitare l'accesso al mare o da banchina. La versione fuoribordo prevede una configurazione con motorizzazione a due o tre motori Mercury per una potenza massima di 1200 hp.



- Dal 19 al 24 settembre 2024 Sacs Tecnorib sarà al centro della scena al Salone Nautico di Genova dove esporrà diversi modelli in rappresentanza di tutti i marchi dell'azienda. A rubare la scena sarà il nuovo Strider 13, modello di punta di una nuova generazione di maxi-RIB che segna l'evoluzione di uno dei best seller del marchio. Sacs Tecnorib sarà protagonista del Salone di Genova per incontrare il pubblico italiano, che rappresenta un mercato di rilievo per l'azienda italiana e resta centrale nella visione di medio lungo periodo. Tra i modelli che saranno maggiormente sotto i riflettori ci sarà il nuovo Strider 13: questo maxi RIB, interamente ripensato e disegnato dal cantiere insieme a Christian Grande, si distingue per la sua nuova carena, progettata per offrire un miglior mix tra tenuta del mare, comfort in navigazione e sportività, oltre a spazi sottocoperta ottimizzati per garantire comfort e funzionalità senza precedenti. La sua vocazione sportiva si manifesta con un design ispirato dal mondo automotive e un profilo unico. La parte anteriore della tuga è infatti rastremata e un attento effetto di light design disegna degli occhi con la scritta "strider" retroilluminata sulla maschera anteriore proprio come nelle migliori auto sportive. Il layout presenta spazi inediti e sorprendenti in relazione ai 13 metri di lunghezza della barca e offre due cabine doppie per un totale di 4 posti letto e 1 bagno con doccia separata. La versatilità degli interni permette di convertire l'area sottocoperta in dinette modificando la posizione dei cuscini senza alterare la garanzia di un'esperienza di navigazione confortevole e pratica. Ogni armatore può configurare i colori degli arredi e dei materiali con uno stile minimale e accogliente. Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta dei materiali e delle rifiniture, con pelli pregiate e impunture fatte a mano. La sua versatilità lo rende perfetto per diversi usi, da luxury rib per crociere a medio raggio a chase boat per maxi e giga yacht. La propulsione nella configurazione entrofuoribordo in esposizione è affidata a due motori Volvo Penta da 400hp (la

# La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

## Genova e il salone dei record

**GENOVA** - Il 64° Salone Nautico Internazionale è partito in gran forma da giovedì scorso con la solenne cerimonia di inaugurazione e un record di oltre 2 mila tra natanti, imbarcazioni e navi da diporto esposte, a terra e in acqua. A inaugurarlo il presidente del Senato Ignazio La Rossa accompagnato dal ministro delle infrastrutture Matteo Salvini e dalle autorità locali. Alle 11 ha preso il via un dibattito sulle politiche del mare e sulle ulteriori prospettive dell'industria nautica italiana organizzato da Confindustria Nautica il cui presidente Saverio Cecchi ha aperto i lavori. La prima giornata di salone è stata un susseguirsi di workshop, insieme alla presentazione dei dati sul mercato della nautica italiana, con i successi mondiali del settore yachts e superyachts. Si è parlato di fisco e dogane, delle iniziative culturali previste durante i cinque giorni della rassegna, e sono stati celebrati gli ori olimpici della velista della Guardia di Finanza Marta Magneti e del nuotatore Francesco Boccia. Alle 16 sempre di giovedì, giorno dell'inaugurazione, c'è stato anche un acceso e in qualche punto amaro dibattito sull'avventura di "Luna Rossa" all'America's Cup di Barcellona, con le considerazioni degli esperti sia sulle prestazioni della barca di Prada, sia sugli errori dell'equipaggio ma anche su quelli della giuria: temi che si svilupperanno anche durante le giornate del salone, fino alla chiusura di martedì, mettendo in luce che il comportamento dell'altro equipaggio italiano che si sta battendo con l'AC40, cioè l'imbarcazione minore rispetto all'AC75. Tra i dati più significativi anche sul piano economico, il grafico dell'andamento del fatturato globale dell'industria nautica dal 2000 al 2022. Ecco qui di seguito.



## Migranti, la Geo Barents con a bordo 109 persone in rotta verso Genova

I profughi scappavano dalla Libia e viaggiavano su una straripante barca di legno di Au. B. **GENOVA** - Ancora un salvataggio da parte della nave Ong Geo Barents che nel pomeriggio di ieri ha salvato 109 persone trovate in difficoltà a bordo di una imbarcazione di fortuna in mare. I profughi scappavano dalla Libia e viaggiavano su una straripante barca di legno. La nave search and rescue ha ricevuto dal Governo come destinazione il **porto** di **Genova** e dovrebbe attraccare lunedì mattina. L'equipaggio ha raccontato le operazioni sui suoi canali social: "Durante il salvataggio una imbarcazione della Guardia Costiera libica, donata dall'Italia, è arrivata sulla scena e ha condotto manovre pericolose", si legge.



## In cima alla torre in acciaio sul mare: ecco la nuova casa del Corpo Piloti

Progettata da Renzo Piano, realizzata dalla friulana Cimolai: 360 gradini per salire alla cabina di controllo, sotto il "cappello" dell'archistar. Un cappello in quota, come la mano sulla fronte di un marinaio che guarda l'orizzonte, verso la primavera 2025, quando sarà operativa la nuova torre del Corpo Piloti del

porto di Genova, un chilometro più a est di quella buttata giù dalla nave Jolly Nero il 7 maggio 2013 causando nove morti. L'idea di Renzo Piano: trasparenza, continuità visiva città - mare. A Pordenone i lavori di carpenteria targati Cimolai, capofila del consorzio di imprese, poi la spedizione su gomma fino a Sampierdarena, l'assemblaggio e il trasporto via chiatte fino alla Fiera. Trecento tonnellate in acciaio, le colonne riempite di calcestruzzo; in

caso di vento, un sistema anti-vibrazioni simile a quello del grattacielo di Taiwan. Sono 360 i gradini che conducono a una quota di 60 metri sopra il livello del mare, è la quota che progettualmente è stata scelta per permettere ai piloti di vedere il mare nel migliore dei modi, ad un'altezza congrua. Con l'antenna sopra il cappello si arriva a 95 metri. Nel video, le immagini esclusive dentro e in cima alla torre e l'intervista all'ing. Enrico Renzi, direttore della

commessa per il gruppo Cimolai. Dopo le precedenti condanne, con sentenza definitiva, nel procedimento relativo all'avaria al motore della Jolly Nero che si spense, non ripartì e fece schiantare il cargo della Messina, in estate la Cassazione ha pubblicato le motivazioni della sentenza sul secondo processo: "La vecchia torre era comunque un luogo di lavoro sicuro", ha detto la Suprema Corte: "600 metri di diametro sono più che sufficienti per una manovra di evoluzione. E in base alle conoscenze dei progettisti, nel 1992, non esisteva una regola cautelare che vietasse di realizzare manufatti sul ciglio delle banchine non destinate all'ormeggio, proprio come Molo Giano, casa dei piloti fin dal 1888". La posizione, in sostanza, non c'entrava nulla. Ma, questa volta, per sicurezza, un pensiero in più è stato fatto. Spiega l'ing. Renzi: "Intorno al nuovo manufatto sono state costruite e rinforzate tre banchine, in calcestruzzo armato, che circondano in tutti i lati l'isola della torre, in modo tale che qualsiasi urto di nave comunque possa, nella peggiore delle ipotesi, finire attorno alle protezioni e mai intaccare la torre principale".



Progettata da Renzo Piano, realizzata dalla friulana Cimolai: 360 gradini per salire alla cabina di controllo, sotto il "cappello" dell'archistar. Un cappello in quota, come la mano sulla fronte di un marinaio che guarda l'orizzonte, verso la primavera 2025, quando sarà operativa la nuova torre del Corpo Piloti del porto di Genova, un chilometro più a est di quella buttata giù dalla nave Jolly Nero il 7 maggio 2013 causando nove morti. L'idea di Renzo Piano: trasparenza, continuità visiva città - mare. A Pordenone i lavori di carpenteria targati Cimolai, capofila del consorzio di imprese, poi la spedizione su gomma fino a Sampierdarena, l'assemblaggio e il trasporto via chiatte fino alla Fiera. Trecento tonnellate in acciaio, le colonne riempite di calcestruzzo; in caso di vento, un sistema anti-vibrazioni simile a quello del grattacielo di Taiwan. Sono 360 i gradini che conducono a una quota di 60 metri sopra il livello del mare, è la quota che progettualmente è stata scelta per permettere ai piloti di vedere il mare nel migliore dei modi, ad un'altezza congrua. Con l'antenna sopra il cappello si arriva a 95 metri. Nel video, le immagini esclusive dentro e in cima alla torre e l'intervista all'ing. Enrico Renzi, direttore della commessa per il gruppo Cimolai. Dopo le precedenti condanne, con sentenza definitiva, nel procedimento relativo all'avaria al motore della Jolly Nero che si spense, non ripartì e fece schiantare il cargo della Messina, in estate la Cassazione ha pubblicato le motivazioni della sentenza sul secondo processo: "La vecchia torre era comunque un luogo di lavoro sicuro", ha detto la Suprema Corte: "600 metri di diametro sono più che sufficienti per una manovra di evoluzione. E in base alle conoscenze dei progettisti, nel 1992, non esisteva una regola cautelare che vietasse di realizzare manufatti sul ciglio delle banchine non destinate all'ormeggio, proprio come Molo Giano, casa dei piloti fin dal 1888". La posizione, in sostanza, non c'entrava nulla. Ma, questa volta, per sicurezza, un pensiero in più è stato fatto.

## AdSP vince premio Smart Port a Remtech 2024

(AGENPARL) - ven 20 settembre 2024 COMUNICATO STAMPA L'AdSP del **Mar Ligure Orientale** vince il Premio "Smart Port" al RemTech Expo di Ferrara per la sua politica di innovazione e sostenibilità ambientale. Intervento del Segretario Generale dell'AdSP del **Mar Ligure Orientale**, Federica Montaresi. L'AdSP del **Mar Ligure Orientale** vince il Premio "Smart Port" al RemTech Expo di Ferrara. "Si tratta di un importante riconoscimento all'impegno del presidente, **Mario Sommariva** e di tutta l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**", ha detto il Segretario Generale Federica Montaresi che due giorni fa ha ritirato il prestigioso premio nel corso della manifestazione RemTech Expo di Ferrara. Montaresi ha preso anche parte alla Tavola Rotonda "Innovazione e sostenibilità nei porti italiani e Smart port awards", nella quale ha illustrato l'avanzamento dei progetti di sostenibilità ambientale in corso nei porti di La Spezia e Marina di Carrara, con particolare riferimento ai lavori per l'elettificazione delle banchine, che sono in linea con i cronoprogrammi e le scadenze previste da PNC/PNRR, e che permetteranno al Porto della Spezia di dotarsi del **sistema** di cold ironing per la banchina crociere già dal prossimo anno. Il premio "Smart Port" è stato conferito all'AdSP "per l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale". La Spezia, 20 settembre 2024.



## AdSP Mar Ligure Orientale vince Premio "Smart Port" al RemTech Expo per sostenibilità ambientale

(FERPRESS) La Spezia, 20 SET L'AdSP del Mar Ligure Orientale vince il Premio Smart Port al RemTech Expo di Ferrara. Si tratta di un importante riconoscimento all'impegno del presidente, Mario Sommariva e di tutta l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, ha detto il Segretario Generale Federica Montaresi che due giorni fa ha ritirato il prestigioso premio nel corso della manifestazione RemTech Expo di Ferrara. Montaresi ha preso anche parte alla Tavola Rotonda Innovazione e sostenibilità nei porti italiani e Smart port awards, nella quale ha illustrato l'avanzamento dei progetti di sostenibilità ambientale in corso nei porti di La Spezia e Marina di Carrara, con particolare riferimento ai lavori per l'elettificazione delle banchine, che sono in linea con i cronoprogrammi e le scadenze previste da PNC/PNRR, e che permetteranno al Porto della Spezia di dotarsi del sistema di cold ironing per la banchina crociere già dal prossimo anno. Il premio Smart Port è stato conferito all'AdSP per l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale.



## Il Nautilus

La Spezia

### Al via sabato 21 settembre la seconda edizione della Golfo dei Poeti Cup

Ecco tutti gli appuntamenti dei primi tre giorni della manifestazione che animerà il Golfo fino al 29 settembre La Spezia - Prenderà il via sabato 21 settembre, la seconda edizione della Golfo dei Poeti Cup, manifestazione organizzata dal Comitato dei Circoli Velici del Golfo della Spezia che, fino a domenica 29 settembre, animerà il territorio grazie ad un ricco calendario di eventi. Sabato 21 settembre, alle ore 10.15, nel villaggio allestito per l'occasione a Calata Paita, si darà il via all'evento con il taglio del nastro che avverrà alla presenza delle **autorità** civili, ecclesiastiche e militari. La Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord diretta dal Maestro primo Luogotenente Vito Ventre accompagnerà l'inaugurazione. Sempre sabato, alle ore 12.00, saranno le imbarcazioni dei ragazzi delle scuole di vela, ad esibirsi nella regata Fiorillo Young, che si svolgerà nelle ristrette acque tra la Capitaneria di Porto e l'Assonautica. Una ventina di piccole derive, della classe Optimist si sfideranno attraverso un percorso spettacolare, fuori dai canoni tradizionali, che si svilupperà tra il Molo Italia, la passeggiata Morin e Porto Mirabello. Un percorso che darà modo a parenti e amici di assistere alle acrobazie dei propri ragazzi permettendo di vivere da vicino l'ebbrezza della regata e tifare a gran voce i propri beniamini. Seguirà alle ore 17.00 la premiazione. La Golfo dei Poeti Cup coinvolgerà con eventi "per mare e per terra" non solo il capoluogo spezzino, ma tutto il territorio del Golfo. Sabato 21 settembre, alle ore 10.00, si disputerà sul molo di Lerici un triangolare di Canoa - Polo che vedrà affrontarsi squadre di serie A. Torniamo alla Spezia, dove la serata di sabato si concluderà tra musica e divertimento, grazie alla Notte Bianca che animerà la città, a partire dalle ore 21.00, con musica & DJ SET. Domenica 22 settembre, alla Spezia, la mattinata si aprirà con la Sfilata Volkswagen dei Maggiolini d'epoca. Le automobili saranno esposte lungo Molo Italia alla meraviglia del pubblico, dalle ore 9.00 alle ore 10.00. Poi le autovetture partiranno per un lungo tragitto di 150 km che toccherà Montemarcello via Lerici (Ore 11.00), Fosdinovo (12.30) Castello di Lusuolo (13.00) Pontremoli (14.30) Licciana Nardi via Bagnone (15.30) per poi tornare alla Spezia, dove le prime automobili sono attese in viale Italia per le ore 17.00. Anche in questa seconda giornata la vela sarà indiscussa protagonista con il Trofeo Michele Fiorillo regata e veleggiata, giunto alla 57ª edizione e dedicato alla Medaglia d'Oro al Valor di Marina (alla memoria), sacrificatosi nel luglio 1966 nel tentativo di effettuare un salvataggio nelle acque in burrasca di Marina di Massa. Le imbarcazioni partiranno, dopo il defilamento davanti a Molo Italia, intorno alle ore 12,00, dall'interno della rada del Porto della Spezia e si porteranno in mare aperto attraversando il passo di Ponente o quello di Levante, a seconda della direzione del vento e dell'eventuale transito di navi, terminando poi la regata



Ecco tutti gli appuntamenti dei primi tre giorni della manifestazione che animerà il Golfo fino al 29 settembre La Spezia - Prenderà il via sabato 21 settembre, la seconda edizione della Golfo dei Poeti Cup, manifestazione organizzata dal Comitato dei Circoli Velici del Golfo della Spezia che, fino a domenica 29 settembre, animerà il territorio grazie ad un ricco calendario di eventi. Sabato 21 settembre, alle ore 10.15, nel villaggio allestito per l'occasione a Calata Paita, si darà il via all'evento con il taglio del nastro che avverrà alla presenza delle autorità civili, ecclesiastiche e militari. La Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord diretta dal Maestro primo Luogotenente Vito Ventre accompagnerà l'inaugurazione. Sempre sabato, alle ore 12.00, saranno le imbarcazioni dei ragazzi delle scuole di vela, ad esibirsi nella regata Fiorillo Young, che si svolgerà nelle ristrette acque tra la Capitaneria di Porto e l'Assonautica. Una ventina di piccole derive, della classe Optimist si sfideranno attraverso un percorso spettacolare, fuori dai canoni tradizionali, che si svilupperà tra il Molo Italia, la passeggiata Morin e Porto Mirabello. Un percorso che darà modo a parenti e amici di assistere alle acrobazie dei propri ragazzi permettendo di vivere da vicino l'ebbrezza della regata e tifare a gran voce i propri beniamini. Seguirà alle ore 17.00 la premiazione. La Golfo dei Poeti Cup coinvolgerà con eventi "per mare e per terra" non solo il capoluogo spezzino, ma tutto il territorio del Golfo. Sabato 21 settembre, alle ore 10.00, si disputerà sul molo di Lerici un triangolare di Canoa - Polo che vedrà affrontarsi squadre di serie A. Torniamo alla Spezia, dove la serata di sabato si concluderà tra musica e divertimento, grazie alla Notte Bianca che animerà la città, a partire dalle ore 21.00, con musica & DJ SET. Domenica 22 settembre, alla Spezia, la mattinata si aprirà con la Sfilata Volkswagen dei Maggiolini d'epoca. Le automobili saranno esposte lungo Molo Italia alla meraviglia del pubblico, dalle ore 9.00 alle ore 10.00.

## Il Nautilus

### La Spezia

---

in vicinanza del Circolo Velico della Spezia. Il prestigioso e storico Trofeo riservato alla categoria Regata si svilupperà sul percorso Molo Italia - boa davanti a Tellaro - arrivo davanti al Circolo Velico, visibile da Calata Paita. Le classi ammesse sono ORC - Gran Crociera e Regata con Rating FIV. Oltre al Trofeo, appannaggio del primo classificato in tempo compensato delle Classi ORC e Gran Crociera, un altro ambito premio sarà assegnato al Club con il miglior punteggio a squadre. La Veleggiata, invece, riservata al raggruppamento Vele Bianche con Rating FIV con equipaggi più familiari ma non meno agguerriti, vedrà la partenza dal Molo Italia e si svilupperà su un percorso ridotto da definire in funzione delle condizioni del vento. La serata si concluderà con la premiazione al Circolo Velico alle ore 18.00. A causa delle condizioni meteo avverse, sarà rimandata al mese di ottobre, la prova individuale in mare di 50 km che Andrea Oriana, nuotatore olimpionico italiano specializzato in acque estreme e lunghe distanze, avrebbe dovuto sostenere lunedì 23 settembre, partendo da Cadimare, per giungere a Riomaggiore e poi fare rientro, passando esterno all'arcipelago dell'Isola Palmaria. Oriana, Olimpiadi di Atlanta 1996, è detentore di 15 titoli e primati italiani nello stile delfino. Tra le sue imprese citiamo la Traversata della Manica (2020): record italiano per la traversata della rotta più difficile del mondo. Il Lago Titicaca (2021): record mondiale per la distanza nuotata nel lago navigabile più alto del mondo. La traversata Alicudi-Milazzo (2022): 97 km in 22 ore. Il record italiano 24 Ore in Piscina (2023): 90.100 km nuotati in 24 ore. Per conoscere tutti gli appuntamenti della manifestazione che si concluderà domenica 29 settembre e non perdere nessuna iniziativa è possibile consultare il sito <https://www.golfodeipoeticup.it/> Sono partner istituzionali della Golfo dei Poeti Cup: Comune della Spezia, Marina Militare, FIV - Federazione Italiana Vela, Assonautica La Spezia, Lega Navale Italiana, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Camera di Commercio Riviera di Liguria, Comune di Lerici, Comune di Porto Venere, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Parco delle Apuane. Main sponsor della manifestazione: Sanlorenzo Official partner: Banca Patrimoni Sella City partner: Orizzonte Sistemi Navali, Rimorchiatori riuniti spezzini, Porto Lotti, Sella SGR, La Lince Istituto di Vigilanza, KNDS, MBDA, Spezia Carrara Cruise Terminal, Autoligure, Garmin.

## Informare

### La Spezia

## L'AdSP del Mar Ligure Orientale vince il premio "Smart Port" al RemTech Expo di Ferrara

Riconoscimento alla politica di innovazione e sostenibilità ambientale dell'ente La Spezia L'AdSP del **Mar Ligure Orientale** ha vinto il premio "Smart Port" per la sua politica di innovazione e sostenibilità ambientale nell'ambito del RemTech Expo, l'evento specializzato sui temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori che si conclude oggi presso il quartiere fieristico di Ferrara. «Si tratta - ha sottolineato Federica Montaresi, segretario generale dell'ente **portuale ligure** - di un importante riconoscimento all'impegno del presidente, **Mario Sommariva** e di tutta l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**». Il premio "Smart Port" è stato conferito all'AdSP "per l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale".

Informare

**L'AdSP del Mar Ligure Orientale vince il premio "Smart Port" al RemTech Expo di Ferrara**

09/20/2024 10:48

Riconoscimento alla politica di innovazione e sostenibilità ambientale dell'ente La Spezia L'AdSP del Mar Ligure Orientale ha vinto il premio "Smart Port" per la sua politica di innovazione e sostenibilità ambientale nell'ambito del RemTech Expo, l'evento specializzato sui temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori che si conclude oggi presso il quartiere fieristico di Ferrara. «Si tratta - ha sottolineato Federica Montaresi, segretario generale dell'ente portuale ligure - di un importante riconoscimento all'impegno del presidente, Mario Sommariva e di tutta l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale». Il premio "Smart Port" è stato conferito all'AdSP "per l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il Paese, per l'Europa e a livello globale".

## Le dimissioni Sommariva a La Spezia

LA SPEZIA Dunque, il presidente del porto della Spezia, **Mario Sommariva**, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Lo ha fatto a sorpresa, informando solo con una mail i membri del Comitato di Gestione e il partenariato, dove riferiva anche di avere provveduto a trasmettere la sua decisione al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Inutile dire che la decisione di **Sommariva** ha preoccupato tutto il cluster marittimo, non solo quello spezzino, per le indubbe capacità del personaggio e per la delusione di un vuoto che può presupporre molte cose. Infatti nel testo diramato da **Mario Sommariva** ha voluto ringraziare collaboratori e dirigenti per il lavoro svolto insieme, sempre nell'interesse dei due porti della Spezia e Marina di Carrara, e per i rapporti che si sono instaurati, sempre ispirati da stima e rispetto reciproco. Un'altra lettera è stata inviata ai dipendenti dell'Authority chiarendo che lascerà il suo posto a partire dal 1° ottobre e di avere, per questo, già informato anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di questa sua scelta. Ha sottolineato la proficua collaborazione e l'impegno da loro profuso nel lavoro in questi anni definiti belli e importanti. Classe 1957, dopo una lunga carriera sui porti, come sindacalista e poi nei crescenti incarichi all'interno delle AdSP adriatiche e tirreniche, era stato nominato il 29 dicembre 2020 dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti, d'intesa con i presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, doveva concludere il suo mandato, come avevamo scritto, a dicembre insieme ad altri otto presidenti di AdSP. In attesa della nomina del nuovo presidente, a dirigere l'ente di Via del Molo sarà probabilmente l'attuale segretario generale Federica Montaresi. I tempi sono stretti, perché il 1° ottobre è praticamente domani. Conoscendo **Mario**, non crediamo possa non aver sistemato le urgenze in modo che vadano avanti senza intoppi.





## Shipping Italy

Ravenna

### A Rcm e Acciona la costruzione della diga per la Fsrु Ravenna

Rcm Costruzioni e la spagnola Acciona hanno annunciato che gli sono stati affidati i lavori per la realizzazione della nuova diga frangiflutti che verrà costruita a protezione della Fsrु di **Ravenna** di prossima installazione di fronte allo scalo romagnolo. "Rcm costruzioni conferma la propria presenza sul territorio ravennate aggiudicandosi i lavori per la realizzazione della diga frangiflutti ideata per proteggere dalle mareggiate la piattaforma alla quale ormeggerà la nave rigassificatrice della Snam (BW Singapore, lunga 293 metri e larga 43) e le metaniere che trasporteranno il Gnl" ha fatto sapere la società di costruzioni italiana. "È di questo pomeriggio - rivela - la pubblicazione nel portale amministrazione trasparente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale della delibera. Un intervento da circa 200 milioni, con un finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti". Serviranno "765 giorni per realizzare una barriera di circa 900 metri, a 8,5 chilometri dalla costa romagnola. Nel raggruppamento temporaneo di imprese, la salernitana Rcm Costruzioni srl, del Gruppo Rainone, è mandataria, e la spagnola Acciona Costruccion SA, mandante".

Shipping Italy

A Rcm e Acciona la costruzione della diga per la Fsrु Ravenna



09/21/2024 00:33 Nicola Capuzzo

Porti La barriera di circa 900 metri di lunghezza sorgerà a 8,5 chilometri dalla costa romagnola di Redazione SHIPPING ITALY Rcm Costruzioni e la spagnola Acciona hanno annunciato che gli sono stati affidati i lavori per la realizzazione della nuova diga frangiflutti che verrà costruita a protezione della Fsrु di Ravenna di prossima installazione di fronte allo scalo romagnolo. "Rcm costruzioni conferma la propria presenza sul territorio ravennate aggiudicandosi i lavori per la realizzazione della diga frangiflutti ideata per proteggere dalle mareggiate la piattaforma alla quale ormeggerà la nave rigassificatrice della Snam (BW Singapore, lunga 293 metri e larga 43) e le metaniere che trasporteranno il Gnl" ha fatto sapere la società di costruzioni italiana. "È di questo pomeriggio - rivela - la pubblicazione nel portale amministrazione trasparente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale della delibera. Un intervento da circa 200 milioni, con un finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti". Serviranno "765 giorni per realizzare una barriera di circa 900 metri, a 8,5 chilometri dalla costa romagnola. Nel raggruppamento temporaneo di imprese, la salernitana Rcm Costruzioni srl, del Gruppo Rainone, è mandataria, e la spagnola Acciona Costruccion SA, mandante". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Corsi per Marina yachting manager

VIAREGGIO - La Fondazione ISYL - Italian Super Yacht Life - è l'ITS Academy della Logistica e della Mobilità sostenibile in Toscana, da oltre otto anni si impegna nella formazione dei giovani e nella loro specializzazione nelle professioni del mare, fortemente richieste dalle aziende di tutti i comparti della nautica e della logistica. È un settore che offre importanti remunerazioni e posti di prestigio. A Piombino adesso si realizza il percorso ITS per Tecnico Superiore della Portualità turistica e dei servizi alla nautica per soddisfare le esigenze di nuove professionalità nel sistema di accoglienza e di gestione dei servizi dei porti turistici, in particolare della costa degli Etruschi, della Maremma e dell'Arcipelago Toscano, che attraggono una flotta crescente di yacht e imbarcazioni da diporto di varie nazionalità. Il corso per Marina Yachting Manager, forma tecnici capaci di gestire le attività tecniche ed amministrative dei porti turistici e delle agenzie di servizi, dal brokeraggio al charter, con una forte propensione all'innovazione e all'adeguamento delle strutture alle nuove esigenze di accessibilità, sostenibilità e affidabilità del settore. Il tecnico in uscita trova una sua collocazione negli uffici tecnici e amministrativi dei porti e dei marina, nelle società di servizi per equipaggi e imbarcazioni, oltre che nelle attività di fornitura connesse alla portualità turistica. Il corso è realizzato in partnership con il Consorzio Marine della Toscana e con l'Associazione Nazionale dei Porti turistici, Assonat. Ieri, martedì 17 presso la sala dell'Autorità di Sistema Portuale di Piombino si è svolto il lancio del nuovo percorso orientato in particolare a tutti coloro che intendono sviluppare un percorso di inserimento lavorativo nel settore della nautica. Il corso è rivolto a neo diplomati o persone in cerca di lavoro o di riqualificazione di età inferiore a 55 anni. La Fondazione ITS Academy ISYL vanta una forte e radicata connessione con il territorio, con NAVIGO, socio fondatore e importante player gestore del cluster di imprese nautiche toscane, e con i cantieri e le imprese del territorio - tra cui 7 "golden member" che affiancano ISYL in questo percorso di formazione - Azimut Benetti Group, Cantieri Navali Codecasa, Overmarine Group, Perini Navi, Rossinavi, Tankoa e Sanlorenzo. Questi gli ingredienti di una ricetta che ha permesso alla Fondazione ISYL di sviluppare, in sinergia con il sistema scolastico e territoriale, ben 6 nuovi corsi professionalizzanti finanziati dai fondi PNRR, e 1 corso finanziato dal PR Toscana FSE+ 2021/2027, tutti gratuiti per coloro i partecipanti. Saranno oltre 150 i diplomati che potranno accedere ai nuovi corsi biennali, dopo aver superato un test preliminare. Novità di quest'anno è l'ampliamento della platea di possibili utenti ad una fascia maggiore di età (dai 18 ai 54 anni non compiuti) e le sedi di svolgimento dei corsi, che avranno base a Viareggio, **Livorno**, Piombino. I percorsi ITS sono uno strumento concreto per avvicinarsi al mondo della nautica, della



VIAREGGIO - La Fondazione ISYL - Italian Super Yacht Life - è l'ITS Academy della Logistica e della Mobilità sostenibile in Toscana, da oltre otto anni si impegna nella formazione dei giovani e nella loro specializzazione nelle professioni del mare, fortemente richieste dalle aziende di tutti i comparti della nautica e della logistica. È un settore che offre importanti remunerazioni e posti di prestigio. A Piombino adesso si realizza il percorso ITS per Tecnico Superiore della Portualità turistica e dei servizi alla nautica per soddisfare le esigenze di nuove professionalità nel sistema di accoglienza e di gestione dei servizi dei porti turistici, in particolare della costa degli Etruschi, della Maremma e dell'Arcipelago Toscano, che attraggono una flotta crescente di yacht e imbarcazioni da diporto di varie nazionalità. Il corso per Marina Yachting Manager, forma tecnici capaci di gestire le attività tecniche ed amministrative dei porti turistici e delle agenzie di servizi, dal brokeraggio al charter, con una forte propensione all'innovazione e all'adeguamento delle strutture alle nuove esigenze di accessibilità, sostenibilità e affidabilità del settore. Il tecnico in uscita trova una sua collocazione negli uffici tecnici e amministrativi dei porti e del marina, nelle società di servizi per equipaggi e imbarcazioni, oltre che nelle attività di fornitura connesse alla portualità turistica. Il corso è realizzato in partnership con il Consorzio Marine della Toscana e con l'Associazione Nazionale dei Porti turistici, Assonat. Ieri, martedì 17 presso la sala dell'Autorità di Sistema Portuale di Piombino si è svolto il lancio del nuovo percorso orientato in particolare a tutti coloro che intendono sviluppare un percorso di inserimento lavorativo nel settore della nautica. Il corso è rivolto a neo diplomati o persone in cerca di lavoro o di riqualificazione di età inferiore a 55 anni. La Fondazione ITS Academy ISYL vanta una forte e radicata connessione con il territorio, con NAVIGO, socio fondatore e importante player gestore del cluster di imprese nautiche toscane, e con i cantieri e le imprese del territorio - tra cui 7 "golden member" che affiancano ISYL in questo

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

portualità e dello yachting, e rispondono alla crescente domanda di personale delle aziende del distretto toscano e del comparto a livello internazionale. Nello specifico, sono già disponibili sul sito web [www.isyl.it](http://www.isyl.it) i nuovi corsi in partenza: Ufficiale di Coperta, Capobarca, TEC LOG 2 Trasporti e Logistica, Y&B Yachting Builder, MYM Marina Yachting Manager e i nuovi Steward e Stewardess e B-SYS impiantista nautico. Grazie ad una serie di Open day programmati nelle prossime settimane sia presso la sede di Villa Borbone che online o presso le scuole, si potrà entrare in diretto contatto con la Fondazione ISYL e conoscere meglio la nuova offerta formativa. Grazie ai finanziamenti provenienti dal PNRR, la Fondazione ISYL si è attivata con un ulteriore progetto per rafforzare i laboratori formativi e offrire agli studenti un'esperienza didattica più efficace e attuale nel campo delle conoscenze tecnologiche, attraverso il progetto DRYL Digital Yachting Real Life, che consiste in tre laboratori interconnessi, progettati per riflettere i processi e i prodotti utilizzando le più recenti tecnologie 4.0. Il primo di questi, il Laboratorio Yachting, è concepito come un cantiere navale virtuale presso l'Atelier Palazzo delle Muse in Via Mazzini a Viareggio, in cui docenti e allievi potranno immergersi nella progettazione, gestione delle commesse e produzione di grandi yacht, utilizzando mockup, componenti e sistemi software integrati. Il Laboratorio Portualità, che offre una piattaforma di gestione e simulazione degli ormeggi e dei servizi portuali, consentendo agli studenti di familiarizzare con i processi amministrativi e tecnici dell'approdo e dello stazionamento in un porto turistico e il Laboratorio Logistica, concentrato sulla gestione del traffico portuale di merci e persone, offrendo una piattaforma di simulazione per la gestione delle transazioni e della documentazione relative all'importazione ed esportazione di merci complesse. Unico Istituto Tecnico Superiore in Italia dedicato a nautica da diporto, Superyacht e logistica, la Fondazione ISYL propone un'offerta formativa completa e altamente professionalizzante. Tutti i corsi avranno avvio entro il 21 Ottobre prossimo e le domande d'adesione dovranno essere inoltrate direttamente alla Fondazione ISYL seguendo le indicazioni presenti su [www.isyl.it](http://www.isyl.it) Per avere maggiori informazioni si avvicina la data del prossimo Open day, organizzato in contemporanea alla consegna dei diplomi, previsto per il 4 ottobre alle ore 14.30 presso Villa Borbone a Viareggio.

# La Gazzetta Marittima

Livorno

## Cambio della guardia a Vada

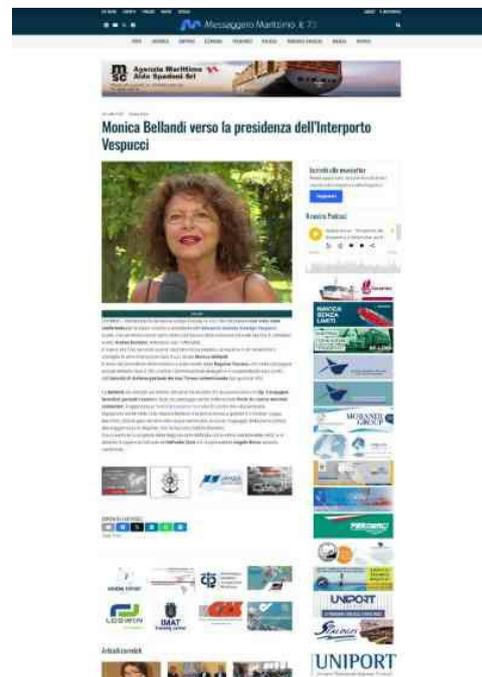
VADA - Lo scorso venerdì, alla presenza del sindaco di Rosignano Marittimo, Claudio Marabotti, si è svolto l'avvicendamento al comando dell'Ufficio Locale Marittimo di Vada. Il titolare cedente, luogotenente David Pietrarelli, destinato presso l'Ufficio Locale Marittimo di Follonica, dopo cinque lunghi anni di permanenza a Vada, ha voluto ripercorrere e ricordare brevemente tutte le diverse attività svolte durante il periodo di Comando, che hanno riguardato i principali compiti istituzionali assegnati al Corpo, a partire dalla ricerca, soccorso e salvaguardia della vita umana in mare, alla difesa dell'ambiente marino e costiero, ma anche le ulteriori incombenze riguardanti la tutela della "filiera ittica", la difesa del demanio marittimo e della sicurezza della navigazione. Il testimone viene ora passato al primo maresciallo Maurizio Perullo, che assume il comando con grande entusiasmo e determinazione. Originario di Livorno e proveniente dalla Direzione Marittima di Trieste, il Primo Maresciallo Perullo porta con sé una vasta esperienza e una profonda conoscenza delle dinamiche marittime, frutto del suo lungo servizio in diverse sedi, che gli consentirà di proseguire il lavoro seguendo le "tracce" e "nel solco" delle numerose attività già iniziate dal suo predecessore. Il direttore Marittimo della Toscana, contrammiraglio Gaetano Angora, esprime un sentito ringraziamento al luogotenente Pietrarelli per il servizio svolto e accoglie con favore il Primo Maresciallo Perullo, augurandogli un proficuo e fruttuoso lavoro nel suo nuovo incarico.



## Monica Bellandi verso la presidenza dell'Interporto Vespucci

Giulia Sarti

LIVORNO Rimandata la decisione a dopo l'estate, le voci che circolavano non sono state confermate per la futura nomina a presidente dell'Interporto toscano Amerigo Vespucci. Quello che sembrava ormai certo infatti dall'interno della comunità portuale era che il candidato scelto Andrea Romano, attendeva solo l'ufficialità. E invece alla fine, secondo quanto riportato dal quotidiano La Nazione, il 30 Settembre il consiglio di amministrazione darà il suo ok per Monica Bellandi. Il nome del presidente dell'interporto è stato scelto dalla Regione Toscana, che nella compagine sociale detiene circa il 18%, mentre l'amministratore delegato e il vicepresidente sarà scelto dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale con quota al 30%. La Bellandi, da sempre nel mondo del porto ha lavorato fin da giovanissima in Clp, Compagnia lavoratori portuali Livorno e dopo un passaggio anche nelle società Porto di Livorno terminal contenitori, è approdata al Terminal Darsena Toscana di Livorno fino alla pensione. Impegnata anche nella città, Monica Bellandi è la prima donna a guidare il Comitato Coppa Barontini, storica gara remiera nelle acque labroniche, ha avuto l'appoggio della parte politica alla maggioranza in Regione, che ha lasciato indietro Romano. Ora si vedrà se la proposta della Regione sarà ratificata come ormai sembrerebbe certo, e si attende di sapere se l'attuale ad Raffaello Cioni e il vicepresidente Angelo Roma saranno confermati.



## Port News

Livorno

### A Portoferraio l'inaugurazione dell'anno scolastico

Si è svolta ieri, presso il centro culturale De Laugier di Portoferraio, la cerimonia inaugurale Ready, Steady, GO, che ha segnato ufficialmente l'apertura dell'anno scolastico 2024-2025 per le piccole scuole delle Isole d'Elba e di Capraia. L'evento, che rappresenta un'anteprima degli Erasmusdays previsti il prossimo ottobre, ha sottolineato l'importanza della scuola come luogo inclusivo e aperto a tutti, indipendentemente dalle dimensioni e dalle peculiarità del territorio. Organizzata dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (AdSP-MTS)**, dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Livorno e dall'Istituto Comprensivo Pertini, in collaborazione con INDIRE e l'Agenzia nazionale Erasmus+, la manifestazione ha posto l'accento su come anche le piccole comunità isolate, tra cui quelle dell'Elba e di Capraia, possano partecipare ai processi di internazionalizzazione promossi dall'Unione Europea. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco di Portoferraio, Tiziano Nocentini, la dirigente scolastica Rita Moretti, la coordinatrice Erasmus+ per INDIRE, Sara Pagliai, e la ricercatrice INDIRE Jose Mangione, referente per il Movimento delle Piccole Scuole. Il mare non è soltanto una distesa d'acqua, ma un luogo di ibridazione e contaminazione di esperienze e culture diverse, un vettore di inclusione sociale in grado di collegare, anche nell'ottica dello spirito europeo, realtà apparentemente remote e distanti, come le isole ha dichiarato il dirigente promozione e formazione dell'AdSP, Claudio Capuano. Gli Erasmus day che si terranno a Livorno il prossimo 14 ottobre saranno un'occasione importante per esplorare le professioni del cluster marittimo-**portuale**-logistico ha aggiunto -, l'evento offrirà una panoramica completa delle opportunità formative e professionali del programma Erasmus+.



## Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

### Anche il traghetto Moby Ale lascia la flotta della 'balena blu'

Il rinnovamento della flotta Moby sta vivendo in questi giorni una decisa accelerata. A poche ore di distanza dalla notizia della cessione del traghetto Moby Corse, l'azienda guidata da Achille Onorato ha confermato a SHIPPING ITALY che anche la nave Moby Ale si appresta a uscire dalla flotta. Maggiori dettagli al momento non sono stati resi noti ma è quasi scontato che il destino di questa unità ro-pax del 1969 visti i suoi 55 anni di servizio sia un cantiere dei demolizione navale. Costruito dal cantiere Ålborg con il nome di Mikkel Mols per conto della Mols Linien, questo traghetto nel 1996 venne acquistato da Moby Lines entrando in servizio sulla linea **Piombino** - Portoferraio. Proprio in questo scalo toscano, dove negli ultimi mesi copriva il collegamento con Portoferraio all'isola d'Elba, la nave si trova attualmente inattiva in vista dell'imminente trasferimento alla nuova società proprietaria. Le sue caratteristiche tecniche sono: lunghezza 93 metri, larghezza 17, velocità 15 nodi e capacità di trasporti pari a 800 passeggeri e 125 auto. N.C.

Shipping Italy

**Anche il traghetto Moby Ale lascia la flotta della 'balena blu'**



09/20/2024 17:50 Nicola Capuzzo

Navi Dopo 55 anni di servizio la nave è quasi certamente destinata alla demolizione di Redazione SHIPPING ITALY il rinnovamento della flotta Moby sta vivendo in questi giorni una decisa accelerata. A poche ore di distanza dalla notizia della cessione del traghetto Moby Corse, l'azienda guidata da Achille Onorato ha confermato a SHIPPING ITALY che anche la nave Moby Ale si appresta a uscire dalla flotta. Maggiori dettagli al momento non sono stati resi noti ma è quasi scontato che il destino di questa unità ro-pax del 1969 visti i suoi 55 anni di servizio sia un cantiere dei demolizione navale. Costruito dal cantiere Ålborg con il nome di Mikkel Mols per conto della Mols Linien, questo traghetto nel 1996 venne acquistato da Moby Lines entrando in servizio sulla linea Piombino - Portoferraio. Proprio in questo scalo toscano, dove negli ultimi mesi copriva il collegamento con Portoferraio all'isola d'Elba, la nave si trova attualmente inattiva in vista dell'imminente trasferimento alla nuova società proprietaria. Le sue caratteristiche tecniche sono: lunghezza 93 metri, larghezza 17, velocità 15 nodi e capacità di trasporti pari a 800 passeggeri e 125 auto. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## UNIVPM, workshop annuale "Moby Litter: La plastica: uno sguardo su Ambiente, Arte e Azioni"

Si terrà martedì 24 settembre inizio ore 09.00, presso l'Aula Azzurra "Mario Giordano" del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA) dell'Università Politecnica delle Marche il workshop annuale, dal titolo "Moby Litter: La plastica: uno sguardo su Ambiente, Arte e Azioni". Giunto alla sua quinta edizione, l'appuntamento, incentrato sul problema dell'inquinamento da plastiche in mare, offre un'importante occasione di confronto tra la ricerca scientifica, gli enti di controllo, la società civile, le aziende con le proprie innovazioni tecnologiche e le scuole, solo per citare le principali. L'inizio del workshop è affidato ad Ilaria Molinari, campionessa di Apnea, con un intervento dal titolo "Profonda Plastica". "Moby Litter, giunto alla sua quinta edizione - afferma il Rettore Prof. Gian Luca Gregori - rappresenta ormai un passaggio fondamentale nelle strategie di Ateneo per quanto riguarda il tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Questo perché ci fa riflettere su quello che succede, è successo e che dobbiamo fare per prevenire i danni ambientali, con l'obiettivo di condividere queste tematiche avendo un'ottica transdisciplinare". Tra le novità di questa edizione un approccio

ancora più ampio alla tematica, unendo la ricerca scientifica all'arte e all'azione concreta. Al workshop parteciperanno Daniele Silveti Sindaco di Ancona, Vincenzo Vitale Direttore marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona, Vincenzo Garofalo Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale, Stefano Cartaro Direttore Dipartimento Area Vasta Nord ARPA Marche, Gian Marco Luna Direttore Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine IRBIM-CNR, Matteo Giantomassi Responsabile Comunicazione e Relazioni esterne ATA Rifimo, Francesco Regoli Direttore Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, UNIVPM. Gli interventi, oltre ad Ilaria Molinari, saranno di: Massimiliano Falleri (Responsabile Divisione Subacquea Marevivo), Paolo Baldoni (Garbage Group), Manuel Lai (IRIS srl), Maria Serena Chiucchi (Dipartimento di Management, UNIVPM), Francesco Fatone (Docente Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente e Urbanistica, UNIVPM), Francesca Garaventa (Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente Marino -CNR-), Nicola Farina (Docente del Dip. di Arti Figurative e studenti IVA Liceo Artistico "Edgardo Vannucci" di Ancona), Simona Cardinali (Responsabile Ufficio Musei Comune di Jesi), Elisa Punzo (Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine -CNR). L'evento è inserito nel programma Sharper - Notte Europea delle ricercatrici e dei ricercatori, finanziato dalla Commissione Europea - GA101162370 Info e programmi al link: <https://www.creativevoice.it/mobylitter/2024/programma-mobylitter-2024.pdf> Questo è un comunicato stampa pubblicato il 20-09-2024 alle 11:53 sul giornale del 21 settembre 2024 0 letture All'articolo è associato un evento Commenti.



09/20/2024 11:57

Si terrà martedì 24 settembre inizio ore 09.00, presso l'Aula Azzurra "Mario Giordano" del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA) dell'Università Politecnica delle Marche il workshop annuale, dal titolo "Moby Litter: La plastica: uno sguardo su Ambiente, Arte e Azioni". Giunto alla sua quinta edizione, l'appuntamento, incentrato sul problema dell'inquinamento da plastiche in mare, offre un'importante occasione di confronto tra la ricerca scientifica, gli enti di controllo, la società civile, le aziende con le proprie innovazioni tecnologiche e le scuole, solo per citare le principali. L'inizio del workshop è affidato ad Ilaria Molinari, campionessa di Apnea, con un intervento dal titolo "Profonda Plastica". "Moby Litter, giunto alla sua quinta edizione - afferma il Rettore Prof. Gian Luca Gregori - rappresenta ormai un passaggio fondamentale nelle strategie di Ateneo per quanto riguarda il tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Questo perché ci fa riflettere su quello che succede, è successo e che dobbiamo fare per prevenire i danni ambientali, con l'obiettivo di condividere queste tematiche avendo un'ottica transdisciplinare". Tra le novità di questa edizione un approccio ancora più ampio alla tematica, unendo la ricerca scientifica all'arte e all'azione concreta. Al workshop parteciperanno Daniele Silveti Sindaco di Ancona, Vincenzo Vitale Direttore marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona, Vincenzo Garofalo Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale, Stefano Cartaro Direttore Dipartimento Area Vasta Nord ARPA Marche, Gian Marco Luna Direttore Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine IRBIM-CNR, Matteo Giantomassi Responsabile Comunicazione e Relazioni esterne ATA Rifimo, Francesco Regoli Direttore Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, UNIVPM. Gli interventi, oltre ad Ilaria Molinari, saranno di: Massimiliano Falleri (Responsabile Divisione Subacquea Marevivo), Paolo Baldoni (Garbage Group), Manuel Lai (IRIS srl), Maria Serena Chiucchi (Dipartimento di Management, UNIVPM), Francesco Fatone (Docente Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente e Urbanistica, UNIVPM), Francesca Garaventa (Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente Marino -CNR-), Nicola Farina (Docente del Dip. di Arti Figurative e studenti IVA Liceo Artistico "Edgardo Vannucci" di Ancona), Simona Cardinali (Responsabile Ufficio Musei Comune di Jesi), Elisa Punzo (Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine -CNR). L'evento è inserito nel programma Sharper - Notte Europea delle ricercatrici e dei ricercatori, finanziato dalla Commissione Europea - GA101162370 Info e programmi al link: <https://www.creativevoice.it/mobylitter/2024/programma-mobylitter-2024.pdf> Questo è un comunicato stampa pubblicato il 20-09-2024 alle 11:53 sul giornale del 21 settembre 2024 0 letture All'articolo è associato un evento Commenti.

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Adsp Civitavecchia annulla e riemette il bando per i fondi green ai terminalisti

Terminalisti e operatori portuali di **Civitavecchia** e degli altri porti del sistema del Mar Tirreno centro settentrionale che nel 2021 risultarono aggiudicatari dei fondi green ports del Pnrr per l'ammodernamento dei parchi mezzi utilizzati in banchina dovranno farsene una ragione: per avere quei soldi si ricomincia tutto daccapo. Lo si evince da un nuovo bando pubblicato in questi giorni dall'ente, con il quale la port authority laziale sembrerebbe render noto come, trascinatasi per oltre due anni la definizione dell'accordo di finanziamento che avrebbe dovuto disciplinare la corresponsione dei 3,8 milioni di euro destinati all'ente civitavecchiese, quest'ultimo avrebbe ritenuto di dover annullare l'avviso dell'estate 2021. E anche, parrebbe, la relativa assegnazione di circa 1 milione di euro che ne seguì, dato che il nuovo bando appena emanato riguarda la cifra originaria, cioè 3,8 milioni di euro. Il condizionale è d'obbligo poiché, alla richiesta di spiegazioni a SHIPPING ITALY è stato risposto: "Nessun commento. È stato pubblicato il bando. La notizia è questa. Altre valutazioni l'amministrazione non intende farne a mezzo stampa". Questa volta l'accordo di finanziamento è stato sottoscritto prima del bando e fino al 17 ottobre è aperta la nuova manifestazione per accedere ai 3,8 milioni di euro pubblici stanziati per "l'acquisto di gru mobili, carri ponte, tramogge e altri mezzi per la movimentazione delle merci, nuovi ad alimentazione elettrica/idrogeno in sostituzione dei mezzi funzionanti a motore endotermico o elettrificazione degli stessi", "l'acquisto di macchine mobili per la movimentazione di containers Iso pieni e vuoti elettrici in sostituzione di macchine a motore endotermico", "l'acquisto di locomotori, locotrattori alimentati ad elettricità o idrogeno per la movimentazione di carri ferroviari all'interno dell'area portuale, dotati di propria autonomia (accumulo, batterie, serbatoio di idrogeno)", "l'acquisto di mezzi alimentati ad elettricità/idrogeno per la raccolta dei rifiuti o navette per il trasporto collettivo di persone all'interno dell'area portuale, dotati di propria autonomia (accumulo, batterie, serbatoio di idrogeno)", "la trasformazione di gru mobili esistenti, alimentate da combustibile fossile, in mezzi alimentati da elettricità o idrogeno". A.M.



Porti Nel 2021 l'ente aveva ricevuto proposte per 1 milione di euro dei 3,8 ora rimessi in gioco per l'ammodernamento dei mezzi di movimentazione da banchina di REDAZIONE SHIPPING ITALY Terminalisti e operatori portuali di Civitavecchia e degli altri porti del sistema del Mar Tirreno centro settentrionale che nel 2021 risultarono aggiudicatari dei fondi green ports del Pnrr per l'ammodernamento dei parchi mezzi utilizzati in banchina dovranno farsene una ragione: per avere quei soldi si ricomincia tutto daccapo. Lo si evince da un nuovo bando pubblicato in questi giorni dall'ente, con il quale la port authority laziale sembrerebbe render noto come, trascinatasi per oltre due anni la definizione dell'accordo di finanziamento che avrebbe dovuto disciplinare la corresponsione dei 3,8 milioni di euro destinati all'ente civitavecchiese, quest'ultimo avrebbe ritenuto di dover annullare l'avviso dell'estate 2021. E anche, parrebbe, la relativa assegnazione di circa 1 milione di euro che ne seguì, dato che il nuovo bando appena emanato riguarda la cifra originaria, cioè 3,8 milioni di euro. Il condizionale è d'obbligo poiché, alla richiesta di spiegazioni a SHIPPING ITALY è stato risposto: "Nessun commento. È stato pubblicato il bando. La notizia è questa. Altre valutazioni l'amministrazione non intende farne a mezzo stampa". Questa volta l'accordo di finanziamento è stato sottoscritto prima del bando e fino al 17 ottobre è aperta la nuova manifestazione per accedere ai 3,8 milioni di euro pubblici stanziati per "l'acquisto di gru mobili, carri ponte, tramogge e altri mezzi per la movimentazione delle merci, nuovi ad alimentazione elettrica/idrogeno in sostituzione dei mezzi funzionanti a motore endotermico o elettrificazione degli stessi", "l'acquisto di macchine mobili per la movimentazione di containers Iso pieni e vuoti elettrici in sostituzione di macchine a motore endotermico", "l'acquisto di locomotori, locotrattori alimentati ad elettricità o idrogeno per la movimentazione di carri ferroviari all'interno dell'area portuale, dotati di propria autonomia (accumulo, batterie, serbatoio di idrogeno)", "l'acquisto di mezzi alimentati ad elettricità/idrogeno per la raccolta dei rifiuti o navette per il trasporto collettivo di persone all'interno dell'area portuale, dotati di propria autonomia (accumulo, batterie, serbatoio di idrogeno)", "la trasformazione di gru mobili esistenti, alimentate da combustibile fossile, in mezzi alimentati da elettricità o idrogeno". A.M.

## Brindisi Report

Brindisi

### Un convegno ed uno spettacolo per celebrare Virgilio con "La rotta di Enea"

Prezzo non disponibile BRINDISI - Brindisi diventa ufficialmente parte della Rete delle città virgiliane, iniziativa finalizzata a promuovere e valorizzare l'eredità culturale di Virgilio, poeta che ha segnato profondamente l'immaginario della cultura occidentale. Sabato 21 settembre, con inizio alle ore 9.30, in occasione dell'anniversario della morte del poeta nel 19 a.C., nella sala conferenze dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico e Meridionale di Brindisi, si terrà il convegno "La Rotta di Enea a Brindisi: Brindisi, Mantova e la rete delle città virgiliane", organizzato dal Comune di Brindisi con l'associazione culturale "Rotta di Enea" e il patrocinio della Città di Mantova. La giornata di sabato si conclude con lo spettacolo "L'arrivo di Virgilio", in programma alle ore 18.45 presso la Scalinata Virgilio, un affascinante viaggio tra storia e immaginazione attraverso il racconto dell'ultimo giorno di vita del poeta a Brindisi. La messinscena è tratta dal romanzo "La morte di Virgilio" di Hermann Broch, da un'idea di Giovanni Cafiero per la regia di Cinzia Maccagnano, e vede protagonisti Raffaele Gangale nei panni del poeta e Andrea Sirianni in quelli dell'imperatore Ottaviano Augusto. L'ingresso è libero.

La Rete delle città virgiliane, nata nel 2023 su iniziativa del Comune di Mantova in collaborazione con "Rotta di Enea", l'itinerario culturale certificato dal Consiglio d'Europa nel 2021, è un progetto ambizioso che unisce i luoghi più significativi della biografia e dell'opera di Virgilio, poeta epico simbolo della cultura classica e mediterranea. Brindisi, ultima tappa del viaggio di Virgilio, si aggiunge a una rete che già comprende quattordici città italiane. «In un periodo di grandi cambiamenti - ha detto il sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna -, è fondamentale soffermarsi sulla nostra eredità culturale. Virgilio non è solo un simbolo del passato. Il suo messaggio di pace, giustizia e conoscenza resta universale e oggi più attuale che mai. Questa iniziativa, che unisce Brindisi a Mantova e ad altre città, mostra come la cultura superi i confini creando connessioni tra storie e luoghi. L'incontro rafforza i valori che sostengono la candidatura di Brindisi a Capitale Italiana della Cultura 2027». La presenza di Brindisi arricchisce il progetto e rafforza il legame della città con la storia antica fortificando una rete culturale creata per promuovere lo scambio di idee, iniziative e attività nel segno del poeta dell'età di Augusto che cantò la potenza di Roma. Ogni città della rete ha una storia unica, ma condivisa attraverso il filo conduttore dell'Eneide e dei valori che essa rappresenta: la pietas, il rispetto per la famiglia, il senso del dovere verso la comunità e il legame con le origini. Il convegno rappresenta un'occasione per approfondire la figura di Virgilio e il suo ruolo centrale nella cultura europea, oltre che per riflettere sul contributo culturale di Brindisi come parte di un itinerario che unisce storia, cultura e mito. Il convegno sarà moderato da Katuscia Di Rocco, direttrice



## Brindisi Report

### Brindisi

---

della biblioteca arcivescovile "De Leo", e vede in programma i saluti introduttivi del sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, e del vicesindaco di Mantova, Giovanni Buvoli, cui seguiranno le riflessioni di Giovanni Cafiero, presidente dell'associazione "Rotta di Enea". Tra gli ospiti anche accademici dei Lincei, Paolo Fedeli e Francesco D'Andria, che metteranno in focus l'influenza di Virgilio nella cultura classica e la sua eredità nel Mediterraneo. Durante la mattinata si svolgerà anche un incontro con gli studenti sul tema "Virgilio oggi", per concludersi con la firma del Patto di Amicizia tra Mantova e Brindisi e la sottoscrizione della Carta di Mantova, un manifesto di valori ispirato all'opera del poeta. «L'ingresso di Brindisi nella Rete delle città virgiliane e il Patto di amicizia con Mantova - ha spiegato Giovanni Cafiero, presidente dell'associazione "Rotta di Enea" -, sono tappe significative per il nostro progetto. Virgilio resta una fonte inesauribile di ispirazione: l'amore per la natura, l'anelito alla pace, la dimensione della cura, il senso della missione svolta per la comunità e le giovani generazioni sono parte di un messaggio che ancora oggi ci guida per affrontare la crisi climatica e ambientale, le prospettive di superamento delle guerre ai confini dell'Europa, la gestione solidale delle emergenze mediterranee».

## Sea Reporter

Manfredonia

### Il Comandante di Fregata CILENTO cede il comando al pari grado Marco PEPE

Set 20, 2024 Manfredonia - Presso il piazzale della sede centrale della Capitaneria di Porto di Manfredonia si è tenuta, alla presenza del Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica, Contrammiraglio **Vincenzo LEONE**, la tradizionale cerimonia di passaggio di consegne tra il Capitano di Fregata Antonio CILENTO (Comandante cedente) e il Capitano di Fregata Marco PEPE (Comandante accettante) proveniente dalla Direzione Marittima di Ancona. Alla cerimonia hanno preso parte le più alte cariche militari, civili, politiche e religiose del territorio. Il Comandante CILENTO che lascia il compartimento marittimo di Manfredonia dopo più di due anni di comando, andrà ad assumere un prestigioso incarico presso la Direzione Marittima di Napoli. Nel corso del discorso di commiato, il Comandante CILENTO visivamente emozionato, ha voluto ricordare le molteplici attività a difesa dell'ambiente marino e costiero, a difesa della risorsa ittica e quelle finalizzate alla salvaguardia della vita umana in mare portate a termine con grande perizia dai militari della Guardia Costiera. "Spero - ha commentato il comandante uscente - di aver operato perseguendo soprattutto un obiettivo che mi ero prefisso al mio insediamento: quello del rilancio del dialogo nel settore marittimo prioritariamente rivolto alla portualità di Manfredonia considerandola un elemento trainante e quindi indispensabile per l'economia sia di Manfredonia che dell'intera Capitanata, onde conseguire un proficuo ritorno economico sulla collettività." L'ammiraglio LEONE nel ringraziare il Comandante CILENTO per l'egregio lavoro svolto nel corso del periodo di Comando ha dato il benvenuto al Comandante PEPE da parte di tutto il personale della Direzione Marittima di Bari garantendogli il massimo supporto nell'azione di Comando che si appresta a svolgere. Per il Comandante PEPE si tratta di un ritorno nella provincia di Foggia e in particolare sul Gargano avendo svolto, circa 10 anni fa, il Comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste. Lo stesso si è detto pronto a continuare il lavoro avviato dal predecessore garantendo fin da subito la più ampia disponibilità a lavorare in sinergia con tutte le istituzioni e interlocutori che operano sul territorio.



09/20/2024 15:25 Redazione Seareporter

Set 20, 2024 Manfredonia - Presso il piazzale della sede centrale della Capitaneria di Porto di Manfredonia si è tenuta, alla presenza del Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica, Contrammiraglio Vincenzo LEONE, la tradizionale cerimonia di passaggio di consegne tra il Capitano di Fregata Antonio CILENTO (Comandante cedente) e il Capitano di Fregata Marco PEPE (Comandante accettante) proveniente dalla Direzione Marittima di Ancona. Alla cerimonia hanno preso parte le più alte cariche militari, civili, politiche e religiose del territorio. Il Comandante CILENTO che lascia il compartimento marittimo di Manfredonia dopo più di due anni di comando, andrà ad assumere un prestigioso incarico presso la Direzione Marittima di Napoli. Nel corso del discorso di commiato, il Comandante CILENTO visivamente emozionato, ha voluto ricordare le molteplici attività a difesa dell'ambiente marino e costiero, a difesa della risorsa ittica e quelle finalizzate alla salvaguardia della vita umana in mare portate a termine con grande perizia dai militari della Guardia Costiera. "Spero - ha commentato il comandante uscente - di aver operato perseguendo soprattutto un obiettivo che mi ero prefisso al mio insediamento: quello del rilancio del dialogo nel settore marittimo prioritariamente rivolto alla portualità di Manfredonia considerandola un elemento trainante e quindi indispensabile per l'economia sia di Manfredonia che dell'intera Capitanata, onde conseguire un proficuo ritorno economico sulla collettività." L'ammiraglio LEONE nel ringraziare il Comandante CILENTO per l'egregio lavoro svolto nel corso del periodo di Comando ha dato il benvenuto al Comandante PEPE da parte di tutto il personale della Direzione Marittima di Bari garantendogli il massimo supporto nell'azione di Comando che si appresta a svolgere. Per il Comandante PEPE si tratta di un ritorno nella provincia di Foggia e in particolare sul Gargano avendo svolto, circa 10 anni fa, il Comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste. Lo stesso

## Agostinelli ha presentato a Genova interventi per porto Crotone

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico di Genova nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo economico e internazionalizzazione, guidato da Rosario Vari. "Nel suo intervento, in occasione del panel denominato 'Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo', il presidente **Agostinelli** - è detto in una nota dell'Autorità portuale - ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di Crotone, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città". "In sinergia con la Regione, il Comune di Crotone, la Sovrintendenza e i Circoli velici, che animano il nostro porto, - ha spiegato **Agostinelli** - investiamo e progettiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area. Al centro della progettualità in atto, facendoci ispirare dalle vele che popolano l'infrastruttura portuale della 'città del vento', abbiamo dato particolare attenzione alla riqualificazione del Porto Vecchio. In questo percorso, per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 dicembre prossimo, sarà ultimato il progetto denominato, non a caso, 'Le Vele', che offrirà una maggiore fruibilità dei servizi dello scalo portuale". "Con questo progetto, il nostro obiettivo - ha aggiunto **Agostinelli** - è quello di realizzare un'opera pubblica funzionale allo sviluppo del lungomare, che sarà reso interamente pedonale e contribuirà a valorizzare le attività commerciali adiacenti che dovranno, necessariamente, adeguarsi a questo nuovo e straordinario corso del nostro porto". "Tra gli interventi di riqualificazione del porto Vecchio particolare attenzione - riporta la nota - riveste la rigenerazione della storica stazione della Ferrovia Calabro-Lucana, manufatto anch'esso ubicato nell'area portuale. Ruotano intorno al principale progetto 'Le Vele', altri lavori, tra i quali, per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro, sono in corso quelli di rifiorimento della mantellata e la ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo, che saranno completati entro fine anno. A gennaio prossimo sarà, altresì, ultimato il progetto di ammodernamento della banchina dedicata alla marineria da pesca per un importo di 1 milione di euro, che determinerà anche la realizzazione di 69 nuovi posti barca ed ormeggi sicuri. Seguirà, nel prossimo mese di marzo, la conclusione dei lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della banchina 13. A completamento



09/20/2024 15:19

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico di Genova nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo economico e internazionalizzazione, guidato da Rosario Vari. Nel suo intervento, in occasione del panel denominato 'Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo', il presidente Agostinelli - è detto in una nota dell'Autorità portuale - ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di Crotone, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città. In sinergia con la Regione, il Comune di Crotone, la Sovrintendenza e i Circoli velici, che animano il nostro porto, ha spiegato Agostinelli - investiamo e progettiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area. Al centro della progettualità in atto, facendoci ispirare dalle vele che popolano l'infrastruttura portuale della 'città del vento', abbiamo dato particolare attenzione alla riqualificazione del Porto Vecchio. In questo percorso, per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 dicembre prossimo, sarà ultimato il progetto denominato, non a caso, 'Le Vele', che offrirà una maggiore fruibilità dei servizi dello scalo portuale. Con questo progetto, il nostro obiettivo - ha aggiunto Agostinelli - è quello di realizzare un'opera pubblica funzionale allo sviluppo del

## **(Sito) Ansa**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

---

dell'intera pianificazione infrastrutturale, anche il progetto di rigenerazione dell'area Ex Sensi, per un valore economico di 7 milioni di euro, che offrirà un articolato pacchetto di attività e servizi di alta qualità e sarà l'area di collegamento tra la zona di ormeggio delle crociere e il lungomare del porto Vecchio".

## SALONE NAUTICO DI GENOVA: AGOSTINELLI PRESENTA IL PROGRAMMA DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL PORTO DI CROTONE

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico, che si sta svolgendo a Genova dal 19 al 24 settembre, nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel suo intervento, in occasione del panel denominato "Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo", il presidente Agostinelli ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di **Crotone**, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città. **<Crotone, la Sovrintendenza e i Circoli velici, che animano il nostro porto, - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - investiamo e progettiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma**

**anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area>>. <Porto Vecchio. In questo percorso, per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 dicembre prossimo, sarà ultimato il progetto denominato, non a caso, "Le Vele", che offrirà una maggiore fruibilità dei servizi dello scalo portuale. Con questo progetto, il nostro obiettivo - ha aggiunto Agostinelli - è quello di realizzare un'opera pubblica funzionale allo sviluppo del lungomare, che sarà reso interamente pedonale e contribuirà a valorizzare le attività commerciali adiacenti che dovranno, necessariamente, adeguarsi a questo nuovo e straordinario corso del nostro porto>>. Tra gli interventi di riqualificazione del porto Vecchio particolare attenzione riveste la rigenerazione della storica stazione della Ferrovia Calabro-Lucana, manufatto anch'esso ubicato nell'area portuale. Ruotano intorno al principale progetto "Le Vele", altri lavori, tra i quali, per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro, sono in corso quelli di rifiorimento della mantellata e la ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo, che saranno completati entro fine anno, A gennaio prossimo sarà, altresì, ultimato il progetto di ammodernamento della banchina dedicata alla marineria da pesca per un importo di 1 milione di euro, che determinerà anche la realizzazione di 69 nuovi posti barca ed ormeggi sicuri. Seguirà, nel prossimo mese di marzo, la conclusione dei lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della**



09/20/2024 15:13

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico, che si sta svolgendo a Genova dal 19 al 24 settembre, nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel suo intervento, in occasione del panel denominato "Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo", il presidente Agostinelli ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di Crotone, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città. <<In sinergia con la Regione Calabria, il Comune di Crotone, la Sovrintendenza e i Circoli velici, che animano il nostro porto, - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - investiamo e progettiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area>>. <<Al centro della progettualità in atto, - ha continuato Agostinelli - facendoci ispirare dalle vele che popolano l'infrastruttura portuale della "città del vento", abbiamo dato particolare attenzione alla riqualificazione del Porto Vecchio. In questo percorso, per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 dicembre prossimo, sarà ultimato il

## Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

banchina 13. Inseriti nella progettazione rivoluzionaria dello scalo portuale crotonese anche i lavori di rigenerazione della banchina di Riva per un valore economico di 1 milione che saranno completati nelle prossime settimane. Nello stesso mese di ottobre sarà, anche, conclusa la caratterizzazione del sedime portuale, nell'ambito di una più ampia pianificazione delle attività di sostenibilità e tutela ambientale dell'intera infrastruttura portuale. A completamento dell'intera pianificazione infrastrutturale, anche il progetto di rigenerazione dell'area Ex Sensi, per un valore economico di 7 milioni di euro, che offrirà un articolato pacchetto di attività e servizi di alta qualità e sarà l'area di collegamento tra la zona di ormeggio delle crociere e il lungomare del **porto** Vecchio.

## Salone Nautico di Genova: Agostinelli presenta interventi infrastrutturali nel porto di Crotone

(FERPRESS) Genova, 20 SET Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico, che si sta svolgendo a Genova dal 19 al 24 settembre, nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel suo intervento, in occasione del panel denominato Caffè Calabria Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo, il presidente Agostinelli ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di **Crotone**, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città. In sinergia con la Regione Calabria, il Comune di **Crotone**, la Sovrintendenza e i Circoli veloci, che animano il nostro **porto**, ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli investiamo e progettiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area. Al centro della progettualità in atto, ha continuato Agostinelli facendoci ispirare dalle vele che popolano l'infrastruttura portuale della città del vento, abbiamo dato particolare attenzione alla riqualificazione del **Porto Vecchio**. In questo percorso, per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 dicembre prossimo, sarà ultimato il progetto denominato, non a caso, Le Vele, che offrirà una maggiore fruibilità dei servizi dello scalo portuale. Con questo progetto, il nostro obiettivo ha aggiunto Agostinelli è quello di realizzare un'opera pubblica funzionale allo sviluppo del lungomare, che sarà reso interamente pedonale e contribuirà a valorizzare le attività commerciali adiacenti che dovranno, necessariamente, adeguarsi a questo nuovo e straordinario corso del nostro **porto**. Tra gli interventi di riqualificazione del **porto** Vecchio particolare attenzione riveste la rigenerazione della storica stazione della Ferrovia Calabro-Lucana, manufatto anch'esso ubicato nell'area portuale. Ruotano intorno al principale progetto Le Vele, altri lavori, tra i quali, per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro, sono in corso quelli di rifiorimento della mantellata e la ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo, che saranno completati entro fine anno, A gennaio prossimo sarà, altresì, ultimato il progetto di ammodernamento della banchina dedicata alla marineria da pesca per un importo di 1 milione di euro, che determinerà anche la realizzazione di 69 nuovi posti barca ed ormeggi sicuri. Seguirà, nel prossimo mese di marzo, la conclusione dei lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della banchina 13.



## FerPress

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

---

Inseriti nella progettazione rivoluzionaria dello scalo portuale crotonese anche i lavori di rigenerazione della banchina di Riva per un valore economico di 1 milione che saranno completati nelle prossime settimane. Nello stesso mese di ottobre sarà, anche, conclusa la caratterizzazione del sedime portuale, nell'ambito di una più ampia pianificazione delle attività di sostenibilità e tutela ambientale dell'intera infrastruttura portuale. A completamento dell'intera pianificazione infrastrutturale, anche il progetto di rigenerazione dell'area Ex Sensi, per un valore economico di 7 milioni di euro, che offrirà un articolato pacchetto di attività e servizi di alta qualità e sarà l'area di collegamento tra la zona di ormeggio delle crociere e il lungomare del **porto** Vecchio.

## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### AGOSTINELLI PRESENTA, AL SALONE NAUTICO DI GENOVA, IL PROGRAMMA DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL PORTO DI CROTONE

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico, che si sta svolgendo a **Genova** dal 19 al 24 settembre, nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel suo intervento, in occasione del panel denominato "Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo", il presidente Agostinelli ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di Crotone, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città. "In sinergia con la Regione Calabria, il Comune di Crotone, la Sovrintendenza e i Circoli velici, che animano il nostro porto, - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - investiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area". "Al centro della progettualità in atto, - ha continuato Agostinelli - facendoci ispirare dalle vele che popolano l'infrastruttura portuale della "città del vento", abbiamo dato particolare attenzione alla riqualificazione del Porto Vecchio. In questo percorso, per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 dicembre prossimo, sarà ultimato il progetto denominato, non a caso, "Le Vele", che offrirà una maggiore fruibilità dei servizi dello scalo portuale. Con questo progetto, il nostro obiettivo - ha aggiunto Agostinelli - è quello di realizzare un'opera pubblica funzionale allo sviluppo del lungomare, che sarà reso interamente pedonale e contribuirà a valorizzare le attività commerciali adiacenti che dovranno, necessariamente, adeguarsi a questo nuovo e straordinario corso del nostro porto". Tra gli interventi di riqualificazione del porto Vecchio particolare attenzione riveste la rigenerazione della storica stazione della Ferrovia Calabro-Lucana, manufatto anch'esso ubicato nell'area portuale. Ruotano intorno al principale progetto "Le Vele", altri lavori, tra i quali, per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro, sono in corso quelli di rifiorimento della mantellata e la ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo, che saranno completati entro fine anno. A gennaio prossimo sarà, altresì, ultimato il progetto di ammodernamento della banchina dedicata alla marineria da pesca per un importo di 1 milione di euro, che determinerà anche la realizzazione di 69 nuovi posti barca ed ormeggi sicuri. Seguirà, nel prossimo mese di marzo, la conclusione dei lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della banchina 13. Inseriti nella progettazione



Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico, che si sta svolgendo a Genova dal 19 al 24 settembre, nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel suo intervento, in occasione del panel denominato "Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo", il presidente Agostinelli ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di Crotone, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città. "In sinergia con la Regione Calabria, il Comune di Crotone, la Sovrintendenza e i Circoli velici, che animano il nostro porto, - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - investiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area". "Al centro della progettualità in atto, - ha continuato Agostinelli - facendoci ispirare dalle vele che popolano l'infrastruttura portuale della "città del vento", abbiamo dato particolare attenzione alla riqualificazione del Porto Vecchio. In questo percorso, per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 dicembre prossimo, sarà ultimato il progetto denominato, non a caso, "Le Vele", che offrirà una maggiore fruibilità dei servizi dello scalo portuale. Con questo progetto, il nostro obiettivo - ha aggiunto Agostinelli - è quello di realizzare un'opera pubblica funzionale allo sviluppo del lungomare, che sarà reso interamente pedonale e contribuirà a valorizzare le attività commerciali adiacenti che dovranno, necessariamente, adeguarsi a questo nuovo e straordinario corso del nostro porto". Tra gli interventi di riqualificazione del porto Vecchio particolare attenzione riveste la rigenerazione della storica stazione della Ferrovia Calabro-Lucana, manufatto anch'esso ubicato nell'area portuale. Ruotano intorno al principale progetto "Le Vele", altri lavori, tra i quali, per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro, sono in corso quelli di rifiorimento della mantellata e la ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo, che saranno completati entro fine anno. A gennaio prossimo sarà, altresì, ultimato il progetto di ammodernamento della banchina dedicata alla marineria da pesca per un importo di 1 milione di euro, che determinerà anche la realizzazione di 69 nuovi posti barca ed ormeggi sicuri. Seguirà, nel prossimo mese di marzo, la conclusione dei lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della banchina 13. Inseriti nella progettazione

## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

rivoluzionaria dello scalo portuale crotonese anche i lavori di rigenerazione della banchina di Riva per un valore economico di 1 milione che saranno completati nelle prossime settimane. Nello stesso mese di ottobre sarà, anche, conclusa la caratterizzazione del sedime portuale, nell'ambito di una più ampia pianificazione delle attività di sostenibilità e tutela ambientale dell'intera infrastruttura portuale. A completamento dell'intera pianificazione infrastrutturale, anche il progetto di rigenerazione dell'area Ex Sensi, per un valore economico di 7 milioni di euro, che offrirà un articolato pacchetto di attività e servizi di alta qualità e sarà l'area di collegamento tra la zona di ormeggio delle crociere e il lungomare del porto Vecchio.

## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - ACCORDO TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE, CORAP E MCT

L'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio ha sottoscritto un Accordo con il Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (CORAP) e la società MedCenter Container Terminal (MCT) al fine di mantenere alte le condizioni di infrastrutturazione necessarie a garantire l'ulteriore sviluppo del **porto** di **Gioia Tauro**. Al centro dell'Accordo, sottoscritto dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale, Andrea Agostinelli, dall'amministratore delegato di MCT, Antonio Davide Testi, e dal commissario liquidatore Corap, Sergio Riitano, la necessità di MedCenter Container Terminal di avere la disponibilità di maggiori aree in concessione, considerato il piano di sviluppo aziendale che ha visto MCT mettere in atto importanti investimenti in termini di rinnovo degli impianti portuali e di assunzione di nuovo personale, oltre che di spiccata crescita dei volumi. Per il perseguimento dei propri obiettivi, Mct ha infatti necessità di ulteriori aree in concessione per un'estensione pari a 162.900 metri quadrati delle quali alcune sono ubicate in continuità e/o prossimità del terminal MCT. Visto, però, che l'area interessata dalla nuova richiesta concessoria è oggetto di contenzioso tra l'Autorità di Sistema portuale e il Corap, che ha visto di recente la Corte d'Appello di Reggio Calabria dichiararne la titolarità in capo al Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, decisione attualmente impugnata innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, si è reso necessario andare oltre per offrire garanzie formali al programma di espansione dei Terminalisti e, più in generale, al fine di garantire continuità e certezza all'ulteriore sviluppo dello scalo portuale, organizzato in diverse attività. Nelle aree, infatti, oggetto del contenzioso è stata pianificata una serie di attività che vedranno anche la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale, anche, all'attività del cold ironing, in corso di installazione lungo l'intero canale portuale, ma anche la costruzione del Punto transfrontaliero di ispezione delle merci in transito nello scalo portuale calabrese, da mettere nella disponibilità del Ministero della Salute, e che sarà inaugurato nelle prossime settimane. Nonostante, quindi, il contenzioso in essere è prevalso tra i due Enti l'interesse primario del **porto** di **Gioia Tauro**, che oggi si concretizza attraverso la stipula di reciproci impegni formali che consentano alla società MedCenter Container Terminal di operare in merito alla realizzazione di eventuali e successivi investimenti, attraverso contratti di locazione ad hoc.

Informatore Navale	
<b>ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - ACCORDO TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE, CORAP E MCT</b>	
09/20/2024 17:11	
<p>L'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio ha sottoscritto un Accordo con il Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (CORAP) e la società MedCenter Container Terminal (MCT) al fine di mantenere alte le condizioni di infrastrutturazione necessarie a garantire l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro. Al centro dell'Accordo, sottoscritto dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale, Andrea Agostinelli, dall'amministratore delegato di MCT, Antonio Davide Testi, e dal commissario liquidatore Corap, Sergio Riitano, la necessità di MedCenter Container Terminal di avere la disponibilità di maggiori aree in concessione, considerato il piano di sviluppo aziendale che ha visto MCT mettere in atto importanti investimenti in termini di rinnovo degli impianti portuali e di assunzione di nuovo personale, oltre che di spiccata crescita dei volumi. Per il perseguimento dei propri obiettivi, Mct ha infatti necessità di ulteriori aree in concessione per un'estensione pari a 162.900 metri quadrati delle quali alcune sono ubicate in continuità e/o prossimità del terminal MCT. Visto, però, che l'area interessata dalla nuova richiesta concessoria è oggetto di contenzioso tra l'Autorità di Sistema portuale e il Corap, che ha visto di recente la Corte d'Appello di Reggio Calabria dichiararne la titolarità in capo al Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, decisione attualmente impugnata innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, si è reso necessario andare oltre per offrire garanzie formali al programma di espansione dei Terminalisti e, più in generale, al fine di garantire continuità e certezza all'ulteriore sviluppo dello scalo portuale, organizzato in diverse attività. Nelle aree, infatti, oggetto del contenzioso è stata pianificata una serie di attività che vedranno anche la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale, anche, all'attività del cold ironing, in corso di installazione lungo l'intero canale portuale, ma anche la costruzione del Punto transfrontaliero di ispezione delle merci in transito nello scalo portuale calabrese, da mettere nella disponibilità del Ministero della Salute, e che sarà inaugurato nelle prossime settimane. Nonostante, quindi, il contenzioso in essere è prevalso tra i due Enti l'interesse primario del porto di Gioia Tauro, che oggi si concretizza attraverso la stipula di reciproci impegni formali che consentano alla società MedCenter Container Terminal di operare in merito alla realizzazione di eventuali e successivi investimenti, attraverso contratti di locazione ad hoc.</p>	

**Il futuro di Crotone si presenta al Salone nautico di Genova**

Giulia Sarti

GENOVA Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico a Genova, nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel suo intervento il presidente ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di Crotone, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città. In sinergia con la Regione Calabria, il Comune di Crotone, la Sovrintendenza e i Circoli velici, che animano il nostro porto, investiamo e progettiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area. Al centro della progettualità in atto -ha aggiunto Agostinelli- facendoci ispirare dalle vele che popolano l'infrastruttura portuale della città del vento, abbiamo dato particolare attenzione alla riqualificazione del Porto Vecchio. In questo percorso, per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 Dicembre prossimo, sarà ultimato il progetto denominato, non a caso, Le Vele, che offrirà una maggiore fruibilità dei servizi dello scalo portuale. Il progetto mira alla realizzazione di un'opera pubblica funzionale allo sviluppo del lungomare, che sarà reso interamente pedonale e contribuirà a valorizzare le attività commerciali adiacenti che dovranno, necessariamente, adeguarsi a questo nuovo corso del porto. Tra gli interventi di riqualificazione del porto Vecchio particolare attenzione riveste la rigenerazione della storica stazione della Ferrovia Calabro-Lucana, manufatto anch'esso ubicato nell'area portuale. Ruotano intorno al principale progetto Le Vele, altri lavori, tra i quali, per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro, il rifiorimento della mantellata e la ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo, che saranno completati entro fine anno. A Gennaio prossimo sarà ultimato il progetto di ammodernamento della banchina dedicata alla marineria da pesca per un importo di 1 milione di euro, che determinerà anche la realizzazione di 69 nuovi posti barca ed ormeggi sicuri. Seguirà, nel prossimo mese di Marzo, la conclusione dei lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della banchina 13. Inseriti nella progettazione rivoluzionaria dello scalo portuale crotonese anche i lavori di rigenerazione della banchina di Riva per un valore economico di 1 milione che saranno completati nelle prossime settimane. Ad Ottobre sarà, anche, conclusa la caratterizzazione del sedime portuale, nell'ambito di una più ampia pianificazione delle attività di sostenibilità e tutela ambientale dell'intera infrastruttura portuale. A completamento dell'intera pianificazione infrastrutturale di Crotone, il progetto di rigenerazione



## Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

dell'area Ex Sensi, per 7 milioni di euro, che offrirà un articolato pacchetto di attività e servizi di alta qualità e sarà l'area di collegamento tra la zona di ormeggio delle crociere e il lungomare del porto Vecchio.

## Salone Nautico di Genova: Agostinelli presenta il programma di interventi infrastrutturali nel porto di Crotona

Set 20, 2024 - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico, che si sta svolgendo a Genova dal 19 al 24 settembre, nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel suo intervento, in occasione del panel denominato "Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo", il presidente Agostinelli ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di **Crotone**, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città. <Crotone, la Sovrintendenza e i Circoli velici, che animano il nostro porto, - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - investiamo e progettiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma

anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area>>. <Porto Vecchio. In questo percorso, per un vanostro porto>>. Tra gli interventi di riqualificazione del porto Vecchio particolare attenzione riveste la rigenerazione della storica stazione della Ferrolore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 dicembre prossimo, sarà ultimato il progetto denominato, non a caso, "Le Vele", che offrirà una maggiore fruibilità dei servizi dello scalo portuale. Con questo progetto, il nostro obiettivo - ha aggiunto Agostinelli - è quello di realizzare un'opera pubblica funzionale allo sviluppo del lungomare, che sarà reso interamente pedonale e contribuirà a valorizzare le attività commerciali adiacenti che dovranno, necessariamente, adeguarsi a questo nuovo e straordinario corso del via Calabro-Lucana, manufatto anch'esso ubicato nell'area portuale. Ruotano intorno al principale progetto "Le Vele", altri lavori, tra i quali, per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro, sono in corso quelli di rifiorimento della mantellata e la ricostruzione del muro paraonde del molo foraneo, che saranno completati entro fine anno. A gennaio prossimo sarà, altresì, ultimato il progetto di ammodernamento della banchina dedicata alla marineria da pesca per un importo di 1 milione di euro, che determinerà anche la realizzazione di 69 nuovi posti barca ed ormeggi sicuri. Seguirà, nel prossimo mese di marzo, la conclusione dei lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della



09/20/2024 15:45

Redazione Seareporter

Set 20, 2024 - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha partecipato alla 64esima edizione del Salone Nautico, che si sta svolgendo a Genova dal 19 al 24 settembre, nell'ambito degli incontri organizzati dall'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari. Nel suo intervento, in occasione del panel denominato "Caffè Calabria - Dialoghi e strategie per il rilancio dell'economia calabrese - Porti vecchi e nuovi, traffici mondiali e crociere: la Calabria crocevia del Mediterraneo", il presidente Agostinelli ha illustrato l'ampio programma di attività infrastrutturali mirato a dare un nuovo volto e una maggiore funzionalità allo scalo portuale di Crotone, con l'obiettivo di mettere in atto una rivoluzione infrastrutturale e culturale che coinvolgerà l'intera città. <<In sinergia con la Regione Calabria, il Comune di Crotona, la Sovrintendenza e i Circoli velici, che animano il nostro porto, - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - investiamo e progettiamo il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo crotonese, crocevia del Mediterraneo, che naturalmente influenzerà la crescita delle attività connesse, turistiche, commerciali, crocieristiche, pescherecce, ma anche ricreative e sportive dei circoli nautici che animano l'area>>. <<Al centro della progettualità in atto, - ha continuato Agostinelli - facendoci ispirare dalle vele che popolano l'infrastruttura portuale della "città del vento", abbiamo dato particolare attenzione alla riqualificazione del Porto Vecchio. In questo percorso, per un vanostro porto>>. Tra gli interventi di riqualificazione del porto Vecchio particolare attenzione riveste la rigenerazione della storica stazione della Ferrolore complessivo di 3,5 milioni di euro, entro il 31 dicembre prossimo, sarà ultimato il progetto denominato, non a caso, "Le Vele", che offrirà una maggiore fruibilità dei servizi dello scalo portuale. Con questo progetto, il nostro obiettivo - ha aggiunto

## Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

banchina 13. Inseriti nella progettazione rivoluzionaria dello scalo portuale crotonese anche i lavori di rigenerazione della banchina di Riva per un valore economico di 1 milione che saranno completati nelle prossime settimane. Nello stesso mese di ottobre sarà, anche, conclusa la caratterizzazione del sedime portuale, nell'ambito di una più ampia pianificazione delle attività di sostenibilità e tutela ambientale dell'intera infrastruttura portuale. A completamento dell'intera pianificazione infrastrutturale, anche il progetto di rigenerazione dell'area Ex Sensi, per un valore economico di 7 milioni di euro, che offrirà un articolato pacchetto di attività e servizi di alta qualità e sarà l'area di collegamento tra la zona di ormeggio delle crociere e il lungomare del **porto** Vecchio.

## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### A Gioia Tauro ok all'ampliamento di Mct

L'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio ha reso noto di aver sottoscritto un accordo con il Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive e la società MedCenter Container Terminal "al fine di mantenere alte le condizioni di infrastrutturazione necessarie a garantire l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro". Al centro dell'Accordo, sottoscritto dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale, Andrea Agostinelli, dall'amministratore delegato di MCT, Antonio Davide Testi, e dal commissario liquidatore Corap, Sergio Riitano, la necessità di MedCenter Container Terminal di avere la disponibilità di maggiori aree in concessione. "Per il perseguimento dei propri obiettivi, Mct ha infatti necessità di ulteriori aree in concessione per un'estensione pari a 162.900 metri quadrati delle quali alcune sono ubicate in continuità e/o prossimità del terminal" ha spiegato una nota dell'Adsp. "Visto, però, che l'area interessata dalla nuova richiesta concessoria è oggetto di contenzioso tra l'Autorità di Sistema portuale e il Corap, che ha visto di recente la Corte d'Appello di Reggio Calabria dichiararne la titolarità in capo al Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, decisione attualmente impugnata innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, si è reso necessario andare oltre per offrire garanzie formali al programma di espansione dei Terminalisti e, più in generale, al fine di garantire continuità e certezza all'ulteriore sviluppo dello scalo portuale, organizzato in diverse attività". L'ente ha inoltre spiegato che "nelle aree oggetto del contenzioso è stata pianificata una serie di attività che vedranno anche la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale, anche, all'attività del cold ironing, in corso di installazione lungo l'intero canale portuale, ma anche la costruzione del Punto transfrontaliero di ispezione delle merci in transito nello scalo portuale calabrese, da mettere nella disponibilità del Ministero della Salute, che sarà inaugurato nelle prossime settimane. Nonostante, quindi, il contenzioso in essere è prevalso tra i due enti l'interesse primario del porto di Gioia Tauro, che oggi si concretizza attraverso la stipula di reciproci impegni formali che consentano alla società MedCenter Container Terminal di operare in merito alla realizzazione di eventuali e successivi investimenti, attraverso contratti di locazione ad hoc".



Porti La tregua fra Adsp e Corap consentirà al terminalista di ottenere altri 162mila mq in concessione di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio ha reso noto di aver sottoscritto un accordo con il Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive e la società MedCenter Container Terminal "al fine di mantenere alte le condizioni di infrastrutturazione necessarie a garantire l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro". Al centro dell'Accordo, sottoscritto dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale, Andrea Agostinelli, dall'amministratore delegato di MCT, Antonio Davide Testi, e dal commissario liquidatore Corap, Sergio Riitano, la necessità di MedCenter Container Terminal di avere la disponibilità di maggiori aree in concessione. "Per il perseguimento dei propri obiettivi, Mct ha infatti necessità di ulteriori aree in concessione per un'estensione pari a 162.900 metri quadrati delle quali alcune sono ubicate in continuità e/o prossimità del terminal" ha spiegato una nota dell'Adsp. "Visto, però, che l'area interessata dalla nuova richiesta concessoria è oggetto di contenzioso tra l'Autorità di Sistema portuale e il Corap, che ha visto di recente la Corte d'Appello di Reggio Calabria dichiararne la titolarità in capo al Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, decisione attualmente impugnata innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, si è reso necessario andare oltre per offrire garanzie formali al programma di espansione dei Terminalisti e, più in generale, al fine di garantire continuità e certezza all'ulteriore sviluppo dello scalo portuale, organizzato in diverse attività". L'ente ha inoltre spiegato che "nelle aree oggetto del contenzioso è stata pianificata una serie di attività che vedranno anche la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale, anche, all'attività del cold ironing, in corso di installazione lungo l'intero canale portuale, ma anche la costruzione del Punto transfrontaliero di ispezione delle merci in transito nello scalo portuale calabrese, da mettere nella disponibilità del

**(Sito) Ansa****Olbia Golfo Aranci****Olbia, via libera per approdo grandi yacht al Molo Brin**

L'iter è durato vent'anni e ha portato alla firma oggi dell'atto formale di concessione demaniale marittima per il porto turistico dedicato ai grandi yacht al molo Brin di Olbia. Il presidente dell'Adsp **Massimo Deiana** e l'amministratore unico di Quay Royal, Gian Pietro Sirca, hanno siglato l'intesa per la concessione della durata trentennale in una porzione del lato sud del porto olbiese nel cuore della città. Oltre 41mila metri quadri complessivi tra aree a terra e specchi acquei che, una volta conclusi i lavori di riqualificazione e adeguamento da parte del concessionario, potranno ospitare navi da diporto fino a 150 metri di lunghezza. Diciassette in tutto i posti barca disponibili, con ormeggio perpendicolare alla banchina, così distribuiti: 2 fino a 45 metri di lunghezza, 8 fino a 65, 2 per 85 metri, 4 per 105. L'ultimo, che avrà ormeggio affiancato su buona parte della testata del molo, potrà ricevere mega yacht fino a 150 metri di lunghezza. Il percorso amministrativo era stato avviato nel 2004, con la presentazione della prima istanza dalla società Italian Blue LLC per conto di Quay Royal Olbia e proseguito con successivi adeguamenti progettuali, dinieghi in conferenza di servizi per mancata congruità con gli strumenti pianificatori del porto e ricorsi al Tar, ha subito l'accelerazione definitiva, nel marzo 2021, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al Prp vigente che ha modificato la destinazione della porzione del porto storico. Un atto che ha consentito la conclusione dell'iter dell'istanza di Quay Royal il cui capitale, nel settembre 2021, è stato interamente acquisito da Moys Srl. L'intera area interessata sarà resa libera all'accesso pedonale e verrà riqualificata con una pavimentazione in granito e un calpestio in legno, fioriere, bitte per l'ormeggio, impianti di fornitura idrica ed elettrica. Il vecchio fabbricato di 800 metri quadri, in passato adibito ad officina e deposito doganale, ristrutturato e sistemato andrà ad ospitare gli uffici direzionali, i locali tecnici e per il personale. Infine una parte del molo, che ha la visuale sull'isola di Tavolara, si trasformerà in una vera e propria piazza sul mare.



L'iter è durato vent'anni e ha portato alla firma oggi dell'atto formale di concessione demaniale marittima per il porto turistico dedicato ai grandi yacht al molo Brin di Olbia. Il presidente dell'Adsp Massimo Deiana e l'amministratore unico di Quay Royal, Gian Pietro Sirca, hanno siglato l'intesa per la concessione della durata trentennale in una porzione del lato sud del porto olbiese nel cuore della città. Oltre 41mila metri quadri complessivi tra aree a terra e specchi acquei che, una volta conclusi i lavori di riqualificazione e adeguamento da parte del concessionario, potranno ospitare navi da diporto fino a 150 metri di lunghezza. Diciassette in tutto i posti barca disponibili, con ormeggio perpendicolare alla banchina, così distribuiti: 2 fino a 45 metri di lunghezza, 8 fino a 65, 2 per 85 metri, 4 per 105. L'ultimo, che avrà ormeggio affiancato su buona parte della testata del molo, potrà ricevere mega yacht fino a 150 metri di lunghezza. Il percorso amministrativo era stato avviato nel 2004, con la presentazione della prima istanza dalla società Italian Blue LLC per conto di Quay Royal Olbia e proseguito con successivi adeguamenti progettuali, dinieghi in conferenza di servizi per mancata congruità con gli strumenti pianificatori del porto e ricorsi al Tar, ha subito l'accelerazione definitiva, nel marzo 2021, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al Prp vigente che ha modificato la destinazione della porzione del porto storico. Un atto che ha consentito la conclusione dell'iter dell'istanza di Quay Royal il cui capitale, nel settembre 2021, è stato interamente acquisito da Moys Srl. L'intera area interessata sarà resa libera all'accesso pedonale e verrà riqualificata con una pavimentazione in granito e un calpestio in legno, fioriere, bitte per l'ormeggio, impianti di fornitura idrica ed elettrica. Il vecchio fabbricato di 800 metri quadri, in

## Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

### AdSP del Mare di Sardegna: Rilasciata la concessione demaniale per il porto turistico per grandi yacht al molo Brin

Si chiude positivamente un iter lungo 20 anni per dotare Olbia di un'infrastruttura di pregio internazionale. Questa mattina, il Presidente dell'AdSP, **Massimo Deiana** e l'Amministratore unico di Quay Royal, Gian Pietro Sirca, hanno firmato l'atto formale di concessione demaniale marittima trentennale per una porzione del lato sud del porto storico olbiese. Oltre 41 mila metri quadri complessivi tra aree a terra e specchi acquei che, una volta conclusi i lavori di riqualificazione e adeguamento da parte del concessionario, potranno ospitare navi da diporto fino a 150 metri di lunghezza. Saranno 17 in tutto i posti barca disponibili, con ormeggio perpendicolare alla banchina, così distribuiti: 2 fino a 45 metri di lunghezza, 8 fino a 65, 2 per 85 metri, 4 per 105. L'ultimo, che avrà ormeggio affiancato su buona parte della testata del molo, potrà ricevere mega yacht fino a 150 metri di lunghezza. L'intero banchinamento, attualmente delimitato da fioriere, sarà riqualificato con pavimentazione in granito, nuove bitte per l'ormeggio, nicchie per gli impianti di fornitura idrica ed elettrica alle imbarcazioni, calpestio in legno esotico, maggiormente adatto all'ambiente marino, lungo tutto il ciglio banchina. Una piccola porzione del molo, in passato occupata da un distributore di carburanti, ospiterà un impianto per la raccolta delle sentine e degli olii esausti. Il cuore pulsante della nuova marina sarà il vecchio fabbricato, di 800 metri quadri, un tempo adibito ad officina meccanica e deposito doganale. Struttura, questa, realizzata prima degli anni 50 che, una volta riqualificata, andrà ad ospitare gli uffici direzionali, i locali tecnici e di servizio per il personale. Tutta l'area in concessione, delimitata da dissuasori e controllata da apposito servizio di guardiania, sarà resa libera all'accesso pedonale. Parte della testata del molo, che guarda all'isola di Tavolara, verrà, invece, adibita a vera e propria piazza sul mare. Un percorso amministrativo lunghissimo, quello che ha portato oggi alla firma dell'atto di concessione demaniale marittima. Avviato nel 2004, con la presentazione della prima istanza da parte della società Italian Blue LLC per conto di Quay Royal Olbia e proseguito con successivi adeguamenti progettuali, dinieghi in conferenza di servizi per mancata congruità con gli strumenti pianificatori del porto e ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale, ha subito l'accelerazione definitiva, nel marzo 2021, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al PRP vigente che ha modificato la destinazione della porzione del porto storico. Atto, questo, che ha consentito la conclusione dell'iter dell'istanza di Quay Royal il cui capitale, nel settembre 2021, è stato interamente acquisito da Moys Srl. "Oggi è una giornata importante per la città di Olbia che, finalmente, dopo un iter lungo vent'anni, avrà una marina di livello internazionale nel cuore del centro storico - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Il nuovo porto turistico, che sorgerà nella



Si chiude positivamente un iter lungo 20 anni per dotare Olbia di un'infrastruttura di pregio internazionale. Questa mattina, il Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana e l'Amministratore unico di Quay Royal, Gian Pietro Sirca, hanno firmato l'atto formale di concessione demaniale marittima trentennale per una porzione del lato sud del porto storico olbiese. Oltre 41 mila metri quadri complessivi tra aree a terra e specchi acquei che, una volta conclusi i lavori di riqualificazione e adeguamento da parte del concessionario, potranno ospitare navi da diporto fino a 150 metri di lunghezza. Saranno 17 in tutto i posti barca disponibili, con ormeggio perpendicolare alla banchina, così distribuiti: 2 fino a 45 metri di lunghezza, 8 fino a 65, 2 per 85 metri, 4 per 105. L'ultimo, che avrà ormeggio affiancato su buona parte della testata del molo, potrà ricevere mega yacht fino a 150 metri di lunghezza. L'intero banchinamento, attualmente delimitato da fioriere, sarà riqualificato con pavimentazione in granito, nuove bitte per l'ormeggio, nicchie per gli impianti di fornitura idrica ed elettrica alle imbarcazioni, calpestio in legno esotico, maggiormente adatto all'ambiente marino, lungo tutto il ciglio banchina. Una piccola porzione del molo, in passato occupata da un distributore di carburanti, ospiterà un impianto per la raccolta delle sentine e degli olii esausti. Il cuore pulsante della nuova marina sarà il vecchio fabbricato, di 800 metri quadri, un tempo adibito ad officina meccanica e deposito doganale. Struttura, questa, realizzata prima degli anni 50 che, una volta riqualificata, andrà ad ospitare gli uffici direzionali, i locali tecnici e di servizio per il personale. Tutta l'area in concessione, delimitata da dissuasori e controllata da apposito servizio di guardiania, sarà resa libera all'accesso pedonale. Parte della testata del molo, che guarda all'isola di Tavolara, verrà, invece, adibita a vera e propria piazza sul mare. Un percorso amministrativo lunghissimo, quello che ha portato oggi alla firma

## Il Nautilus

### Olbia Golfo Aranci

---

porzione meridionale del Brin, sarà il primo dell'Isola ad ospitare all'ormeggio le classi mega e giga yacht. È un primo traguardo importante per l'intero Sistema portuale sardo che, gradualmente, sta adeguando le proprie infrastrutture per soddisfare un mercato, quello della nautica da diporto e della cantieristica, in continua ascesa e dalle enormi ricadute economiche e sociali".

## Informare

### Olbia Golfo Aranci

## Rilasciata la concessione per il porto turistico per grandi yacht al molo Brin di Olbia Diciassette i posti barca disponibili

Stamani è stato sottoscritto l'atto formale di concessione demaniale marittima trentennale per una porzione del lato sud del porto storico di Olbia che è stata assegnata alla gestione della Quay Royal Olbia Srl, società integralmente controllata dalla Marina di Olbia Yachting Services (MOYS) che gestisce la Marina di Olbia dell'imprenditore Gian Pietro Sirca. Si tratta di un'area al molo Brin di oltre 41mila metri quadri tra spazi a terra e specchi acquei che, una volta conclusi i lavori di riqualificazione e adeguamento da parte del concessionario, potranno ospitare yacht fino a 150 metri di lunghezza nell'ambito di 17 posti barca disponibili. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha ricordato che il percorso amministrativo che ha portato alla firma odierna dell'atto di concessione è stato lunghissimo essendo stato avviato nel 2004 con la presentazione della prima istanza da parte della società Italian Blue LLC per conto di Quay Royal Olbia e proseguito con successivi adeguamenti progettuali, dinieghi in conferenza di servizi per mancata congruità con gli strumenti pianificatori del porto e ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale. L'iter ha subito l'accelerazione definitiva nel marzo 2021 con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale vigente che ha modificato la destinazione della porzione del porto storico, consentendo l'accoglimento dell'istanza di Quay Royal. Il presidente dell'AdSP, **Massimo Deiana**, ha evidenziato che il nuovo porto turistico «sarà il primo dell'isola ad ospitare all'ormeggio le classi mega e giga yacht. È - ha aggiunto - un primo traguardo importante per l'intero sistema portuale sardo che, gradualmente, sta adeguando le proprie infrastrutture per soddisfare un mercato, quello della nautica da diporto e della cantieristica, in continua ascesa e dalle enormi ricadute economiche e sociali».



## Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

### Pubblicato il bando per l'assegnazione dei lotti del distretto della cantieristica del Porto Canale

La procedura ad evidenza pubblica consentirà la più ampia concorrenza tra gli operatori interessati. Conclusa la consultazione preliminare di mercato, si passa alla fase decisiva per l'insediamento delle attività produttive nel polo della Cantieristica della nautica da diporto di Cagliari. Pubblicato il Bando di indizione della procedura ad evidenza pubblica, in modalità telematica, per l'affidamento in concessione demaniale marittima dei lotti ubicati nell'avamposto est del Porto Canale. Un ulteriore passaggio in prosecuzione della stimolazione di mercato pubblicata nel mese di febbraio 2024, e conclusa ad aprile, che ha visto la presentazione di ben 17 manifestazioni di interesse, a fronte di una disponibilità iniziale di 13 lotti. Configurazione del distretto quest'ultima che, in considerazione della sintesi delle esigenze operative manifestate dagli operatori interessati, è stata rimodulata in maniera più funzionale con la riduzione dei lotti da 13 ad 11 (uno da 50 mila metri quadri; due da 27 mila; quattro da 12 mila e 500; due da 7 mila e altri due da 3 mila e 500). Fisiologico, quindi, il ricorso ad una procedura aperta ai sensi del vigente Codice dei Contratti pubblici che, nel rispetto della più ampia e trasparente concorrenza, consentirà l'assegnazione degli spazi disponibili in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (tra i parametri premianti fissati nel bando, l'organizzazione del cantiere navale, le soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale, il pregio architettonico delle opere e la ricaduta economica generata). Come previsto dal vigente Piano Regolatore Portuale, le attività insediabili nel distretto potranno consistere in: cantieri navali per la produzione, l'assemblaggio, la manutenzione ed il restauro di imbarcazioni piccole, medie e grandi, da diporto o da lavoro; attività per la produzione e la manutenzione di componentistica connessa alla nautica; esposizione e vendita di imbarcazioni e di componentistica specialistica; uffici direzionali e amministrativi, di assistenza alla navigazione, alle comunicazioni, uffici pro-tempore, locali per la formazione del personale addetto alla cantieristica e alla navigazione; chioschi per il ristoro. Ciascun partecipante potrà presentare la propria offerta per uno o più lotti, ma, in caso di domande superiori alla disponibilità di spazi, ciascun partecipante potrà ottenere un solo titolo concessorio. In caso di offerte concorrenti su uno stesso lotto, si procederà con la valutazione della migliore offerta tecnica e, ancora, qualora venisse assegnato il medesimo punteggio a due o più partecipanti, verrà tenuto in considerazione il maggiore rialzo economico sul canone stabilito per tipologia di lotto. Le offerte dovranno essere presentate entro le 12.00 del 2 dicembre 2024 direttamente sulla piattaforma telematica gare all'indirizzo: <https://albi.adspmaredisardegna.it/> "Il bando pubblicato oggi ci avvicina sempre più all'avvio operativo del più grande distretto della nautica da diporto del Sud Sardegna - spiega **Massimo Deiana**, Presidente



La procedura ad evidenza pubblica consentirà la più ampia concorrenza tra gli operatori interessati. Conclusa la consultazione preliminare di mercato, si passa alla fase decisiva per l'insediamento delle attività produttive nel polo della Cantieristica della nautica da diporto di Cagliari. Pubblicato il Bando di indizione della procedura ad evidenza pubblica, in modalità telematica, per l'affidamento in concessione demaniale marittima dei lotti ubicati nell'avamposto est del Porto Canale. Un ulteriore passaggio in prosecuzione della stimolazione di mercato pubblicata nel mese di febbraio 2024, e conclusa ad aprile, che ha visto la presentazione di ben 17 manifestazioni di interesse, a fronte di una disponibilità iniziale di 13 lotti. Configurazione del distretto quest'ultima che, in considerazione della sintesi delle esigenze operative manifestate dagli operatori interessati, è stata rimodulata in maniera più funzionale con la riduzione dei lotti da 13 ad 11 (uno da 50 mila metri quadri; due da 27 mila; quattro da 12 mila e 500; due da 7 mila e altri due da 3 mila e 500). Fisiologico, quindi, il ricorso ad una procedura aperta ai sensi del vigente Codice dei Contratti pubblici che, nel rispetto della più ampia e trasparente concorrenza, consentirà l'assegnazione degli spazi disponibili in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (tra i parametri premianti fissati nel bando, l'organizzazione del cantiere navale, le soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale, il pregio architettonico delle opere e la ricaduta economica generata). Come previsto dal vigente Piano Regolatore Portuale, le attività insediabili nel distretto potranno consistere in: cantieri navali per la produzione, l'assemblaggio, la manutenzione ed il restauro di imbarcazioni piccole, medie e grandi, da diporto o da lavoro; attività per la produzione e la manutenzione di componentistica connessa alla nautica; esposizione e vendita di imbarcazioni e di componentistica specialistica; uffici direzionali e amministrativi, di assistenza alla

## **Informatore Navale**

### **Olbia Golfo Aranci**

---

dell'AdSP del Mare di Sardegna - Una procedura ad evidenza pubblica che si basa su un dato di fatto fondamentale: l'enorme interesse degli operatori del settore ad insediarsi nel compendio completato nel luglio 2023. Una domanda che ha superato la disponibilità di spazi esistenti e che oggi mettiamo in sana concorrenza affinché possano ottenere il titolo concessorio solo quelle realtà che garantiranno la migliore proposta di investimento sia in termini produttivi che di ricadute economiche per il territorio e per le stesse casse dell'Ente. Un traguardo storico per l'AdSP che, grazie alla risposta del comparto, vede premiata la scelta di aver scommesso sulla realizzazione di un'infrastruttura di tale importanza dedicata al comparto".

## Informazioni Marittime

### Olbia Golfo Aranci

#### Olbia, i mega yacht al molo Brin: firmata la concessione demaniale

Si chiude positivamente un iter lungo venti anni per dotare la città sarda di un'infrastruttura di pregio internazionale. Il molo Brin di Olbia si prepara a diventare ufficialmente una marina per mega yacht nel cuore della città. Il presidente dell'AdSP, **Massimo Deiana** e l'amministratore unico di Quay Royal, Gian Pietro Sirca, hanno firmato l'atto formale di concessione demaniale marittima trentennale per una porzione del lato sud del porto storico olbiese. Oltre 41 mila metri quadri complessivi tra aree a terra e specchi acquei che, una volta conclusi i lavori di riqualificazione e adeguamento da parte del concessionario, potranno ospitare navi da diporto fino a 150 metri di lunghezza. Saranno 17 in tutto i posti barca disponibili, con ormeggio perpendicolare alla banchina, così distribuiti: 2 fino a 45 metri di lunghezza, 8 fino a 65, 2 per 85 metri, 4 per 105. L'ultimo, che avrà ormeggio affiancato su buona parte della testata del molo, potrà ricevere mega yacht fino a 150 metri di lunghezza. L'intero banchinamento, attualmente delimitato da fioriere, sarà riqualificato con pavimentazione in granito, nuove bitte per l'ormeggio, nicchie per gli impianti di fornitura idrica ed elettrica alle imbarcazioni, calpestio in legno esotico, maggiormente adatto all'ambiente marino, lungo tutto il ciglio banchina. Una piccola porzione del molo, in passato occupata da un distributore di carburanti, ospiterà un impianto per la raccolta delle sentine e degli olii esausti. Il cuore pulsante della nuova marina sarà il vecchio fabbricato, di 800 metri quadri, un tempo adibito ad officina meccanica e deposito doganale. Struttura, questa, realizzata prima degli anni 50 che, una volta riqualificata, andrà ad ospitare gli uffici direzionali, i locali tecnici e di servizio per il personale. Tutta l'area in concessione, delimitata da dissuasori e controllata da apposito servizio di guardiania, sarà resa libera all'accesso pedonale. Parte della testata del molo, che guarda all'isola di Tavolara, verrà, invece, adibita a vera e propria piazza sul mare. Un percorso amministrativo lunghissimo, quello che ha portato alla firma dell'atto di concessione demaniale marittima. Avviato nel 2004, con la presentazione della prima istanza da parte della società Italian Blue LLC per conto di Quay Royal Olbia e proseguito con successivi adeguamenti progettuali, dinieghi in conferenza di servizi per mancata congruità con gli strumenti pianificatori del porto e ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale, ha subito l'accelerazione definitiva, nel marzo 2021, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al PRP vigente che ha modificato la destinazione della porzione del porto storico. Atto, questo, che ha consentito la conclusione dell'iter dell'istanza di Quay Royal il cui capitale, nel settembre 2021, è stato interamente acquisito da Moys Srl. "un momento importante per la città di Olbia che, finalmente, dopo un iter lungo vent'anni, avrà una marina di livello internazionale nel cuore del centro storico - spiega **Deiana** - il nuovo



Si chiude positivamente un iter lungo venti anni per dotare la città sarda di un'infrastruttura di pregio internazionale. Il molo Brin di Olbia si prepara a diventare ufficialmente una marina per mega yacht nel cuore della città. Il presidente dell'AdSP Massimo Deiana e l'amministratore unico di Quay Royal, Gian Pietro Sirca, hanno firmato l'atto formale di concessione demaniale marittima trentennale per una porzione del lato sud del porto storico olbiese. Oltre 41 mila metri quadri complessivi tra aree a terra e specchi acquei che, una volta conclusi i lavori di riqualificazione e adeguamento da parte del concessionario, potranno ospitare navi da diporto fino a 150 metri di lunghezza. Saranno 17 in tutto i posti barca disponibili, con ormeggio perpendicolare alla banchina, così distribuiti: 2 fino a 45 metri di lunghezza, 8 fino a 65, 2 per 85 metri, 4 per 105. L'ultimo, che avrà ormeggio affiancato su buona parte della testata del molo, potrà ricevere mega yacht fino a 150 metri di lunghezza. L'intero banchinamento, attualmente delimitato da fioriere, sarà riqualificato con pavimentazione in granito, nuove bitte per l'ormeggio, nicchie per gli impianti di fornitura idrica ed elettrica alle imbarcazioni, calpestio in legno esotico, maggiormente adatto all'ambiente marino, lungo tutto il ciglio banchina. Una piccola porzione del molo, in passato occupata da un distributore di carburanti, ospiterà un impianto per la raccolta delle sentine e degli olii esausti. Il cuore pulsante della nuova marina sarà il vecchio fabbricato, di 800 metri quadri, un tempo adibito ad officina meccanica e deposito doganale. Struttura, questa, realizzata prima degli anni 50 che, una volta riqualificata, andrà ad ospitare gli uffici direzionali, i locali tecnici e di servizio per il personale. Tutta l'area in concessione, delimitata da dissuasori e controllata da apposito servizio di guardiania, sarà resa libera all'accesso pedonale. Parte della testata del molo, che guarda all'isola di Tavolara, verrà, invece, adibita a vera e propria piazza sul mare.

## Informazioni Marittime

### Olbia Golfo Aranci

---

porto turistico, che sorgerà nella porzione meridionale del Brin, sarà il primo dell'Isola ad ospitare all'ormeggio le classi mega e giga yacht. È un primo traguardo importante per l'intero Sistema portuale sardo che, gradualmente, sta adeguando le proprie infrastrutture per soddisfare un mercato, quello della nautica da diporto e della cantieristica, in continua ascesa e dalle enormi ricadute economiche e sociali". Condividi Tag porti nautica olbia Articoli correlati.

## Olbia, molo Brin: rilasciata la concessione per il porto turistico per grandi yacht

Andrea Puccini

OLBIA Dopo due decenni di attesa, il porto di Olbia si prepara a diventare un punto di riferimento internazionale per la nautica di lusso. Massimo Deiana, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, e Gian Pietro Sirca, Amministratore unico di Quay Royal, hanno firmato la concessione demaniale marittima trentennale per trasformare una porzione del molo Brin in una marina destinata a ospitare mega yacht. Il progetto, che coinvolge un'area di oltre 41.000 metri quadri, prevede la realizzazione di 17 posti barca, alcuni dei quali potranno accogliere imbarcazioni fino a 150 metri di lunghezza. Le banchine, attualmente delimitate da fioriere, saranno completamente riqualificate con materiali di pregio come granito e legno esotico. Saranno installati impianti moderni per la fornitura di servizi idrici ed elettrici, oltre a un impianto per la raccolta delle sentine e degli oli esausti. Saranno 17 in tutto i posti barca disponibili, con ormeggio perpendicolare alla banchina, così distribuiti: 2 fino a 45 metri di lunghezza, 8 fino a 65, 2 per 85 metri, 4 per 105. L'ultimo, che avrà ormeggio affiancato su buona parte della testata del molo, potrà ricevere mega yacht fino a 150 metri di lunghezza.

L'intero banchinamento, attualmente delimitato da fioriere, sarà riqualificato con pavimentazione in granito, nuove bitte per l'ormeggio, nicchie per gli impianti di fornitura idrica ed elettrica alle imbarcazioni, calpestio in legno esotico, maggiormente adatto all'ambiente marino, lungo tutto il ciglio banchina. Una piccola porzione del molo, in passato occupata da un distributore di carburanti, ospiterà un impianto per la raccolta delle sentine e degli olii esausti. Il nuovo porto turistico rappresenta una svolta per Olbia, che diventa così il primo porto della Sardegna a ospitare mega e giga yacht. Ma il cammino per ottenere la concessione è stato lungo e complesso, iniziato nel 2004 e caratterizzato da adeguamenti progettuali e ostacoli burocratici. Solo nel 2021, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale, si è sbloccato definitivamente il progetto, permettendo la trasformazione del molo Brin in una marina di lusso. Avviato con la presentazione della prima istanza da parte della società Italian Blue LLC per conto di Quay Royal Olbia e proseguito con successivi adeguamenti progettuali, dinieghi in conferenza di servizi per mancata congruità con gli strumenti pianificatori del porto e ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale, ha subito l'accelerazione definitiva, nel marzo 2021, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al PRP vigente che ha modificato la destinazione della porzione del porto storico. Atto, questo, che ha consentito la conclusione dell'iter dell'istanza di Quay Royal il cui capitale, nel settembre 2021, è stato interamente acquisito da Moys Srl. Oltre alla riqualificazione delle banchine, il progetto prevede la ristrutturazione di un edificio storico di 800 metri quadri, che diventerà il cuore pulsante della marina con uffici direzionali e locali



## Messaggero Marittimo

### Olbia Golfo Aranci

---

tecniche. La zona sarà resa accessibile al pubblico, con una piazza affacciata sul mare che offrirà una vista spettacolare sull'isola di Tavolara. crescita a doppia Oggi è una giornata importante per la città di Olbia che, finalmente, dopo un iter lungo vent'anni, avrà una marina di livello internazionale nel cuore del centro storico spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna Il nuovo porto turistico, che sorgerà nella porzione meridionale del Brin, sarà il primo dell'Isola ad ospitare all'ormeggio le classi mega e giga yacht. È un primo traguardo importante per l'intero Sistema portuale sardo che, gradualmente, sta adeguando le proprie infrastrutture per soddisfare un mercato, quello della nautica da diporto e della cantieristica, in continua ascesa e dalle enormi ricadute economiche e sociali. Con la firma di oggi, Olbia si prepara a entrare nella cerchia esclusiva delle destinazioni di prestigio per la nautica di lusso, un settore in continua crescita che promette di portare benefici economici e turistici significativi all'intera regione.

## Olbia Notizie

### Olbia Golfo Aranci

## Svolta epocale per il porto di Olbia, rilasciata la concessione per i Maxi Yacht

**OLBIA.** Una svolta epocale per il **porto** di **Olbia**: la concessione demaniale marittima è stata ufficialmente rilasciata per la realizzazione di 17 moli destinati ai mega yacht. Questa mattina, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, e l'Amministratore unico di Quay Royal, Gian Pietro Sirca, hanno firmato l'accordo per una concessione trentennale su una parte del lato sud del **porto** storico della città. La concessione copre oltre 41.000 metri quadri tra aree a terra e specchi acquei. Una volta completati i lavori di riqualificazione e adeguamento da parte del concessionario, il molo potrà accogliere imbarcazioni da diporto fino a 150 metri di lunghezza. I 17 posti barca saranno distribuiti come segue: 2 ormeggi per yacht fino a 45 metri, 8 fino a 65 metri, 2 per 85 metri, 4 per 105 metri e uno, collocato sulla testata del molo, capace di accogliere imbarcazioni fino a 150 metri. L'intera area sarà sottoposta a un profondo restyling, che includerà la pavimentazione in granito, nuove bitte per l'ormeggio, nicchie per gli impianti idrici ed elettrici, e un calpestio in legno esotico adatto all'ambiente marino lungo tutto il bordo del molo. Una piccola sezione, precedentemente occupata da un distributore di carburante, sarà adibita a un impianto per la raccolta delle acque di sentina e degli olii esausti. Il cuore della nuova marina sarà il vecchio edificio di 800 metri quadri, un tempo officina meccanica e deposito doganale, che verrà riqualificato per ospitare uffici direzionali, locali tecnici e servizi per il personale. L'intera area concessa sarà aperta al pubblico per l'accesso pedonale, mentre la testata del molo, con vista sull'isola di Tavolara, diventerà una piazza sul mare. L'iter per il rilascio della concessione è stato lungo e complesso, iniziato nel 2004 con la prima richiesta della società Italian Blue LLC per conto di Quay Royal **Olbia**. Dopo diversi adeguamenti progettuali e vari ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale, l'iter ha subito una svolta decisiva nel marzo 2021, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale, che ha cambiato la destinazione d'uso della porzione sud del **porto** storico. Nel settembre 2021, il capitale di Quay Royal è stato interamente acquisito da Moys Srl, consentendo la conclusione dell'iter amministrativo. "Quella di oggi è una giornata storica per **Olbia**, che finalmente, dopo un iter di vent'anni, avrà una marina di livello internazionale nel cuore del centro storico - ha dichiarato Massimo Deiana -. Il nuovo **porto** turistico, che sorgerà nella parte meridionale del Molo Brin, sarà il primo in Sardegna a ospitare ormeggi per mega e giga yacht. Si tratta di un traguardo importante per l'intero Sistema portuale sardo, che sta adeguando le proprie infrastrutture per rispondere a un mercato della nautica da diporto in costante crescita, con importanti ricadute economiche e sociali per il territorio". © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione

Olbia Notizie	
Svolta epocale per il porto di Olbia, rilasciata la concessione per i Maxi Yacht	
09/20/2024 15:49	
<p>OLBIA. Una svolta epocale per il porto di Olbia: la concessione demaniale marittima è stata ufficialmente rilasciata per la realizzazione di 17 moli destinati ai mega yacht. Questa mattina, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, e l'Amministratore unico di Quay Royal, Gian Pietro Sirca, hanno firmato l'accordo per una concessione trentennale su una parte del lato sud del porto storico della città. La concessione copre oltre 41.000 metri quadri tra aree a terra e specchi acquei. Una volta completati i lavori di riqualificazione e adeguamento da parte del concessionario, il molo potrà accogliere imbarcazioni da diporto fino a 150 metri di lunghezza. I 17 posti barca saranno distribuiti come segue: 2 ormeggi per yacht fino a 45 metri, 8 fino a 65 metri, 2 per 85 metri, 4 per 105 metri e uno, collocato sulla testata del molo, capace di accogliere imbarcazioni fino a 150 metri. L'intera area sarà sottoposta a un profondo restyling, che includerà la pavimentazione in granito, nuove bitte per l'ormeggio, nicchie per gli impianti idrici ed elettrici, e un calpestio in legno esotico adatto all'ambiente marino lungo tutto il bordo del molo. Una piccola sezione, precedentemente occupata da un distributore di carburante, sarà adibita a un impianto per la raccolta delle acque di sentina e degli olii esausti. Il cuore della nuova marina sarà il vecchio edificio di 800 metri quadri, un tempo officina meccanica e deposito doganale, che verrà riqualificato per ospitare uffici direzionali, locali tecnici e servizi per il personale. L'intera area concessa sarà aperta al pubblico per l'accesso pedonale, mentre la testata del molo, con vista sull'isola di Tavolara, diventerà una piazza sul mare. L'iter per il rilascio della concessione è stato lungo e complesso, iniziato nel 2004 con la prima richiesta della società Italian Blue LLC per conto di Quay Royal Olbia. Dopo diversi adeguamenti progettuali e vari ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale, l'iter ha subito una svolta decisiva nel marzo 2021, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale, che ha cambiato la destinazione d'uso della porzione sud del porto storico. Nel settembre 2021, il capitale di Quay Royal è stato interamente acquisito da Moys Srl, consentendo la conclusione dell'iter amministrativo. "Quella di oggi è una giornata storica per Olbia, che finalmente, dopo un iter di vent'anni, avrà una marina di livello internazionale nel cuore del centro storico - ha dichiarato Massimo Deiana -. Il nuovo porto turistico, che sorgerà nella parte meridionale del Molo Brin, sarà il primo in Sardegna a ospitare ormeggi per mega e giga yacht. Si tratta di un traguardo importante per l'intero Sistema portuale sardo, che sta adeguando le proprie infrastrutture per rispondere a un mercato della nautica da diporto in costante crescita, con importanti ricadute economiche e sociali per il territorio". © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.</p>	

## Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

---

della redazione.

## Shipping Italy

Olbia Golfo Aranci

### Una nave di 112 metri bloccata ad Oristano per gravi irregolarità

E' stata fermata nel porto Oristano una nave di 112 metri battente bandiera delle isole Marshall, definita di tipo "bulk carrier", a seguito dell'ispezione condotta dal nucleo composto da personale specializzato della Capitaneria di porto locale. Sulla nave sono state riscontrate diciassette irregolarità di cui dieci che motivano la sua detenzione. Arrivata nello scalo sardo il 17 settembre scorso per svolgere operazioni commerciali la nave è stata sottoposta alla verifica del rispetto delle Convenzioni internazionali che si applicano alle navi da carico che effettuano viaggi internazionali per il controllo relativamente alla sicurezza della navigazione, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati e dei rischi di inquinamento dell'ambiente marino. Sono emerse gravi carenze sulle dotazioni di bordo ed i sistemi di emergenza antincendio. La nave resterà quindi bloccata nel porto di Oristano finché non saranno state ripristinate le condizioni previste dalle Convenzioni internazionali e sarà stato dato parere favorevole in seguito alla successiva ispezione di controllo. Le ispezioni al naviglio mercantile nel porto di Oristano sono svolte da personale specializzato in sicurezza della navigazione facente parte del citato nucleo, e con la supervisione del Servizio coordinamento Port State Control della Direzione marittima di Cagliari.



## Informazioni Marittime

### Cagliari

#### A Cagliari pubblicato il bando per l'assegnazione dei lotti del distretto cantieristica

Sono diciassette le aziende che hanno manifestato interesse per l'insediamento in queste aree. È stato pubblicato il bando per l'assegnazione dei lotti del distretto della cantieristica situati nell'avamposto est del Porto Canale di Cagliari. Nel mese di febbraio, era stato lanciato l'avviso finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse per l'insediamento in queste aree. Avevano risposto in quell'occasione 17 soggetti a fronte di una disponibilità iniziale di 13 lotti e, in considerazione della sintesi delle esigenze operative manifestate dagli operatori interessati, la configurazione del distretto era stata rimodulata in maniera più funzionale con la riduzione dei lotti da 13 ad 11 (uno da 50.000 metri quadri; due da 27.000; quattro da 12.500; due da 7.000 e altri due da 3.500). Come previsto dal vigente Piano Regolatore Portuale, le attività insediabili nel distretto potranno consistere in: cantieri navali per la produzione, l'assemblaggio, la manutenzione ed il restauro di imbarcazioni piccole, medie e grandi, da diporto o da lavoro; attività per la produzione e la manutenzione di componentistica connessa alla nautica; esposizione e vendita di imbarcazioni e di componentistica specialistica; uffici direzionali e amministrativi, di assistenza alla navigazione, alle comunicazioni, uffici pro-tempore, locali per la formazione del personale addetto alla cantieristica e alla navigazione; chioschi per il ristoro. Ciascun partecipante potrà presentare la propria offerta per uno o più lotti, ma, in caso di domande superiori alla disponibilità di spazi, ciascun partecipante potrà ottenere un solo titolo concessorio. In caso di offerte concorrenti su uno stesso lotto, si procederà con la valutazione della migliore offerta tecnica e, ancora, qualora venisse assegnato il medesimo punteggio a due o più partecipanti, verrà tenuto in considerazione il maggiore rialzo economico sul canone stabilito per tipologia di lotto. Le offerte dovranno essere presentate entro le 12.00 del 2 dicembre 2024 direttamente sulla Condividi Tag porti [cagliari](#) [Articoli correlati](#).



Sono diciassette le aziende che hanno manifestato interesse per l'insediamento in queste aree. È stato pubblicato il bando per l'assegnazione dei lotti del distretto della cantieristica situati nell'avamposto est del Porto Canale di Cagliari. Nel mese di febbraio, era stato lanciato l'avviso finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse per l'insediamento in queste aree. Avevano risposto in quell'occasione 17 soggetti a fronte di una disponibilità iniziale di 13 lotti e, in considerazione della sintesi delle esigenze operative manifestate dagli operatori interessati, la configurazione del distretto era stata rimodulata in maniera più funzionale con la riduzione dei lotti da 13 ad 11 (uno da 50.000 metri quadri, due da 27.000, quattro da 12.500, due da 7.000 e altri due da 3.500). Come previsto dal vigente Piano Regolatore Portuale, le attività insediabili nel distretto potranno consistere in: cantieri navali per la produzione, l'assemblaggio, la manutenzione ed il restauro di imbarcazioni piccole, medie e grandi, da diporto o da lavoro; attività per la produzione e la manutenzione di componentistica connessa alla nautica; esposizione e vendita di imbarcazioni e di componentistica specialistica; uffici direzionali e amministrativi, di assistenza alla navigazione, alle comunicazioni, uffici pro-tempore, locali per la formazione del personale addetto alla cantieristica e alla navigazione; chioschi per il ristoro. Ciascun partecipante potrà presentare la propria offerta per uno o più lotti, ma, in caso di domande superiori alla disponibilità di spazi, ciascun partecipante potrà ottenere un solo titolo concessorio. In caso di offerte concorrenti su uno stesso lotto, si procederà con la valutazione della migliore offerta tecnica e, ancora, qualora venisse assegnato il medesimo punteggio a due o più partecipanti, verrà tenuto in considerazione il maggiore rialzo economico sul canone stabilito per tipologia di lotto. Le offerte dovranno essere presentate entro le 12.00 del 2 dicembre 2024 direttamente sulla

## Vulcano, lavori al porto fermi da giugno: serviranno altri fondi

A Vulcano si delinea il nuovo porto, ma i lavori da giugno sono fermi. Ad aprile dovrebbe essere pronto. I lavori sono iniziati nella primavera di due anni fa. Il più, tuttavia, è stato già fatto. Mancano la copertura, i pavimenti, gli impianti elettrici, il sistema antincendio, l'illuminazione ed è trapelato che occorre reperire una integrazione per la copertura, giacché una parte è stata spesa per l'aumento dei prezzi delle materie prime. Il porto di Levante era stato danneggiato da un traghetto sospinto dalla tempesta di vento. È realizzato dalla Catifra srl di Barcellona Pozzo di Gotto. Il progetto è stato curato dalla società Dinamica di **Messina**. Si è proceduto alla demolizione e totale dismissione del vecchio pontile in acciaio (su cui gravava un parere di inagibilità del Genio Civile di **Messina** ancor prima dell'incidente con la nave Pietro Novelli del 2015) e la ricostruzione ex novo sullo stesso sito, di una banchina portuale sicura e moderna. «Un cambiamento importantissimo - commentarono i funzionari dell'assessorato regionale alle infrastrutture che lo finanziò con quasi due milioni e 300 mila euro - che porterà all'isola una nuova immagine, e soprattutto una maggiore garanzia per i collegamenti marittimi e una migliore qualità della vita per abitanti e visitatori». In programma anche la messa in sicurezza del porto di Ponente con la sistemazione del molo foraneo e il collegamento tra le banchine portuali e radice pontile attracco aliscafo. L'opera era stata portata avanti dalla giunta Giorgianni e seguita dalla nuova squadra del sindaco Gullo. Foto notiziarioeolie.it.



## Informazioni Marittime

### Focus

## Confindustria, prima riunione del gruppo tecnico Economia del Mare

Il tavolo di confronto tra gli imprenditori del settore è presieduto dal numero uno di Confitarma Mario Zanetti. Rappresentata dalla consigliera Valeria Novella e dal direttore generale Luca Sisto, Confitarma ha partecipato alla prima riunione di insediamento del nuovo Gruppo Tecnico Economia del Mare di Confindustria presieduto dal presidente Mario Zanetti. Si è aperto, dunque, informa la Federazione del Mare, il percorso di confronto operativo in merito alle priorità del settore individuate dalle varie componenti industriali e imprenditoriali operanti in seno all'associazione. Presente all'incontro per l'Unione Industriali di Napoli anche il past president di Confitarma Mario Mattioli. Tre i driver di sviluppo individuati dal presidente Zanetti e condivisi con i componenti del tavolo: infrastrutture e **porti**, vettori e flotte, persone e competenze. Tre i fattori abilitanti: risorse finanziarie, semplificazione e comunicazione. Uno l'obiettivo comune: aumentare la competitività delle imprese dell'Economia del mare italiana. Condividi Tag confitarma Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**Confindustria, prima riunione del gruppo tecnico Economia del Mare**



09/20/2024 13:24

Il tavolo di confronto tra gli imprenditori del settore è presieduto dal numero uno di Confitarma Mario Zanetti. Rappresentata dalla consigliera Valeria Novella e dal direttore generale Luca Sisto, Confitarma ha partecipato alla prima riunione di insediamento del nuovo Gruppo Tecnico Economia del Mare di Confindustria presieduto dal presidente Mario Zanetti. Si è aperto, dunque, informa la Federazione del Mare, il percorso di confronto operativo in merito alle priorità del settore individuate dalle varie componenti industriali e imprenditoriali operanti in seno all'associazione. Presente all'incontro per l'Unione Industriali di Napoli anche il past president di Confitarma Mario Mattioli. Tre i driver di sviluppo individuati dal presidente Zanetti e condivisi con i componenti del tavolo: infrastrutture e porti, vettori e flotte, persone e competenze. Tre i fattori abilitanti: risorse finanziarie, semplificazione e comunicazione. Uno l'obiettivo comune: aumentare la competitività delle imprese dell'Economia del mare italiana. Condividi Tag confitarma Articoli correlati.

## Informazioni Marittime

### Focus

#### Piano del Mare, Assiterminal incontra il ministro Musumeci

Nell'occasione è emersa la necessità di porre una particolare attenzione sulla centralità del sistema portuale italiano e delle sue imprese. Il presidente di Assiterminal Tomaso Cognolato, insieme al vicepresidente Antonio Pandolfo e al direttore generale Alessandro Ferrari ha incontrato questa mattina a Roma il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Al centro del proficuo confronto, gli esiti del ciclo di audizioni del cluster marittimo-portuale a valle della pubblicazione del Piano del Mare e la necessità di implementare le future azioni ponendo sempre una particolare attenzione sulla centralità del sistema portuale italiano e delle sue imprese. Assiterminal ha confermato grande apprezzamento relativamente al metodo di ascolto portato avanti in questi mesi dal Ministro, dal Capo di Gabinetto e dalla Struttura di missione, auspicando che la sintesi che sarà oggetto del primo collegato DEF sulla Blue Economy possa costituire uno stimolo a proseguire il confronto con gli stakeholder, utile ad agevolare la capacità propositiva e di sintesi del CIPOM. "Abbiamo voluto ribadire - ha sottolineato Cognolato - l'importanza che il governo continui a tenere al centro delle sue politiche una visione e una strategia su tutto ciò che concerne e produce la nostra marittimità come leva competitiva non interna ma verso gli altri Paesi del Mediterraneo, anche in ottica collaborativa. Temi quali la transizione energetica, digitale e amministrativa - intesa come transizione verso una semplificazione e razionalizzazione dei processi decisionali e realizzativi - devono passare da una chiara governance di sistema Paese per avere efficacia sulla pluralità dei territori in cui si sviluppa la nostra portualità". Condividi Tag [porti](#) Articoli correlati.



## Connessione porti-ecosistema urbano

Barbara Bonciani ROTTERDAM - Giovedì e venerdì prossimi, 26 e 27 settembre, è in programma un impegnativo framework sulla pianificazione e la sostenibilità degli spazi nelle città portuali europee, con relazioni su alcuni esempi di interventi attuati o in corso in varie aree anche italiane. Tra i relatori, anche l'ex assessore, comunale ai **porti** della città labronica, Barbara Bonciani, come esponente di spicco (vicepresidente) di RETE Italia che riferirà sul crescente ingresso delle donne nei settori marittimi e portuali, con un filmato realizzato sulle banchine e con un appello all'Unione Europea perché appoggi una politica di sviluppo delle attività lavorative femminili nella logistica marittima. Tra i tanti temi, le proposte di nuovi waterfront con le città portuali, con interventi di informatizzazione spinta per rendere meno impattante l'ambiente, e con la crescita di "inclusioni" delle città nei **porti**.



## Porti turistici, no sotto Bolkestein?

Luciano Serra ROMA - Il Decreto Legge avente per oggetto disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistiche - ricreative e sportive, recentemente approvato dal consiglio dei ministri ha apportato alcune modificazioni alla Legge n. 118 del 5.8.2022, in materia di proroga e durata delle concessioni e di procedure di gara. Appaiono, quindi, opportune - scrive l'associazione Assonat (approdi e **porti**

turistici) - alcune brevi considerazioni, con specifico riferimento alla rilevanza di tale provvedimento normativo per le strutture dedicate alla nautica da diporto. In un lungo documento - firmato dall'avvocato Machetta e dal presidente Serra - che riteniamo utile riportare, si evidenziano le considerazioni di Assonat sul delicato tema delle concessioni marittime per il diporto nautico. Tale decreto dispone - sottolinea Assonat - in particolare, che la lettera a) dell'art. 3 comma 1, venga sostituita prevedendo che le sue disposizioni si riferiscano espressamente a "a) le concessioni demaniali marittime lacuali e fluviali per l'esercizio delle attività turistico-ricreative e sportive di cui all'art. 1, comma 1 del D.L. 5.10.1993 n. 400 convertito con modificazioni dalla Legge del

4.12.1994 n. 494", nonché a quelle gestite dalle società e Associazioni sportive, con particolari requisiti. 2. In primo luogo, è opportuno evidenziare che la Legge n. 118/2022, con la quale sono state abrogate le disposizioni in materia di proroga automatica delle concessioni ed in particolare l'art. 1 commi 682 e 683 della legge 145/2018 e l'art. 182 comma 2 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni in legge 77/2020 e l'art. 100 comma 1, D.L. 104/2020 convertito con modificazioni in legge 126/2020, era già di per sé inidonea ad intervenire in materia di strutture dedicate alla nautica da diporto. Difatti, la portata delle disposizioni di cui alla Legge n. 118/2022 doveva ritenersi circoscritta in base a quanto previsto al capo II, art. 2, con il quale è stata conferita delega al Governo per la mappatura e trasparenza dei regimi concessori dei beni pubblici, generalizzandola a tutti i beni pubblici, compresi quelli ricadenti nel demanio marittimo, senza specificazione dell'ambito di applicazione. Con il successivo art. 3, comma 1, il legislatore aveva disposto che continuavano ad avere efficacia fino al 31 Dicembre 2023 le concessioni demaniali marittime di cui alla lettera a), ovvero: "quelle aventi ad oggetto attività turistico-ricreative e sportive, quelle gestite dalle società e associazioni sportive iscritte al Registro del CONI e quelle per la realizzazione e gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti di ormeggio"; in tal modo, distinguendo espressamente tra tali concessioni e quelle genericamente definite "Concessioni demaniali marittime". Tuttavia, l'art. 4 della Legge 118/2022, rubricato "Delega al Governo in materia di affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive", non aveva incluso



Luciano Serra ROMA - Il Decreto Legge avente per oggetto disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistiche - ricreative e sportive, recentemente approvato dal consiglio dei ministri ha apportato alcune modificazioni alla Legge n. 118 del 5.8.2022, in materia di proroga e durata delle concessioni e di procedure di gara. Appaiono, quindi, opportune - scrive l'associazione Assonat (approdi e porti turistici) - alcune brevi considerazioni, con specifico riferimento alla rilevanza di tale provvedimento normativo per le strutture dedicate alla nautica da diporto. In un lungo documento - firmato dall'avvocato Machetta e dal presidente Serra - che riteniamo utile riportare, si evidenziano le considerazioni di Assonat sul delicato tema delle concessioni marittime per il diporto nautico. Tale decreto dispone - sottolinea Assonat - in particolare, che la lettera a) dell'art. 3 comma 1, venga sostituita prevedendo che le sue disposizioni si riferiscano espressamente a "a) le concessioni demaniali marittime lacuali e fluviali per l'esercizio delle attività turistico-ricreative e sportive di cui all'art. 1, comma 1 del D.L. 5.10.1993 n. 400 convertito con modificazioni dalla Legge del 4.12.1994 n. 494", nonché a quelle gestite dalle società e Associazioni sportive, con particolari requisiti. 2. In primo luogo, è opportuno evidenziare che la Legge n. 118/2022, con la quale sono state abrogate le disposizioni in materia di proroga automatica delle concessioni ed in particolare l'art. 1 commi 682 e 683 della legge 145/2018 e l'art. 182 comma 2 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni in legge 77/2020 e l'art. 100 comma 1, D.L. 104/2020 convertito con modificazioni in legge 126/2020, era già di per sé inidonea ad intervenire in materia di strutture dedicate alla nautica da diporto. Difatti, la portata delle disposizioni di cui alla Legge n. 118/2022 doveva ritenersi circoscritta in base a quanto previsto al capo II, art. 2, con il quale è stata conferita delega al Governo per la mappatura e trasparenza dei regimi concessori dei beni pubblici, generalizzandola a tutti i beni pubblici, compresi quelli ricadenti

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

nel campo di applicazione di tale norma (con la quale il legislatore aveva delineato confini ed oggetto della delega del Governo), come avvenuto nell'articolo precedente, anche le concessioni aventi ad oggetto la realizzazione e la gestione di infrastrutture dedicate alla nautica da diporto, delimitando il campo di applicazione di tale norma alle concessioni per finalità turistico-ricreative e sportive. A tale proposito, occorre rammentare che l'istituto della delegazione legislativa è disciplinato dall'art. 76 della Costituzione, che stabilisce che "l'esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo, se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti" e che, il successivo art. 77, I comma della Costituzione, dispone, inoltre, che "il Governo non può, senza delegazione delle Camere emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria". Pertanto, il Governo e il Parlamento sarebbero potuti intervenire in materia di concessioni demaniali aventi ad oggetto la realizzazione e la gestione delle infrastrutture dedicate alla Nautica da diporto, solo utilizzando altri strumenti legislativi, non potendo travalicare i limiti della suddetta legge delega. Ciò, evidentemente, è dovuto al fatto che la nautica da diporto richiede una normativa del tutto autonoma rispetto a quella prevista per le concessioni balneari, considerata la portata degli investimenti che impone la realizzazione di un porto e la conseguente necessità di una disciplina che tuteli il loro ammortamento sul piano finanziario ed una equa remunerazione, anche con riferimento alla realizzazione delle opere inamovibili di cui all'art. 49 del Codice della Navigazione e che il procedimento per il rilascio delle concessioni è espressamente disciplinato dal DPR 509/1997, la cui legittimità e coerenza e conformità rispetto ai principi comunitari, è stata più volte ribadita dalla giurisprudenza amministrativa. Non era, come non è, quindi, necessario alcun intervento normativo - continua Asonat - in materia di bandi di gara e di evidenza pubblica per le strutture dedicate alla nautica da diporto, poiché il Consiglio di Stato ha più volte confermato la portata e l'efficacia del DPR 509/1997, ad esempio, da ultimo, con la recente sentenza n. 89/2019 con la quale è stato chiarito che "il DPR 2.12.1997 n. 509 ha successivamente dettato la disciplina del procedimento di successione dei beni del Demanio Marittimo per le strutture dedicate alla nautica da diporto, definendo agli artt. 3 e 4 il procedimento per il rilascio " precisando, altresì che "nelle disposizioni sopra richiamate non si ravvisa alcuna ipotesi o possibilità di deroga al principio del confronto concorrenziale, ai fini del rilascio delle concessioni demaniali di cui trattasi" (nello stesso senso anche Consiglio di Stato sentenza n. 6488/2012). Come noto, il D.L. 5 ottobre 1993 n. 400, convertito nella L. n. 494, recante disposizioni per la determinazione dei canoni delle concessioni demaniali marittime, stabiliva poi all'art. 01 che "1. La concessione dei beni demaniali marittimi può essere rilasciata, oltre che per servizi pubblici e per servizi e attività portuali e produttive, per l'esercizio delle seguenti attività: a) b) c) d) e) f). La formulazione della Legge n. 118/2022, sostituita così come indicato, faceva viceversa riferimento, al suo art. 3), anche a "quelle (concessioni) per la realizzazione e concessione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti di ormeggio"; mentre, il nuovo testo del D.L. non contiene

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

tale riferimento. L'omessa menzione delle strutture dedicate alla nautica da diporto, appare, quindi, senza dubbio, escludere dall'ambito di applicazione di tale provvedimento normativo le concessioni: gestione di stabilimenti balneari; esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio; noleggio di imbarcazioni e natanti in genere; gestione di strutture ricettive ed attività ricreative e sportive; esercizi commerciali; servizi di altra natura e conduzione di strutture ad uso abitativo, compatibilmente con le esigenze di utilizzazione di cui alle precedenti categorie di utilizzazione". A conferma di tale interpretazione, basata sul tenore letterale del decreto, depongono anche le disposizioni in materia di canone e di indennizzi, che non fanno alcun riferimento, ad esempio, alle questioni relative alle opere di difficile rimozione ed ai valori tabellari previsti dalla normativa vigente, applicabili alle strutture dedicate alla nautica da diporto ed altre specifiche disposizioni in materia di portualità turistica. Da ultimo, occorre evidenziare che le disposizioni del D.L. sono coerenti con quanto previsto dal Piano del Mare approvato con Delibera n. 36 del CDM del 31.7.2023 previsto dal Decreto Legge n. 198 del 29.12.2022, documento di indirizzo elaborato dall'organo interministeriale CIPOM, nel quale è stato espressamente specificato che alle strutture portuali turistiche, compresi gli approdi e i punti d'ormeggio, non si applica la Direttiva Servizi 2006/123/CE, cosiddetta Bolkestein; di talchè, esse sono sottratte altresì alle procedure di gara ed in generale alla disciplina prevista per le concessioni con finalità turistico-ricreative.

## Terremoti prossimi venturi

ROMA Al governo parrebbe l'abbiano preso come uno sberleffo, almeno di facciata, anche perché lo stesso viceministro Rixi che in Liguria sui porti conta ovviamente come un ministro o di più Mario Sommariva l'aveva più volte pubblicamente lodato. Che significato dare alle improvvise, troppo improvvise dimissioni? Tutto nel cluster portuale si sta interrogando: e i maggiori esperti sono dell'opinione che un tecnico preparato e intelligente come Sommariva non possa aver agito d'impulso solo perché non condividerebbe certe linee emergenti di privatizzazione delle AdSP. Mario è ed è sempre stato uomo di sinistra, ma non un trinariciuto (come ironizzava Guareschi). Inoltre il cluster nazionale dava per scontato che sarebbe stato riconfermato a pieni voti, proprio per i riconoscimenti raccolti anche a destra. \* Allora? Chi ha provato a contattarlo e ci abbiamo provato anche noi ha avuto solo ringraziamenti per l'interesse, ma (almeno al momento) nessuna spiegazione. Mario non è più un ragazzo, è stanco di battaglie (a nemmeno settant'anni?). Difficile crederlo, se non c'entrassero valutazioni più etiche che tecniche. E se puntasse più in alto? Il terremoto La Spezia cade tra l'altro in quel momento delicato per la portualità ligure, che la vede squassata dalla magistratura, con in corso la dura battaglia anche sulla sostituzione di Toti alla Regione. In questa realtà, le ipotesi corrono, anche le più strampalate. Perché Sommariva non potrebbe essere un ottimo candidato dell'opposizione per la Regione? Perché non per la presidenza del **porto di Genova**, il cui commissariamento pesa a livello internazionale come una grossa pecca italiana? Se ci dovremmo basare sulle competenze, non ci sarebbero dubbi. \* Qualcosa si capirà meglio, forse, alla fine del mese tra una settimana circa quando scatteranno i termini per le auto-candidature alle presidenze delle nove AdSP in scadenza (tra cui, appunto, La Spezia/Carrara). Sarà interessante riuscire a capire chi e per dove si saranno proposti i candidati. Qualcosa si potrà capire meglio anche al momento in cui si chiariranno le linee nazionali per la riforma dei porti, con conseguente possibile maxi-terremoti sulle AdSP. Dovremmo esserci vicini, perché ormai i tempi ragionevoli stanno scadendo. Pazienza presto potremo dire: Alea iacta est.



## Salone Nautico di Genova, periodo d'oro del charter con Spartivento: fatturato e prenotazioni al +120%

Set 20, 2024 Alla vigilia della 64esima edizione dell'appuntamento per la nautica italiana e mondiale, Spartivento Group, espositore e leader nel settore "turismo nautico", pubblica i dati della stagione 2024 rimarcando un forte trend di crescita dal post-Covid. Genova - Dai 5,3 milioni di euro di fatturato nel 2019 agli 11,9 milioni nel 2024 per un incremento del , dalle 54 barche alle oltre 130 attuali , dalle 1.044 alle 2.300 settimane vendute, dai 7.300 ospiti imbarcati agli oltre 16.000 odierni . E poi il settore "luxury charter" con il fatturato schizzato da 300 mila a 1,6 milioni di euro (+450%) . Sono questi i principali numeri che Spartivento presenterà in occasione della 64esima edizione del Salone Nautico di Genova dove il Gruppo sarà presente sia in qualità di azienda leader in Italia per il settore charter sia nelle vesti di concessionaria dei marchi Beneteau, Lagoon e Jeanneau . Numeri che ben rappresentano la forte crescita non solo del Gruppo Spartivento, ma di tutto il comparto nel quinquennio 2019-2024. Così, se il settore della cantieristica mondiale sta vivendo un momento di rallentamento nella produzione, il charter - e in particolare quello " made in Italy " - vive la sua stagione d'oro. "Se volessimo dar ragione agli analisti, il turismo nautico - sottolinea Stefano Pizzi, CEO & Founder di Spartivento Group - dovrebbe continuare a crescere nei prossimi dieci anni a un ritmo di +3,8% a stagione, ovvero un bel +43% al 2034. Previsioni assolutamente incoraggianti e che stiamo riscontrando direttamente con i servizi charter da noi offerti in Italia". "Per colmare il gap con gli altri Paesi del Mediterraneo - prosegue Pizzi - sarà necessario adeguare l'offerta alla domanda soprattutto per quanto riguarda le voci hospitality, porti e servizi accessori perché l'Italia è ancora un passo indietro. C'è molto da fare e sono pronto a fare la mia parte per la crescita di un settore chiave per l'Italia che, come abbiamo letto in questi ultimi mesi, genera fatturato, crea occupazione e valorizza il nostro ricco patrimonio artistico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico". Le mete più ambite della stagione 2024 sono state Sicilia e Sardegna. "Il marchio SAILUXE è oggi il nostro fiore all'occhiello - sottolinea Stefano Pizzi - perché punta a coccolare i nostri ospiti a 360°: oltre al 'classico' comandante, sui catamarani SAILUXE sono imbarcati hostess e chef della prestigiosa Gambero Rosso Academy, per far vivere un'esperienza a cinque stelle su misura fatta di mare, sole, relax, piccole attenzioni e grande cucina". Più in generale, dal periodo post-Covid, Spartivento ha osservato un aumento significativo della domanda di noleggi con equipaggio, trainata in particolare da coloro che non hanno esperienza di vela e che si avvicinano per la prima volta al mondo del charter nautico. Per Stefano Pizzi "la sfida principale per gli operatori nei prossimi anni sarà mantenere elevati standard qualitativi per garantire ai clienti un'esperienza di vacanza indimenticabile. Il successo di questa strategia dipenderà in gran



09/20/2024 10:29 Redazione Seareporter

Set 20, 2024 Alla vigilia della 64esima edizione dell'appuntamento per la nautica italiana e mondiale, Spartivento Group, espositore e leader nel settore "turismo nautico", pubblica i dati della stagione 2024 rimarcando un forte trend di crescita dal post-Covid. Genova - Dai 5,3 milioni di euro di fatturato nel 2019 agli 11,9 milioni nel 2024 per un incremento del , dalle 54 barche alle oltre 130 attuali , dalle 1.044 alle 2.300 settimane vendute, dai 7.300 ospiti imbarcati agli oltre 16.000 odierni . E poi il settore "luxury charter" con il fatturato schizzato da 300 mila a 1,6 milioni di euro (+450%) . Sono questi i principali numeri che Spartivento presenterà in occasione della 64esima edizione del Salone Nautico di Genova dove il Gruppo sarà presente sia in qualità di azienda leader in Italia per il settore charter sia nelle vesti di concessionaria dei marchi Beneteau, Lagoon e Jeanneau . Numeri che ben rappresentano la forte crescita non solo del Gruppo Spartivento, ma di tutto il comparto nel quinquennio 2019-2024. Così, se il settore della cantieristica mondiale sta vivendo un momento di rallentamento nella produzione, il charter - e in particolare quello " made in Italy " - vive la sua stagione d'oro. "Se volessimo dar ragione agli analisti, il turismo nautico - sottolinea Stefano Pizzi, CEO & Founder di Spartivento Group - dovrebbe continuare a crescere nei prossimi dieci anni a un ritmo di +3,8% a stagione, ovvero un bel +43% al 2034. Previsioni assolutamente incoraggianti e che stiamo riscontrando direttamente con i servizi charter da noi offerti in Italia". "Per colmare il gap con gli altri Paesi del Mediterraneo - prosegue Pizzi - sarà necessario adeguare l'offerta alla domanda soprattutto per quanto riguarda le voci hospitality, porti e servizi accessori perché l'Italia è ancora un passo indietro. C'è molto da fare e sono pronto a fare la mia parte per la crescita di un settore chiave per l'Italia che, come abbiamo letto in questi ultimi mesi, genera fatturato, crea occupazione e valorizza il nostro ricco patrimonio artistico, culturale,

## Sea Reporter

### Focus

---

parte dalla capacità di reperire personale qualificato: una sfida significativa, considerando che attualmente il numero di skipper in Italia è nettamente inferiore alla domanda, soprattutto durante l'alta stagione (luglio-agosto) quando la richiesta raggiunge il picco". In merito alla provenienza dei charteristi, più dell'85% è europeo, con una quota significativa di italiani (29%), seguita da tedeschi (14%), polacchi (7%), svizzeri (7%), francesi (5%) e inglesi (5%). Circa il 7,5% dei clienti proviene dalle Americhe, mentre Asia, Africa e Oceania insieme rappresentano il 4,5%. Per la stagione 2024, il costo medio settimanale dei charter standard si aggira attorno ai 5.300 euro. Per quanto riguarda SAILUXE, questo dato sale a 19.000 euro circa. "Nel 2023 - aggiunge Stefano Pizzi - l'azienda ha generato una liquidità di 3,9 milioni, consentendo investimenti annui di circa 10 milioni e raggiungendo un fatturato superiore ai 20 milioni di euro, tutti prodotti in Italia, con 35 milioni in immobilizzazioni. E conclude: "Sono fiducioso che tutti gli sforzi fatti tra il 2021 e il 2023 apporteranno un ulteriore valore nei prossimi due anni. Adesso ci concentriamo su un nuovo e ambizioso piano industriale, con l'obiettivo di aumentare l'EBITDA del Gruppo da 3,1 milioni di euro a oltre 4 milioni entro la fine del 2025."

## Si aprono i battenti della 64ª edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova

Set 20, 2024 - Inaugurata ufficialmente la 64esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, organizzato da Confindustria Nautica l'Associazione nazionale di settore che rappresenta tutta la filiera della nautica da diporto e dalla partecipata I Saloni Nautici. L'industria del diporto nautico, dai grandi yacht alle imbarcazioni più piccole, passando dall'accessoristica, i servizi e i **porti**, torna così, per sette giorni, a essere sotto i riflettori del palcoscenico dello yachting mondiale. La cerimonia è iniziata con momento solenne dell'Inno nazionale e dell'alzabandiera ed è poi proseguita con i saluti introduttivi del Sindaco di Genova, Marco Bucci e gli interventi dell' Amm. Nicola Carlone Comandante Generale delle Capitanerie di Porto, dell' Amm. Sq. Enrico Credendino , Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, di Alessandro Piana Presidente facente funzioni Regione Liguria, di Matteo Zoppas Presidente Agenzia ICE e infine Saverio Cecchi Presidente Confindustria Nautica. A chiudere la cerimonia l'intervento e l'augurio del Presidente del Senato, Ignazio La Russa " È un motivo di orgoglio per me essere qui, ho casa in Liguria da 60 anni quindi sento di appartenere a una storia antica. È dal 1099 che esiste la repubblica marinara di Genova. Il connubio tra città e mare costituisce la sintesi tra città, industria e capacità organizzativa. Qui è nato il 'modello Bucci', la capacità di mettere insieme pubblico e privato per realizzare celermente i progetti da prendere ad esempio. Il Salone Nautico è un appuntamento che si rinnova di anno in anno e il suo successo rappresenta il successo del Made in Italy. La Regione Liguria ha dimostrato di essere stata capace di fare un grande salto in avanti anche grazie al Salone Nautico, che attrae le attenzioni del mondo sul Made in Italy ed è un regalo a tutta l'Italia, alla sua credibilità nel mondo nel percorrere nuove rotte. Il buon vento Genova ce l'ha alle spalle: continui a soffiare in questa direzione". Subito dopo il cerimoniale si è tenuto il Convegno " Politiche del mare. Le nuove rotte per la competitività dell'Italia, le prospettive dell'industria nautica", organizzato da Confindustria Nautica e moderato dal giornalista Antonio Macaluso editorialista del Corriere della Sera . Il talk è stato un momento di confronto fondamentale per delineare le strategie future del settore. Sul tema sono intervenuti i rappresentanti della cantieristica italiana Andrea Razeto , amministratore delegato di F.lli Razeto e Casareto S.p.A. nonché Presidente I Saloni Nautici, Piero Formenti AD Zar Formenti, Alberto Galassi , AD Gruppo Ferretti e Massimo Perotti Presidente e AD Sanlorenzo Yacht. Il talk ha visto la partecipazione di Mario Zanetti Delegato del Presidente di Confindustria per l'Economia del Mare e di Matteo Salvini Vice Presidente del Consiglio, mentre Adolfo Urso Ministro delle Imprese e del Made in Italy, è intervenuto con un video messaggio. Il Salone nautico ha reso omaggio alle stelle dello sport italiano che hanno brillato quest'estate alle Olimpiadi di Parigi 2024



Set 20, 2024 - Inaugurata ufficialmente la 64esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, organizzato da Confindustria Nautica l'Associazione nazionale di settore che rappresenta tutta la filiera della nautica da diporto e dalla partecipata I Saloni Nautici. L'industria del diporto nautico, dai grandi yacht alle imbarcazioni più piccole, passando dall'accessoristica, i servizi e i porti, torna così, per sette giorni, a essere sotto i riflettori del palcoscenico dello yachting mondiale. La cerimonia è iniziata con momento solenne dell'Inno nazionale e dell'alzabandiera ed è poi proseguita con i saluti introduttivi del Sindaco di Genova, Marco Bucci e gli interventi dell' Amm. Nicola Carlone Comandante Generale delle Capitanerie di Porto, dell' Amm. Sq. Enrico Credendino , Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, di Alessandro Piana Presidente facente funzioni Regione Liguria, di Matteo Zoppas Presidente Agenzia ICE e infine Saverio Cecchi Presidente Confindustria Nautica. A chiudere la cerimonia l'intervento e l'augurio del Presidente del Senato, Ignazio La Russa " È un motivo di orgoglio per me essere qui, ho casa in Liguria da 60 anni quindi sento di appartenere a una storia antica. È dal 1099 che esiste la repubblica marinara di Genova. Il connubio tra città e mare costituisce la sintesi tra città, industria e capacità organizzativa. Qui è nato il 'modello Bucci', la capacità di mettere insieme pubblico e privato per realizzare celermente i progetti da prendere ad esempio. Il Salone Nautico è un appuntamento che si rinnova di anno in anno e il suo successo rappresenta il successo del Made in Italy. La Regione Liguria ha dimostrato di essere stata capace di fare un grande salto in avanti anche grazie al Salone Nautico, che attrae le attenzioni del mondo sul Made in Italy ed è un regalo a tutta l'Italia, alla sua credibilità nel mondo nel percorrere nuove rotte. Il buon vento Genova ce l'ha alle spalle: continui a soffiare in questa direzione". Subito dopo il cerimoniale si è tenuto il Convegno " Politiche del mare.

## Sea Reporter

### Focus

---

rappresentati a Genova dalla velista della Guardia di Finanza Marta Magetti e il nuotatore Francesco Bocciardo , rispettivamente medaglia d'oro nell'iQFOiL e medaglia d'oro nei 200 metri stile libero categoria S5. Un emozionante video ha poi permesso di rievocare gli straordinari trionfi degli atleti italiani degli sport d'acqua. Marco Bucci , Sindaco di Genova: " Per tutti noi è un momento di grande orgoglio, per la città stesa per la Liguria e per chiunque ci abbia lavorato. La città di Genova è sempre stata vicina al salone Il salone la città la regione sono riusciti in questi 64 anni a costruire una dinamica importante per l'industria nautica, quella di un Salone in crescita anno dopo anno. Quando le cose sono fatte bene, in armonia tra Amministrazione, imprenditori e cittadini il successo è garantito. "We are Made of Sea" non è semplicemente un motto ma una caratteristica di chi vive in Liguria ed è abituato a vivere con il mare. Vuol dire che siamo capaci di essere flessibili per affrontare situazioni difficili, sapendo che con calma arriveranno anche le situazioni più facili. Non siamo secondi a nessuno con questa forza andremo avanti con un business che sta crescendo a doppia cifra. È un segnale importante per tutta l'industria e il commercio italiano. Il connubio tra Salone e città deve e continuare così: orgoglio, passione e visione sono i drive che ci hanno spinto e andremo avanti così. Il Salone Nautico continuerà ad aprire i battenti nei prossimi anni e Genova sarà sempre più il luogo migliore per accoglierlo. E sarà il Salone più bello del mondo". Matteo Salvini Vice Presidente del Consiglio: " I numeri dicono che Genova e la Liguria - il Salone lo testimonia - negli anni passati erano nella seconda parte della classifica in tutti gli indicatori socio-economici, ma oggi sono nella parte alta, addirittura ai primi posti. Genova negli ultimi anni ha pianto, sofferto è caduta, ma si è sempre rialzata. Gli imprenditori che animano questo salone sono la dimostrazione del Risorgimento di Genova. La politica cerca non di tracciare delle strade ma di non intralciarle. Posso dire che sono felice e ringrazio Edoardo Rixi, custode di Genova e Liguria, per l'approvazione del Regolamento attuativo del Codice della nautica che è orientato verso la sburocratizzazione e la sicurezza. Dieci anni fa eravamo settimi per l'export, oggi siamo quarti, non grazie alla politica, ma agli imprenditori. Invece di normare e complicare, meglio lasciare fare all'industria". Saverio Cecchi Presidente Confindustria Nautica: " Salone Nautico rappresenta un traguardo, sempre diverso, in questo caso anche personale, in quanto è il mio ultimo in qualità di Presidente di Confindustria Nautica. È finalmente notizia di ieri che ben 14 ministri hanno il Regolamento di attuazione del Codice della nautica - presentato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, cosa non riuscita ai 3 ministri che lo hanno preceduto. Grazie al Ministro Urso siamo entrati a pieno titolo nelle politiche del Made in Italy, insieme a Legno/arredo, Moda e Agroalimentare. Con lo stesso MIT, il MIMIT e il Ministro Musumeci, abbiamo lavorato a un ulteriore pacchetto di norme di semplificazione da inserire nel DDL Blue Economy, necessario a competere al meglio con i nostri Paesi concorrenti. Questo percorso va rafforzato e tutti i progetti vanno messi a terra rapidamente, ma certamente registriamo una sensibilità complessiva del governo che prima non c'è stata Al governo, alle istituzioni, alla politica, voglio ricordare che questo settore ha creato una filiera

## Sea Reporter

### Focus

---

di oltre 200.000 posti di lavoro e ha essenzialmente bisogno di regole chiare e competitive per confrontarsi con la concorrenza internazionale e sviluppare il mercato interno. La nostra industria nautica ha quasi triplicato il proprio fatturato negli ultimi 8 anni, raggiungendo a fine 2023 il record storico di 8,33 miliardi di euro!" Adolfo Urso , Ministro delle Imprese e del Made in Italy (intervenuto con un video messaggio): " La filiera italiana continua ad essere una colonna portante del Made in Italy nel mondo, grazie a una tradizione artigianale unica e alla capacità di innovare con tecnologie all'avanguardia. In un momento storico di grandi trasformazioni, il Governo è impegnato a sostenere questa eccellenza, accompagnando il settore in una transizione verso modelli produttivi sempre più sostenibili, senza sacrificare la qualità e il design. Voglio anche sottolineare che siamo consapevoli della necessità di una semplificazione amministrativa tesa a ridurre gli oneri burocratici. Un ringraziamento a tutti coloro che contribuiscono ogni giorno al successo della Nautica italiana". Alessandro Piana Presidente facente funzioni Regione Liguria: " Per me è un grande onore portare i saluti di Regione Liguria in occasione di una giornata importante come l'inaugurazione della 64esima edizione del Salone Nautico di Genova. Un evento che si conferma anno dopo anno un grande appuntamento del settore nautico, perché unisce il passato con il presente e ci permette di proiettarci sul futuro. La Liguria è consapevole di questo secolare legame che ha con il mare, come è consapevole della grande importanza che il settore riveste sul territorio dal punto di vista economico. Siamo ai primi posti per quanto riguarda l'economia generata dalla nautica da diporto. Siamo al primo posto come numero di occupati nel settore. Questo ci permette di avere delle filiere altamente specializzate e avere uno dei migliori sistemi, tra i più efficienti al mondo, grazie a soluzioni innovative e sostenibili, con una sicurezza sul lavoro fondamentale ai giorni nostri". Matteo Zoppas Presidente Agenzia ICE: " Che la Nautica da Diporto sia un fenomeno di eccellenza del made in Italy, prima al mondo nel segmento luxury, lo dicono i numeri: se le esportazioni italiane valgono 626 miliardi di euro totali nel 2023, mantenendo gli stessi livelli del 2022, l'export della Nautica da Diporto e Sportiva vale da solo 4 miliardi, con una crescita del 16% rispetto 2022. Se poi facciamo un paragone con il 2019, anno pre-pandemia e conflitti bellici, vediamo che le nostre esportazioni sono comunque aumentate del 30,4% e la Nautica da Diporto e Sportiva è cresciuta addirittura del 74%. Un risultato davvero eccezionale grazie al lavoro degli imprenditori che ogni giorno sviluppano nuovi prodotti e soluzioni tecnologiche che incontrano le attese e le richieste dei clienti esteri. La sfida è quello di saper innovare a una velocità maggiore rispetto a quella che i nostri competitor hanno nel copiarci. I trend su cui puntare sono quelli del design, della sostenibilità, dell'experience di comodità e silenzio, la digitalizzazione delle funzioni e degli accessori. ICE è vicina agli imprenditori che vogliono approcciare o aumentare il proprio percorso di internazionalizzazione, anche investendo nelle piattaforme fieristiche come, il Salone Nautico di Genova giunto alla sua 64° edizione". Mario Zanetti , Delegato del Presidente di Confindustria per l'Economia del Mare: " Il presidente Emanuele Orsini ha voluto dare centralità al tema del mare e quindi rinnovare la delega all'Economia del Mare.

## Sea Reporter

### Focus

---

Mi ha chiesto presentare oggi un rinvigorismento e rinforzo di questa centralità. I numeri già ci supportano. L'Economia del Mare vale più del 10% del Pil. Parliamo di un milione di persone che in Italia lavorano per il mare e con il mare. È una centralità fatta di numeri, del futuro e della competitività del Paese. Abbiamo individuato tre driver di sviluppo principali. Se parliamo di economia del mare non possiamo non parlare di infrastrutture, di porti, di connessione dei porti, di flotte. Inevitabilmente parliamo di persone e capacità da sviluppare. Ieri abbiamo insediato il gruppo di lavoro dell'economia del mare, un gruppo a cui partecipano le associazioni di categoria. Il Governo ha dimostrato di essere centrale con il piano del mare. Noi lavoreremo in modo attivo per portare sul tavolo proposte, idee e possibili soluzioni. Concentreremo gli sforzi economici per la semplificazione e transizione, che non è solo ecologica e tecnologica ma anche digitale". Andrea Razeto Presidente I Saloni Nautici: " Il Salone Nautico, vorrei ricordarlo, è la seconda Fiera italiana in assoluto dopo quella del Mobile di Milano, è contemporaneamente una grande vetrina del made in Italy, un formidabile strumento di internazionalizzazione, un'opportunità di confronto con le istituzioni e la politica. Questi non sono tre aspetti separati, ma rappresentano essenzialmente i tre elementi che rendono unico il Salone Nautico Genova, anche rispetto al panorama internazionale. Parto dall'ultimo punto, per ringraziare il Presidente La Russa, il Vice Presidente Salvini e il Ministro Urso, oltre tutte le altre autorità presenti, per essere qui ad ascoltare l'Industria nautica. Dopo l'occhialeria, la Nautica da diporto è il settore in cui l'Italia ha la maggiore quota del mercato mondiale. Si è confermata leader assoluta nel segmento dei superyacht - con oltre la metà del global order book - e prima esportatrice mondiale di unità da diporto - impiega nella sua filiera oltre 200.000 addetti e continua ad assumere ininterrottamente dal 2016. Al governo chiediamo di non dimenticare che si è sempre dimostrata capace e pronta a giocare un ruolo fondamentale nel sostegno alla crescita dell'Italia. Il lavoro congiunto con ICE per il sostegno all'internazionalizzazione è fondamentale, come importante è quello che facciamo con Simest. Aiutare le aziende ad andare all'estero è importante. Abbiamo bisogno di un confronto costante con le istituzioni e la politica ". Piero Formenti , AD Zar Formenti: " La nautica più di altri settori industriali ha bisogno di attenzione. Complimenti e grazie al ministro Salvini per aver portato in porto, dopo tre suoi predecessori, il regolamento che aspettavamo. Ma l'industria non può aspettare 4 anni, sia per il Codice stesso che per i tempi dei decreti attuativi, perché il mercato ha regole molto già veloci spietate: chi aspetta, rimane indietro. Il tema dei tempi è fondamentale per la tenuta del sistema e per lo sviluppo per le grandi medie imprese. Per questo avanzato una proposta fondamentale per tutto il cluster del mare: prevede che, senza modificare competenze dei ministri e ministeri, quando è necessario si diano dei pareri congiunti sugli atti normativi, ma che lo si faccia con data e luogo certi, con tutte le amministrazioni interessate insieme come avviene nelle conferenze dei servizi. In un momento come questo, nel quale già fine del 2023 la piccola nautica ha mostrato segni di sofferenza se questo provvedimento fosse già stato operativo, sarebbe stato utilissimo per reagire agli impatti della congiuntura internazionale sul mercato

## Sea Reporter

### Focus

---

interno. Ma come dicevamo, ci sono voluti 4 anni. Finalmente da domani è utilizzabile. Il tema della messa a terra di provvedimenti attuativi rimane centrale. Su questo chiedo al governo e a tutte le amministrazioni di spingere con maggiore forza in modo che tutte le nostre aziende possano continuare a essere quel potente motore di creazione di posti di lavoro e Pil che abbiamo già ampiamente dimostrato di saper essere." Alberto Galassi, AD Gruppo Ferretti "

L'errore nella nautica l'ha fatto il governo Monti, che decise di punire un comparto con una normativa scellerata: "Fu una tentata strage". Il bene mobile registrato si sposta, l'immobile no. La tassazione immobiliare può colpire in maniera vessatoria il cittadino, ma il bene mobile registrato cambia Paese. L'ultimo errore l'ha commesso la Francia, con una normativa del 2021 decidendo di restringere la possibilità di ormeggiare vicino alle proprie coste per le navi superiori di 24 metri. L'ultimo errore è quello che noi non dobbiamo ripetere. Nessuno di noi vuole evitare di tutelare il nostro bene più prezioso, il mare. Ma non possiamo permettere che vinca la demagogia e la follia - ogni tanto a Bruxelles vedo succedere cose scellerate, senza guardare l'effetto domino delle soluzioni che propongono, animati di ottimi propositi, soluzioni che hanno ricadute devastanti. La sostenibilità deve essere sociale economica e ambientale. Non voglio vedere un nuovo green deal che sta uccidendo l'industria nazionale e la sua filiera. Questa è un'Italia che vince. E ce l'ha sempre fatta da sola con il coraggio garibaldino". Massimo Perotti Presidente e AD Sanlorenzo Yacht: " Il futuro sarà sempre più riferito al cambiamento del clima e alla sostenibilità. L'intero shipping nel mondo produce il 3% delle emissioni in atmosfera: molto poco. All'interno dello shipping, lo yachting produce lo 0,2%. Se noi moltiplichiamo questi due numeri arriviamo a questo dato: il nostro settore produce lo 0,0006%, praticamente nulla. Però, riteniamo di avere una responsabilità sociale. I 4-5 più grandi costruttori di motori stanno investendo denaro e sforzi per costruzioni motori a bio fuel. Sono segnali molto importanti che la nautica deve cogliere. Il mio gruppo ha costruito il primo 50metri che utilizza il metanolo per essere trasformato in idrogeno e produrre 100 KW di energia elettrica per l'hôtellerie. È un primo tentativo. Ma non esiste una regolamentazione: a maggio dovevamo riempire il serbatoio ma non esiste una regolamentazione per cui nessuno è venuto a riempire la cassa di metanolo. Lo abbiamo fatto manualmente. Un messaggio alle autorità: fatevi portavoce, anche in Europa occorrono regolamenti di sicurezza per poter fare rifornimento della Marina, altrimenti l'esempio di questa nave sarà destinato fallire perché clienti non compreranno le barche a metanolo se non potranno rifornirsi. È un problema europeo, non italiano. Lo yachting ha la necessità di avere un codice. È una risposta che guarda al futuro e ci potrebbe aiutare rispetto ai rischi sul settore per la decarbonizzazione". Amm. Nicola Carlone Comandante Generale delle Capitanerie di Porto: " È importante sempre più parlare di sicurezza soprattutto alla luce degli incidenti avvenuti quest'estate. Gli yacht sono mezzi assolutamente all'avanguardia, ma bisogna focalizzarci sulla gestione delle emergenze e degli equipaggi. Bisogna chiedersi, oggi, insieme cosa possiamo fare ". Amm. Sq. Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare: "La marina militare è una costola fondamentale della marittima nazionale, da cui deriva il 10% del nostro

## Sea Reporter

### Focus

---

Pil. Da tre anni a questa parte i mari non sono sicuri. Nel Mediterraneo c'è un equilibrio stabile ma ci sono zone invece in guerra, come nel Mar Rosso. Parole che non dovremmo usare mai. La Marina Militare, di cui oggi porto i saluti, cerca di proteggere il traffico mercantile che transita nel canale di Suez (nonostante le difficoltà dovute agli Houthi). Noi oggi siamo con voi e auguro buon vento alla 64esima edizione del Salone Nautico ".